



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro

Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE SOCIALI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

I fabbisogni professionali e formativi per il 2013



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE SOCIALI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
Le previsioni occupazionali e i fabbisogni
professionali per il 2013

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2013 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Angela Airoidi, Mariuccia Azzali, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Elisa Bianchi, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Antonio Ciavarella, Ilaria Cingottini, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Anna Mattiello, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Stefano Scaccabarozzi, Marcello Spreafico, Paola Zito.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema Informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almagiva Contact S.p.A. di Roma.

© 2013 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2013

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013*".

INDICE GENERALE

Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

1. Il campo di osservazione e i primi risultati del Censimento delle Istituzioni no profit	Pag. 9
2. Le imprese sociali e lo scenario di contesto	» 11
3. Cenni sulla struttura economica delle imprese sociali	» 12
4. La domanda di lavoro prevista nel 2013 nelle imprese sociali	» 15
4.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti	» 18
4.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste	» 18
4.3 Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni	» 24
4.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata	» 27
4.5 La formazione svolta dalle imprese sociali nel 2012	» 28
4.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione	» 29
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	» 31
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior"	» 143
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	» 149
Allegato 1 - Glossario	» 153



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

1. Il campo di osservazione e i primi risultati del Censimento delle Istituzioni no profit

L'indagine Excelsior sulla domanda di lavoro si estende per definizione a tutti i soggetti iscritti al Registro delle Imprese che abbiano lavoratori dipendenti nella propria struttura. Tra questi figurano anche gli enti e le organizzazioni che hanno forme giuridiche diverse da quelle "tipiche" previste per le imprese, cioè fondazioni, enti morali, istituti religiosi, società di mutuo soccorso ecc.¹.

La maggior parte di queste strutture opera nel campo dei servizi alle persone (servizi socio-sanitari e assistenziali, educazione), escludendo dalle proprie finalità il perseguimento del lucro.

Data la specificità di questa tipologia di istituzioni, che si collocano nell'ambito del no profit, è stata realizzata anche quest'anno un'elaborazione *ad hoc* sui dati dell'indagine Excelsior per analizzare i fabbisogni professionali e formativi delle imprese sociali. Tra queste sono comprese anche le cooperative sociali, regolate dalla legge 8 novembre 1991, n. 381 ("Disciplina delle cooperative sociali") che ha istituito i relativi Albi regionali, tenuti presso le Regioni e le Province autonome.

L'entrata in vigore della legge 13 giugno 2005, n. 118 e del relativo d.lgs. 24 marzo 2006, n. 155 (intitolato "Disciplina dell'impresa sociale")² ha reso ancora più importante monitorare nel tempo gli andamenti e le diverse dimensioni di queste tipologie di attività del no profit, di cui si dispone ora di nuove informazioni molto recenti.

Per un inquadramento più approfondito del tema, quest'anno è possibile far leva anche sui primi risultati diffusi dall'Istat del Censimento delle Istituzioni no profit 2011, realizzato nell'ambito del Censimento dell'industria e dei servizi 2011. I dati censuari segnalano la presenza di oltre 301.000 istituzioni no profit al 2011 (iscritte o meno al Registro delle Imprese), di cui circa 93.000 operanti nelle attività sportive, oltre 54.000 nelle attività culturali e artistiche, 49.000 in attività ricreative e di socializzazione e circa 20.000 unità nei servizi di assistenza sociale. Si tratta di un consistente incremento rispetto alle 235.000 unità rilevate nel 2001. Secondo la forma giuridica, due terzi di queste istituzioni sono associazioni non riconosciute.

1 Per la precisione, sono definite "imprese sociali" le seguenti forme giuridiche: ente morale, istituto religioso, mutua assicurazione, fondazione, cooperativa sociale, società di mutuo soccorso, ente ecclesiastico e fondazione impresa.

2 La legge stabilisce che l'impresa sociale:

- non può essere diretta o controllata da imprese private con finalità lucrative e da amministrazioni pubbliche;
- ha l'obbligo di reinvestire gli utili nello svolgimento dell'attività istituzionale oppure per incrementare il patrimonio;
- ha il divieto di ridistribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, ad amministratori e a soci, partecipanti (persone fisiche o giuridiche), collaboratori o dipendenti, al fine di garantire in ogni caso il carattere non speculativo della partecipazione all'attività dell'impresa.

L'impresa sociale deve inoltre ottenere oltre il 70% dei ricavi dalla sua attività principale e avere come oggetto dell'attività principale l'erogazione di beni e/o servizi di rilievo etico e sociale per la collettività. Possono inoltre acquisire il titolo di impresa sociale tutte le organizzazioni che esercitano attività d'impresa al fine dell'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati oppure disabili, a patto che rappresentino almeno il 30% del personale. Anche gli enti ecclesiastici e gli enti delle confessioni religiose possono acquisire la qualifica di impresa sociale, limitatamente allo svolgimento delle attività nei settori ammessi dalla normativa. L'impresa sociale non va poi confusa con le onlus (organizzazioni non lucrative di utilità sociale), le associazioni di promozione sociale e altri enti non commerciali definiti dal d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, che sono disciplinati in modo diverso e specifico. Tutte queste organizzazioni, tuttavia, se possiedono i requisiti necessari, possono acquisire anche la qualifica di impresa sociale.



Dal punto di vista occupazionale, questi primi dati indicano l'esistenza di quasi 681.000 addetti (in massima parte lavoratori dipendenti), cui si aggiungono 271.000 lavoratori esterni (collaboratori a progetto e altri non dipendenti) e 5.000 lavoratori temporanei (interinali), per un totale di 957.000 unità, un numero davvero rilevante e in forte aumento rispetto ai circa 590.000 di dieci anni prima.

Le quote più rilevanti di occupati del no profit si concentrano nell'assistenza sociale (269.000 unità), seguita dalle attività culturali, sportive e ricreative (181.000), dalle attività sanitarie (173.000) e dall'istruzione e ricerca (169.000).

Le Istituzioni no profit in Italia, per settore di attività e forma giuridica. Anno 2011

Settore di attività	Società cooperativa sociale	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Altra istituzione no profit	Totale
Cultura, sport e ricreazione	747	44.987	1.524	143.469	5.114	195.841
- attività culturali e artistiche	217	12.172	1.377	38.973	1.424	54.163
- attività sportive	46	20.869	37	70.559	1.327	92.838
- attività ricreative e di socializzazione	484	11.946	110	33.937	2.363	48.840
Istruzione e ricerca	899	3.016	1.708	7.103	2.793	15.519
- istruzione primaria e secondaria	748	1.377	841	2.249	2.444	7.659
- istruzione universitaria	2	16	107	66	79	270
- istruzione professionale e degli adulti	136	939	243	3.010	178	4.506
- ricerca	13	684	517	1.778	92	3.084
Sanità	1.192	4.054	493	4.886	344	10.969
- servizi ospedalieri	246	607	125	743	82	1.803
- servizi per lungodegenti	291	83	213	130	98	815
- servizi psichiatrici ospedalieri e non	268	79	23	204	5	579
- altri servizi sanitari	387	3.285	132	3.809	159	7.772
Assistenza sociale e protezione civile	4.452	6.120	1.188	11.749	1.535	25.044
- servizi di assistenza sociale	4.382	4.412	985	8.611	1.177	19.567
- servizi di assistenza nelle emergenze	60	1.256	2	2.030	25	3.373
- erogaz.di contributi monetari e/o in natura	10	452	201	1.108	333	2.104
Ambiente	128	1.852	74	3.844	395	6.293
- protezione dell'ambiente	122	1.329	53	2.695	367	4.566
- protezione degli animali	6	523	21	1.149	28	1.727
Sviluppo economico e coesione sociale	3.654	876	151	2.484	293	7.458
- promoz. sviluppo econ. e coesione sociale	129	704	111	2.033	257	3.234
- tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	8	44	19	147	20	238
- addestram., avviam.prof. e inserim.lavor.	3.517	128	21	304	16	3.986
Tutela dei diritti e attività politica	19	1.567	51	4.889	296	6.822
- servizi di tutela e protezione dei diritti	14	1.016	37	2.884	237	4.188
- servizi legali	5	144	4	363	22	538
- attività dei partiti politici	0	407	10	1.642	37	2.096
Filantropia e promozione del volontariato	9	1.107	478	3.146	107	4.847
- erogaz.contributi e attività di raccolta fondi	0	209	456	1.653	63	2.381
- promozione del volontariato	9	898	22	1.493	44	2.466
Cooperazione e solidarietà internazionale	24	1.025	134	2.250	132	3.565
Religione (attività di religione e culto)	..	994	353	2.966	2.469	6.782
Relazioni sindacali e rappres. di interessi	14	2.518	29	13.575	278	16.414
- tutela e promoz.interessi imprend.e profess.	13	1.420	25	5.470	203	7.131
- tutela e promoz. interessi dei lavoratori	1	1.098	4	8.105	75	9.283
Altre attività	126	233	37	643	598	1.637
Totale	11.264	68.349	6.220	201.004	14.354	301.191

Fonte: Istat, Censimento Istituzioni no profit 2011 - Primi risultati



L'occupazione nelle Istituzioni no profit in Italia, per settore. Anno 2011

Settore di attività	Unità attive	Addetti	Lavoratori esterni	Lavoratori temporanei	Volontari
Cultura, sport e ricreazione	195.841	45.450	133.490	1.635	2.815.390
Istruzione e ricerca	15.519	121.393	47.159	691	176.701
Sanità	10.969	158.839	12.643	1.273	337.699
Assistenza sociale e protezione civile	25.044	225.108	43.045	972	598.952
Ambiente	6.293	4.375	2.227	120	140.165
Sviluppo economico e coesione sociale	7.458	73.635	7.704	398	57.737
Tutela dei diritti e attività politica	6.822	4.485	3.599	48	157.670
Filantropia e promozione del volontariato	4.847	2.421	2.410	32	120.301
Cooperazione e solidarietà internazionale	3.565	1.816	2.989	36	78.901
Religione (attività di religione e culto)	6.782	2.846	819	49	154.670
Relazioni sindacali e rappresent. di interessi	16.414	36.826	14.149	266	112.560
Altre attività	1.637	3.617	535	24	7.876
Totale	301.191	680.811	270.769	5.544	4.758.622

Fonte: Istat, Censimento Istituzioni no profit 2011 – Primi risultati

2. Le imprese sociali e lo scenario di contesto

Concentrando l'attenzione sulle imprese sociali specificamente al campo di osservazione dell'indagine Excelsior (unità iscritte al Registro delle Imprese con almeno un dipendente), le imprese sociali hanno continuato a crescere anche negli ultimi anni, nonostante la grave crisi, confermandosi come un soggetto di rilievo nel tessuto imprenditoriale del nostro Paese. In termini di numerosità assoluta, le imprese sociali rappresentano ancora una frazione molto ridotta dell'imprenditoria italiana, ma la relativa quota arriva nel 2012 a sfiorare il 4% del totale se si considerano gli occupati dipendenti, data la loro elevata dimensione media³. Nel loro principale campo di attività, vale a dire la sanità e l'assistenza sociale, queste realtà detengono il 60% del totale del personale dipendente delle imprese private.

Tra le imprese sociali, vale la pena accennare al forte sviluppo registrato in questi ultimi anni dalle cooperative sociali, ossia quelle cooperative impegnate nel perseguimento di finalità sociali attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali e di integrazione di persone socialmente svantaggiate. Tale sviluppo è stato favorito da una serie di leggi che hanno previsto specifici contributi finanziari, nonché agevolazioni fiscali e previdenziali per questa particolare tipologia imprenditoriale, portando alla nascita di nuove imprese e alla "riconversione" in tale forma giuridica di cooperative già esistenti e operanti da tempo sul mercato del welfare.

Nel 2012-2013, anche le imprese sociali si trovano a dover fronteggiare la recessione dell'economia italiana, che dura ormai dal 2008, pur con la temporanea pausa del 2010-2011, e le sue gravi conseguenze sul mercato del lavoro. Certamente, le imprese sociali sono interessate in modo più limitato dalla crisi, dato che il loro principale campo di attività sono i servizi, in particolare i servizi sanitari e di assistenza, con una domanda in costante aumento – anche per il progressivo invecchiamento della popolazione – e ben poco influenzata dalla congiuntura internazionale. Decisamente più importante per le imprese sociali, e tale da incidere sulle dinamiche occupazionali, è la costante riduzione della spesa pubblica nel settore sanitario, soprattutto a livello locale. Ciò ha certamente contribuito a determinare il saldo occupazionale (relativo ai lavoratori dipendenti) negativo atteso nel 2013 dalle imprese sociali (-1,2%), che segna un peggioramento rispetto allo scorso anno, quando il saldo risultò negativo per la prima volta in assoluto (-0,6%).

3 Sono escluse le imprese sociali non iscritte al Registro delle Imprese, anche se con personale dipendente.



Comunque, merita evidenziare come, di fronte al mutato scenario economico, le imprese sociali stiano tentando di sviluppare nuovi servizi e nuove attività, magari anche innovativi, cercando così di rispondere ai bisogni delle comunità locali che vengono sempre meno soddisfatti dall'intervento pubblico⁴.

3. Cenni sulla struttura economica delle imprese sociali

Delle 14.190 imprese sociali con personale alle dipendenze presenti in Italia nel 2010⁵, il 93% opera nei servizi, e in particolare nella sanità e assistenza sociale, dove si concentra la metà di questa tipologia di imprese. Dal punto di vista dimensionale, le imprese sociali sono costituite in larga maggioranza da piccole e medie realtà imprenditoriali (fino a 49 dipendenti), anche se comprendono al loro interno 3.080 imprese che superano tale soglia. Quest'ultima classe detiene il 71% del totale dei dipendenti.

Nei sette anni compresi tra il 2003 e il 2010, le imprese sociali si sono accresciute del 67%, passando in termini assoluti da circa 8.500 a circa 14.200 unità⁶. La crescita del numero di imprese sociali è stata più accentuata, sotto l'aspetto territoriale, nel Mezzogiorno (+85%), mentre è stato più limitato l'aumento avvenuto nel Nord Italia, ma pur sempre del 58%. Occorre tuttavia tenere conto che una parte dell'incremento osservato è probabilmente dovuto all'iscrizione nel Registro delle Imprese di imprese sociali già in attività ma in precedenza non iscritte.

La struttura settoriale delle imprese sociali con dipendenti. Anno 2010 (dati medi annui)

	Val. assoluti* 2009	Distribuzione %
Totale imprese sociali	14.190	100,0
Industria	990	7,0
Servizi	13.200	93,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	700	4,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	2,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	550	3,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.440	10,2
Istruzione e servizi formativi privati	2.490	17,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7.120	50,2
Altri servizi alle persone	610	4,3
CLASSI DIMENSIONALI		
1-9 dipendenti	6.200	43,7
10-49 dipendenti	4.910	34,6
50 dipendenti e oltre	3.080	21,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE		
Nord Ovest	4.320	30,5
Nord Est	2.480	17,5
Centro	2.590	18,2
Sud e Isole	4.800	33,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere

- 4 Come evidenziato dall'indagine annuale dell'Osservatorio ISNET sull'impresa sociale.
- 5 Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato". L'archivio "RI-REA integrato" deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro delle Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria) e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA. Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l'occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del Sistema Informativo Excelsior.
- 6 I confronti vengono svolti rispetto a tale anno perché per quelli precedenti risulta più difficile individuare con precisione le imprese sociali all'interno del Registro delle Imprese. Il confronto viene svolto solo sul totale delle imprese in quanto, avendo adottato a partire dai dati 2007 la nuova classificazione ATECO 2007, che presenta forti elementi di discontinuità rispetto al passato, risulta difficoltoso effettuare confronti più disaggregati.



Sotto l'aspetto occupazionale si stima, sulla base delle indicazioni dell'indagine Excelsior, che nelle imprese sociali siano impiegati a fine 2012 circa 435.000 dipendenti, di cui una quota preponderante (il 96% del totale) in imprese operanti nel campo dei servizi. Tra questi emergono nettamente i servizi sanitari e di assistenza sociale, che da soli concentrano il 68% (296.000 dipendenti in valori assoluti) dell'occupazione dipendente complessiva in questa tipologia di imprenditoria. Altre attività di rilievo sono l'istruzione (48.000 dipendenti, 11% del totale), i servizi operativi alle imprese e alle persone (35.000, che comprendono soprattutto servizi di pulizia) e gli "altri servizi alle persone" (circa 14.000, operanti in attività sportive, ricreative e culturali)⁷.

I dati esposti nella tavola successiva mostrano altre due importanti caratteristiche delle imprese sociali. La prima è la maggiore concentrazione dell'occupazione nel Nord Italia (62% del totale); la seconda riguarda il contributo occupazionale delle imprese di maggiori dimensioni (con almeno 50 dipendenti), nelle quali si concentra, come già accennato, il 71% di tutti i dipendenti delle imprese sociali.

La struttura dell'occupazione dipendente al 2012 nelle imprese sociali attive all'anno 2010 (stime*)

	Dipendenti		
	Valori assoluti**	Distribuzione %	Quote % su tot. economia
Totale imprese sociali	434.840	100,0	3,8
Industria	16.700	3,8	0,4
Servizi	418.140	96,2	6,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	10.780	2,5	0,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6.190	1,4	0,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	7.480	1,7	0,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	35.320	8,1	4,9
Istruzione e servizi formativi privati	48.240	11,1	38,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	296.280	68,1	60,1
Altri servizi alle persone	13.850	3,2	2,9
CLASSI DIMENSIONALI			
1-9 dipendenti	25.720	5,9	0,8
10-49 dipendenti	101.710	23,4	3,7
50 dipendenti e oltre	307.400	70,7	5,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Nord Ovest	170.090	39,1	4,4
Nord Est	100.330	23,1	3,6
Centro	78.030	17,9	3,4
Sud e Isole	86.380	19,9	3,6

* Stime ottenute dai valori dichiarati dalle imprese in sede d'indagine Excelsior.

** Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Come si è già accennato, l'occupazione dipendente nelle imprese sociali rappresenta una quota non trascurabile (3,8%) dell'intera occupazione dipendente nazionale, escludendo l'agricoltura e il settore pubblico. Tale quota risulta più elevata nei servizi, dove i dipendenti delle imprese sociali rappresentano oltre il 6 del totale del settore. La rilevanza delle imprese sociali risulta però particolarmente evidente con riferimento alle attività sanitarie e socio-assistenziali e dell'istruzione, nelle quali questo segmento detiene una quota pari, rispettivamente, al 60% e al 39% sul complesso dei dipendenti dell'area privata di questi due settori, nei quali affianca e integra l'iniziativa degli operatori pubblici.

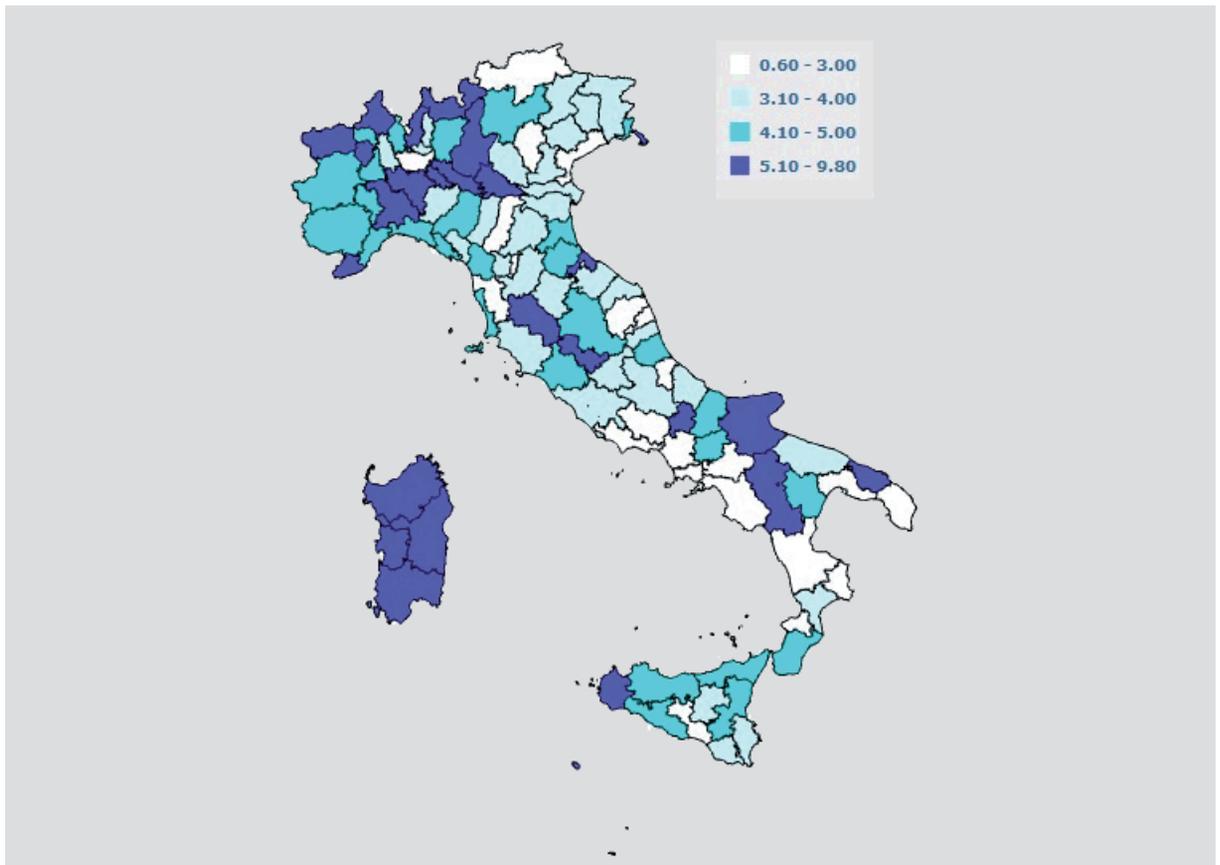
⁷ Per agevolare i confronti, si è scelto di presentare i dati Registro del Imprese-REA secondo la medesima struttura settoriale di esposizione dei dati Excelsior nell'*Allegato statistico* di cui questa nota rappresenta un breve commento.



La dinamica dell'occupazione dipendente nelle imprese sociali tra il 2003 e il 2012 mostra un sostanziale raddoppio del relativo numero, con un incremento pari al 97%, certamente non paragonabile a quello rilevato per tutte le imprese italiane dell'industria e servizi (+8% circa, ma con una crescita fino al 2008 e una riduzione poi). È da sottolineare il fatto che l'occupazione delle imprese sociali ha continuato a crescere in misura sostenuta pure in questi anni di crisi, mentre l'occupazione complessiva nazionale si sta riducendo. Anche in questo caso, come già osservato per il numero delle imprese, una parte presumibilmente rilevante di tale incremento è dovuta alla progressiva iscrizione nel Registro delle Imprese di imprese sociali – talvolta di grandi dimensioni – già esistenti prima del 2003 ma non ancora iscritte. A livello settoriale, si riscontra nel periodo considerato un trend ampiamente superiore alla media nella sanità e assistenza, che ha ulteriormente esteso la sua netta prevalenza, passando dal 64 al 68% la quota dei dipendenti nelle imprese sociali sui rispettivi totali settoriali di lavoratori alle dipendenze.

Dal punto di vista dimensionale, i maggiori incrementi occupazionali hanno interessato le realtà più grandi, vale a dire le imprese con almeno 50 dipendenti (più che raddoppiando rispetto al 2003). Si registra poi un aumento più sostenuto nel Nord Ovest, nonostante la minore crescita numerica delle imprese. A un maggiore dettaglio territoriale, e dal punto di vista strutturale, merita evidenziare come la quota dei dipendenti delle imprese sociali sul totale complessivo dell'occupazione alle dipendenze (sempre con riferimento ai settori privati dell'industria e servizi) a fine 2012 sia più elevata in diverse province del Nord Ovest, in Sardegna e in alcune province del Centro Sud. Le quote più alte si rilevano a Foggia (9,8%), Pavia e Cremona (9,4%), Oristano (8,9%), Nuoro (7,8%), Verbano-Cusio-Ossola (7,5%) e Sondrio (7,2%).

Quota percentuale di dipendenti nelle imprese sociali sul totale dei dipendenti al 31 dicembre 2012, per provincia



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



In termini di dimensione “assoluta” delle imprese sociali, rapportando cioè l'occupazione presente sul territorio alla popolazione residente (dipendenti in imprese sociali per 1.000 abitanti), emergono invece, con più di 12 dipendenti per migliaio di abitanti, 8 province, tutte localizzate nel Nord Italia, di cui ben 5 in Lombardia (Pavia, Cremona, Brescia, Sondrio e Mantova) e due in Piemonte (Biella e Verbania), alle quali si aggiunge Forlì-Cesena. In particolare, nelle province di Pavia e di Cremona si contano circa 16 dipendenti in questo settore ogni 1.000 abitanti, e circa 13 a Brescia, a Biella e a Sondrio.

Viceversa, le province con la minore presenza di dipendenti in imprese sociali in rapporto alla popolazione (meno di 2 dipendenti per 1.000 abitanti) sono quelle campane di Napoli e Caserta, nonché quelle calabresi di Crotona e Vibo Valentia.

4. La domanda di lavoro prevista nel 2013 nelle imprese sociali

I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Excelsior⁸ su un campione di circa 100.000 imprese con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati non agricoli evidenziano anche nel 2013 una netta riduzione delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani.

Secondo i dati Excelsior, quest'anno nel complesso del Paese i dipendenti nell'industria e nei servizi diminuiranno di oltre 246.000 unità (-2,2%), quinto saldo negativo consecutivo.

Il saldo negativo tra entrate e uscite previste, che per il secondo anno si registra anche tra le imprese sociali (-1,2%, dopo il -0,6% del 2012), conferma che le difficoltà del contesto economico generale stanno ormai interessando anche questo segmento, sebbene con un'intensità inferiore a quella del resto del sistema economico.

Nell'analisi che segue, dopo avere osservato i principali risultati dell'indagine relativa alle imprese sociali, si esamineranno le caratteristiche più importanti delle assunzioni previste (figure professionali e livelli di istruzione richiesti, esperienza richiesta, difficoltà di reperimento ecc.), soprattutto con riferimento a quelle “non stagionali”, cercando di coglierne l'evoluzione durante questi anni di crisi.

4.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti nel 2013

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha evidenziato, per il 2013 e con riferimento al totale dell'industria e dei servizi, una percentuale di imprese disponibili ad assumere che non supera il 13% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente da parte del settore privato non agricolo che, a livello nazionale, si attesta a poco più di 563.000 unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 368.000 unità⁹.

Considerando i principali risultati dell'indagine con specifico riferimento alle imprese sociali, si rileva che il 37% delle stesse prevede nel 2013 di effettuare assunzioni, una quota quasi tripla rispetto alla corrispondente media nazionale di tutte le imprese (intendendo, come più volte precisato, le imprese dell'industria e servizi con almeno un dipendente), benché in diminuzione rispetto al 39% del 2012. Questo notevole differenziale positivo risente del fatto che tra le imprese sociali sono ampiamente rappresentate quelle con oltre 50 dipendenti, che presentano una propensione ad assumere molto più elevata, anche

⁸ Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo anche a livello territoriale, distintamente per 105 province italiane – comprese Fermo e Monza-Brianza – e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

⁹ Occorre inoltre considerare che i dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che cessano nel corso dell'anno.



solo per il turnover “fisiologico” di quei dipendenti che lasciano l’impresa per avere trovato un altro posto di lavoro o per pensionamento.

Si può inoltre rilevare che le imprese sociali con fatturato in aumento (nel 2012 rispetto al 2011) e quelle innovatrici (cioè quelle che hanno dichiarato di avere realizzato innovazioni di prodotto/servizio nel corso del 2012) presentano una propensione ad assumere ancora più elevata. Infatti, la quota di imprese che assumono tra quelle con aumento del fatturato nel 2012 si attesta al 45% (a fronte del 25% delle imprese con diminuzione del fatturato), mentre tra quelle che hanno effettuato innovazioni arriva al 44% (contro il 36% di chi non ha innovato).

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** e i relativi tassi, nelle imprese sociali, nel 2013, si prevedono 27.700 assunzioni (stagionali compresi), a fronte di 33.100 uscite, per un saldo che risulta negativo per 5.400 unità e a cui corrisponde un tasso di variazione previsto del -1,2%.

I risultati dell’indagine Excelsior 2013 sulla domanda di lavoro da parte delle imprese sociali

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	27.700	33.100	-5.400	6,4	7,6	-1,2
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	770	1.360	-590	4,6	8,2	-3,6
SERVIZI	26.930	31.740	-4.810	6,4	7,6	-1,2
CLASSI DIMENSIONALI						
1-9 dipendenti	1.410	2.140	-730	5,5	8,3	-2,8
10-49 dipendenti	4.320	6.310	-2.000	4,2	6,2	-2,0
50 dipendenti e oltre	21.970	24.650	-2.680	7,1	8,0	-0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I dati esposti sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tassi di entrata e saldi previsti 2013 nelle imprese sociali e nel complesso delle imprese dell’industria e dei servizi

	Imprese sociali		Totale imprese	
	Tassi entrata	Saldi %	Tassi entrata	Saldi %
Totale	6,4	-1,2	5,0	-2,2
Industria	4,6	-3,6	3,3	-2,5
Servizi	6,4	-1,2	6,1	-2,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	7,9	-2,5	8,2	-2,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6,0	-1,5	3,7	-1,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	4,9	-1,4	3,7	-0,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	5,5	-2,4	5,4	-2,2
Istruzione e servizi formativi privati	6,0	-2,2	7,3	-1,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6,3	-0,7	6,3	-0,8
Altri servizi alle persone	13,1	-1,9	6,4	-2,8
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	5,5	-2,8	6,7	-4,6
10-49 dipendenti	4,2	-2,0	4,5	-1,8
50 dipendenti e oltre	7,1	-0,9	4,2	-0,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Nord Ovest	6,4	-0,8	4,1	-1,5
Nord Est	8,7	-0,9	5,3	-1,8
Centro	5,1	-1,8	4,6	-2,3
Sud e Isole	4,8	-2,0	6,4	-3,6

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

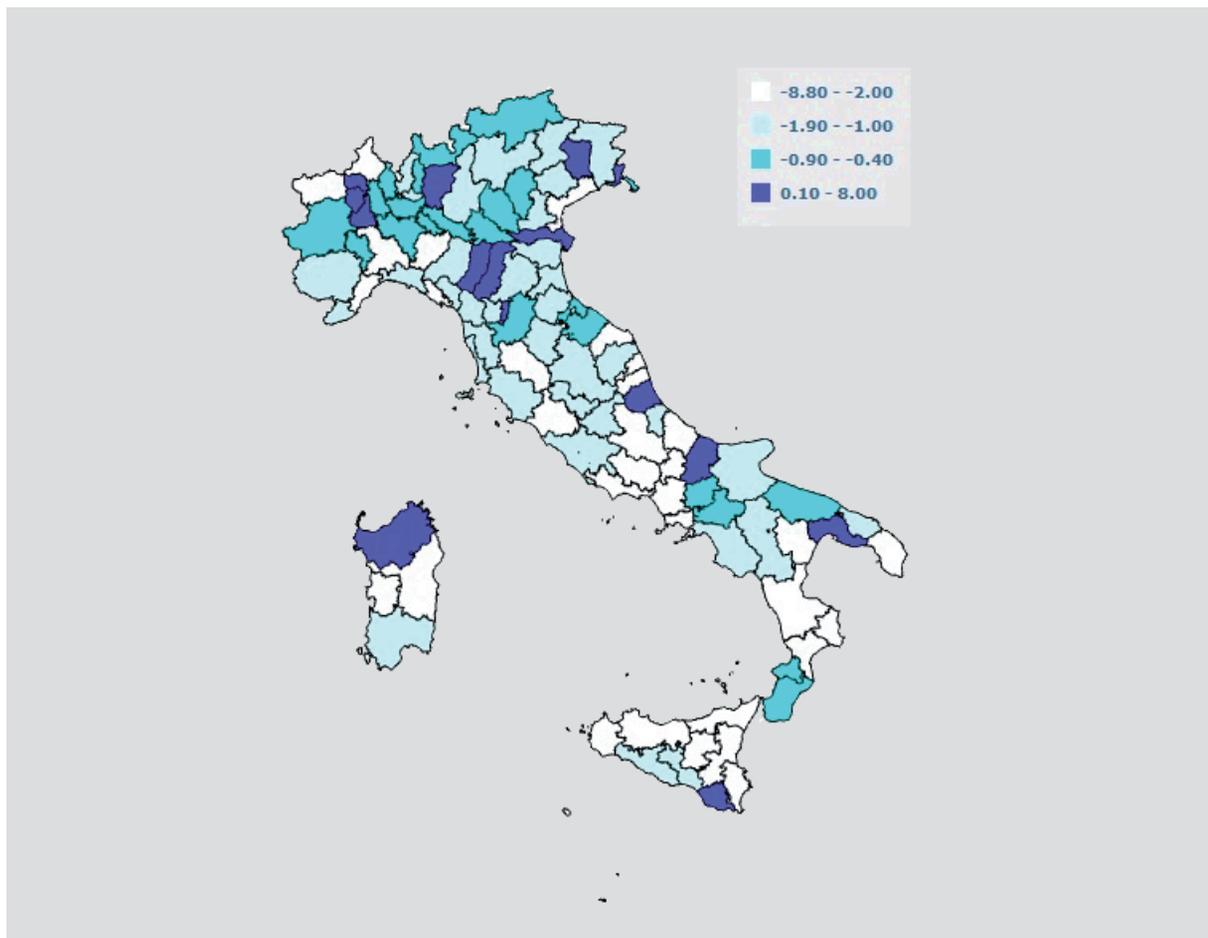


Colpisce il fatto che quest'anno tra le imprese sociali non si trovano settori con saldi positivi. Tra le diverse attività, la sanità e assistenza riesce a contenere il saldo al di sotto del -1%, seguita dai servizi informatici e avanzati (-1,4%) e dai trasporti e logistica (-1,5%). Tutte le altre “viaggiano” intorno al -2%, mentre le imprese sociali industriali presentano un saldo decisamente più negativo (-3,6%). Le dinamiche sono poi differenziate dal punto di vista delle classi dimensionali, dove le imprese con meno di 10 dipendenti prevedono un saldo negativo di quasi 3 punti percentuali. Il saldo si attesta invece a -2 punti tra le piccole imprese (10 e 49 dipendenti) e attorno al -1% tra quelle di maggiori dimensioni (50 dipendenti e oltre). Dal punto di vista territoriale, i saldi attesi nel 2013 sono positivi solo in 14 province su 105, con un ampio range di valori, che vanno dal +8% di Biella al -8,8% di Frosinone.

Tra le 14 province con saldo positivo emergono, oltre a Biella, Campobasso (+5,4%) e Gorizia (+2,5%), altre 5 aree con un saldo attorno all'1% (Sassari, Teramo, Bergamo, Vercelli e Modena). Un quarto delle province evidenzia saldi negativi ma inferiori al -1%, mentre i valori maggiormente negativi (con saldi cioè superiori al -5%) si riscontrano a Chieti, Isernia, Nuoro, Siracusa, Messina, Fermo e Frosinone. In generale, l'area maggiormente caratterizzata da saldi positivi è il Nord.

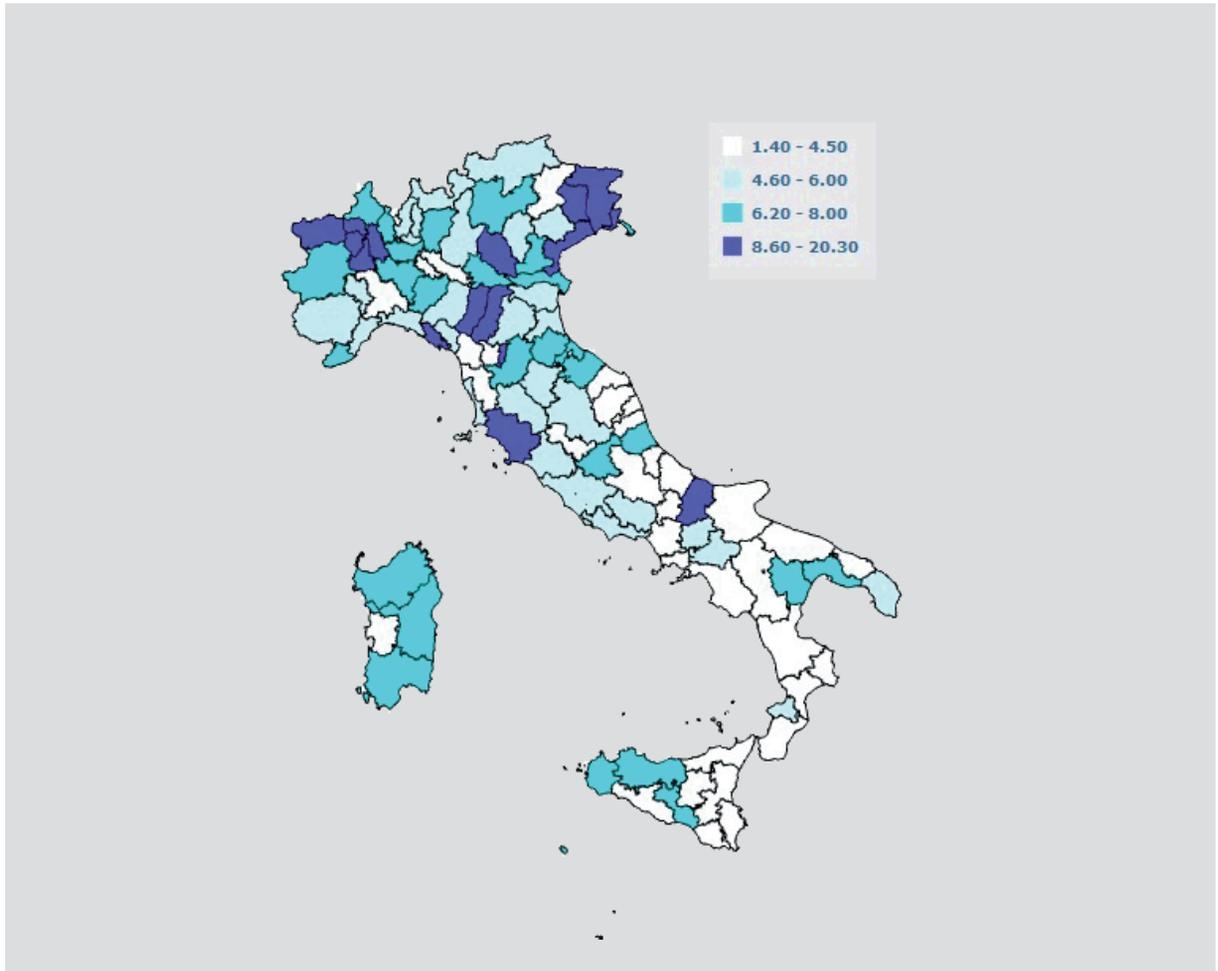
Volendo analizzare invece solo la parte delle assunzioni, si scopre come i tassi di entrata risultino meno elevati nel Mezzogiorno, a cui si contrappone il Nord Est. A livello provinciale, si passa da valori massimi intorno al 17-20% (Verona, Biella e Gorizia) a valori minimi inferiori al 3% (Terni, Foggia, Catanzaro, Isernia).

Imprese sociali: saldi occupazionali previsti nel 2013, per provincia (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Imprese sociali: tassi di entrata previsti nel 2013, per provincia (valori percentuali)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

4.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste

Su un totale di 27.700 assunzioni previste dalle imprese sociali nel 2013, quelle **non stagionali** ammontano a 21.310 unità (77% del totale), con una flessione di circa il 18% rispetto al 2012, mentre le 6.400 restanti hanno carattere stagionale.

Considerando in primo luogo le tendenze delle principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali, si evidenzia un'ulteriore riduzione delle difficoltà di reperimento, che si attestano nel 2013 al 13% del totale delle assunzioni non stagionali previste, valore praticamente uguale alla *media nazionale*, intendendo con tale termine (anche nel seguito del rapporto) la media riferita a tutte le imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. La notevole riduzione di questo indicatore denota la netta attenuazione delle difficoltà di reperimento esistenti, relative in buona parte a specifiche figure di grande interesse per le imprese sociali, in particolare quelle socio-sanitarie.

Solo due settori presentano difficoltà di reperimento nettamente superiori alla media (cfr. Tav. 23.1 dell'*Allegato statistico*), vale a dire i servizi informatici e avanzati (22%) e gli "altri servizi alle persone" (17%); anche se queste percentuali si riferiscono a un numero molto limitato di assunzioni per cui le imprese hanno indicato tale problematica (70 unità in entrambi i casi).

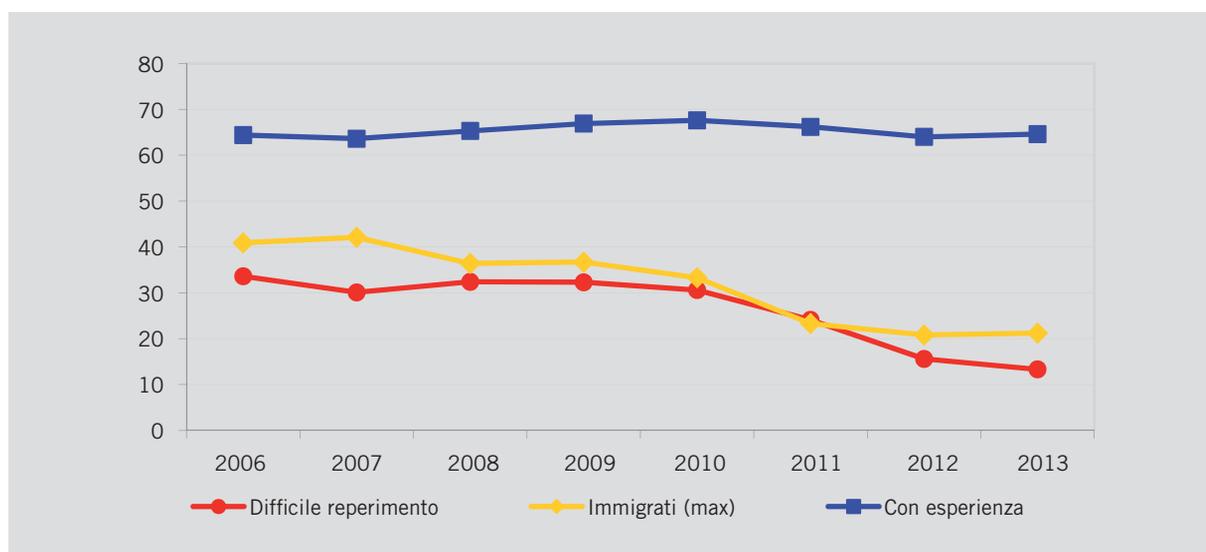


In particolare, nella sanità e assistenza sociale, la cui quota è pari al 15%, risultano piuttosto difficili da reperire le professioni sanitarie, infermieristiche e ostetriche (dove le difficoltà interessano il 30% delle figure richieste). Dal punto di vista territoriale, queste difficoltà risultano più marcate nel Mezzogiorno e nel Nord Ovest, dove interessano circa il 15% di tutte le figure di cui si prevede l'assunzione.

La difficoltà di reperimento di personale nelle imprese sociali appare nettamente più accentuata in tutto il Centro Nord (e non solo dove le imprese sociali sono più radicate) e in Sardegna, ma con maggiore accentuazione in alcune province piemontesi, liguri, emiliane e toscane. In 5 province la quota di assunzioni di difficile reperimento raggiunge livelli superiori a un terzo del totale (Napoli, Enna, Pisa, Sassari e Cuneo), mentre in altre 12 province tale quota si attesta tra il 25 e il 32%. Viceversa, in 23 province questa caratteristica interessa non più del 5% delle assunzioni e in 10 province non si riscontra alcuna difficoltà.

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali. Anni 2006-2013

(valori percentuali)

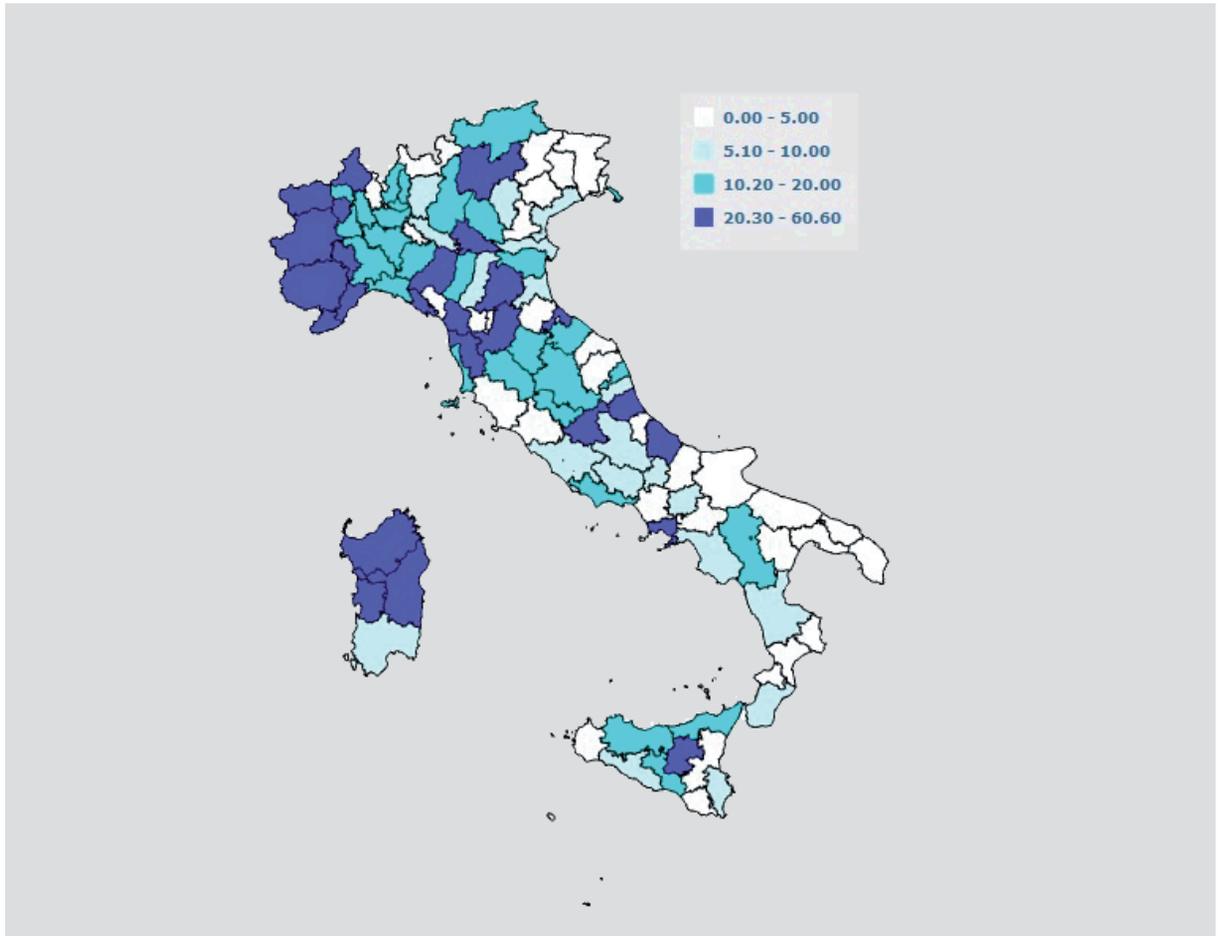


Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Mentre si sono ridotti i problemi di reperimento segnalati dalle imprese sociali, è rimasta praticamente invariata la quota di assunzioni non stagionali di **personale immigrato** sul totale delle corrispondenti assunzioni programmate (cfr. Tav. 27 dell'*Allegato statistico*), con riferimento ai valori massimi previsti, che si mantiene nel 2013 al 21% del totale, come nel 2012. Tale quota resta comunque nettamente superiore a quella del complesso delle imprese, dove si attesta al 12%.

Viaggiando tra i settori di attività, la previsione di un ricorso a manodopera immigrata risulta più estesa nella sanità e assistenza, dove il 23% dei nuovi assunti programmati dalle imprese sociali potrebbe non essere italiano. Il ricorso a personale immigrato appare abbastanza rilevante anche nell'istruzione e nei servizi operativi (19-20% del totale nei valori massimi). Nei servizi operativi ci si orienta verso i lavoratori immigrati soprattutto a causa dell'indisponibilità da parte di molti italiani a svolgere alcune professioni giudicate faticose e/o di basso profilo (quali facchini, addetti allo spostamento delle merci, addetti alle pulizie ecc.), anche in contesti territoriali economicamente meno sviluppati. Tuttavia, con il prolungarsi della crisi tale indisponibilità si sta allentando, sovrastata dalla necessità di trovare un impiego almeno temporaneo (o di rientrare nel mondo del lavoro dopo aver perso una precedente occupazione), come sembra confermare in effetti la netta riduzione della quota di assunzioni destinata a immigrati, che passa dal 31% del 2012 al 19% del 2013.



Imprese sociali: quote percentuali di assunzioni non stagionali previste nel 2013 di difficile reperimento, per provincia

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nel caso della sanità e dell'assistenza, il ricorso al personale immigrato può essere invece riconducibile alla sostenuta domanda di figure quali infermieri, operatori sanitari e dell'assistenza (tutte caratterizzate da una maggiore possibilità di inserimento per personale straniero), strettamente connessa anche al progressivo invecchiamento della popolazione, la cui ridotta disponibilità genera concorrenza tra le imprese.

Resta invece stabile e pari a quasi due terzi delle entrate (sempre non stagionali) previste la richiesta di una precedente **esperienza lavorativa** (65%) specifica nella professione o nel settore (cfr. Tav. 20 dell'*Allegato statistico*). E ciò con particolare riguardo nella sanità e assistenza (69%), mentre è meno richiesta nei servizi operativi (41%).

La quota di assunzioni per le quali viene richiesta una precedente esperienza si conferma elevata e non si allontana dai valori degli anni precedenti, indipendentemente dall'andamento congiunturale. Anche questa caratteristica, come la quota massima di personale immigrato, presenta un'incidenza maggiore nelle imprese sociali rispetto al complesso delle imprese industriali e terziarie (65 contro 56%).

Passando al tema delle professioni, l'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per grandi gruppi professionali mette in luce una crescita abbastanza costante nel tempo della domanda di figure high-skill (cioè professioni specialistiche, comprese quelle dirigenziali, e tecniche), la cui quota sul totale delle assunzioni passa dal 27% del 2006 al 34% nel 2012-2013, guadagnando perciò 7 punti percentuali.



Tende invece a decrescere la quota delle figure operaie, che nel 2013 superano appena il 3% del totale. Il gruppo professionale maggioritario resta quello delle professioni intermedie, cioè impiegati e professioni qualificate del commercio e servizi, con un valore delle assunzioni previste per il 2013 che si attesta al 50% del totale, dopo avere toccato un minimo del 47% nel 2011. Questi dati sembrano riflettere una tendenza moderata ma costante verso una maggiore richiesta da parte delle imprese sociali di figure più qualificate, confermando quindi il possibile avvio di un processo di rinnovamento dei prodotti/servizi offerti guidato anche dalla capacità innovativa.

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali. Anni 2006-2013

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variaz. quota % 2006-13
Totale assunzioni previste*	28.200	34.130	36.170	30.380	33.820	32.440	26.110	21.310	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>									
Professioni specialistiche e tecniche	26,8	29,1	28,5	31,7	29,7	35,0	34,3	33,7	7,0
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	55,4	51,0	54,9	54,5	55,2	46,9	53,0	49,9	-5,5
Professioni operaie	5,9	5,7	5,5	5,0	3,6	5,8	2,4	3,2	-2,7
Professioni non qualificate	11,9	14,2	11,0	8,7	11,4	12,4	10,2	13,1	1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Si precisa che, a causa della differente classificazione, i valori 2006-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012-2013.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le principali professioni di alto e medio profilo richieste nel 2013 secondo le assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale del gruppo)

	Valori assoluti*	Incidenze %
Professioni specialistiche e tecniche (high-skill)	7.110	100,0
Professioni sanitarie riabilitative	1.770	24,9
Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.500	21,1
Professori di scuola pre-primaria	1.080	15,2
Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	810	11,4
Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	340	4,8
Professori di scuola primaria	240	3,4
Altre professioni	1.370	19,3
Impiegati e professioni commerciali e dei servizi (medium-skill)	10.640	100,0
Addetti all'assistenza personale	5.140	48,3
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.600	33,8
Altre professioni	1.900	17,9

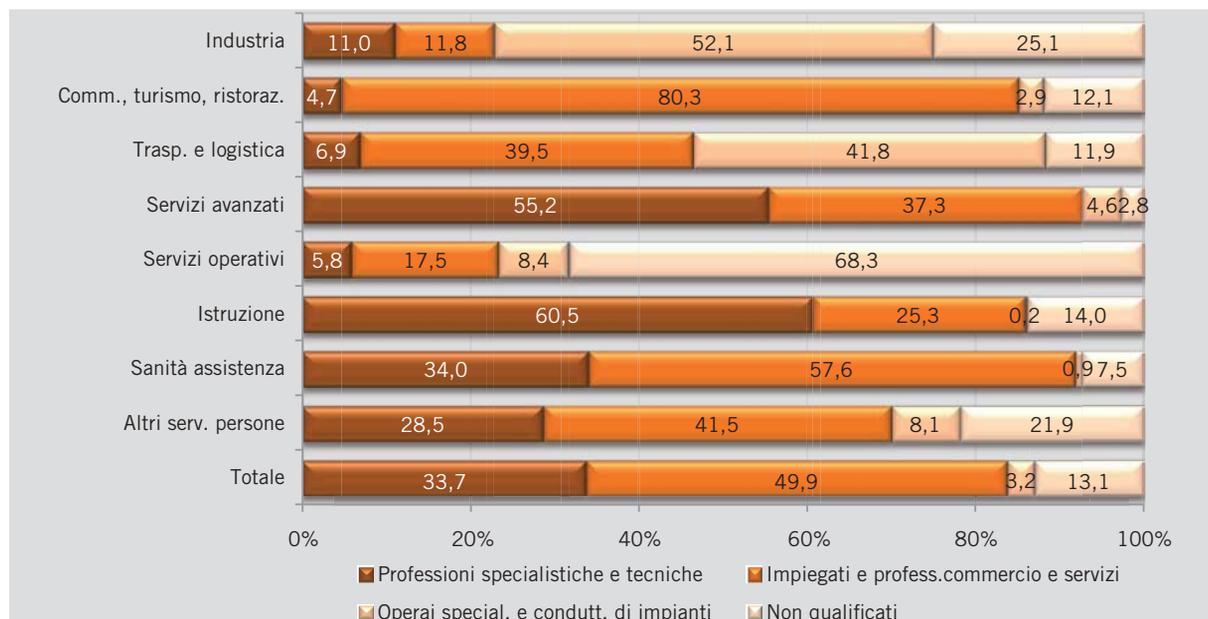
* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

A un livello di maggiore dettaglio, e sempre con riferimento alle assunzioni non stagionali, è utile analizzare i gruppi professionali più richiesti nel 2013 (cfr. Tav. 28 dell'*Allegato statistico*). Coerentemente con la struttura produttiva delle imprese sociali osservata all'inizio del presente rapporto, si rileva una netta prevalenza delle assunzioni per professioni qualificate del commercio e servizi (45% del totale), seguite dalle figure tecniche (20%) e da quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (13%), più genericamente definibili "specialistiche". In particolare, secondo l'ottica settoriale, le assunzioni di professioni qualificate del commercio e servizi raggiungono il 55% del totale nella sanità-assistenza e addirittura il 71% nel commercio. Le figure tecniche si attestano a un terzo delle assunzioni previste nel settore dell'informatica-servizi avanzati e al 23% in quello della sanità e assistenza, mentre le figure specialistiche raggiungono il 46% del totale nell'istruzione e il 20% nell'informatica-servizi avanzati e negli "altri servizi alle persone".



Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013, per settore di attività e gruppo professionale (composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Più nel dettaglio, nel 2013 le professioni specialistiche e tecniche maggiormente richieste, secondo le assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali, sono quelle sanitarie riabilitative (1.770 unità), le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche (1.500 assunzioni), i professori di scuola pre-primaria (1.080) e gli specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili (810).

Tra le figure intermedie, impiegatizie e qualificate del commercio e servizi, quelle nettamente più richieste sono gli addetti all'assistenza personale (5.140 unità) e le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (3.600).

Una seconda componente della domanda di lavoro dipendente si riferisce ai contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**, per i quali solo a partire dal 2008 si dispone di indicazioni circa la loro struttura professionale (fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificare la professione richiesta).

Nel corso del 2013, le imprese sociali prevedono l'utilizzo di circa 6.400 contratti stagionali. Questi rappresentano il 23% delle assunzioni complessive, quota largamente inferiore alla media di tutte le imprese (35%), ma in aumento rispetto all'anno precedente, per il fatto che le assunzioni stagionali mostrano un incremento del 7% rispetto al 2012, mentre le assunzioni non stagionali si sono ridotte del 18%.

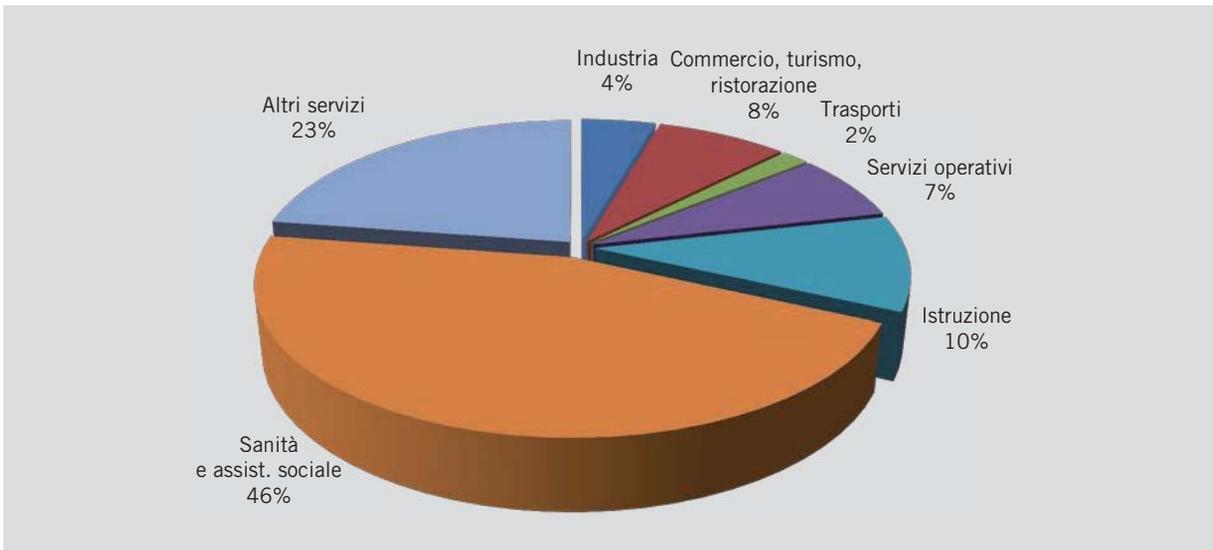
L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni a carattere stagionale previste dalle imprese sociali. Anni 2008-2013

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variaz. quota % 2008-13
Totale assunzioni previste*	6.140	6.770	7.380	8.430	5.980	6.390	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>							
Professioni specialistiche e tecniche	30,2	33,6	35,7	36,9	28,4	33,6	3,4
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	29,5	36,4	35,8	31,4	40,4	42,7	13,2
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	11,3	8,3	13,1	12,5	7,0	5,6	-5,6
Professioni non qualificate	29,0	21,7	15,5	19,2	24,2	18,0	-11,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Si precisa che, a causa della differente classificazione, i valori 2008-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012-2013.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Assunzioni stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013, per settore di attività (composizione percentuale)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nelle imprese sociali, i lavoratori stagionali sono prevalentemente richiesti nei comparti della sanità e assistenza (2.920 unità) e degli “altri servizi alle persone” (1.450 unità). Schematicamente, le principali caratteristiche di queste figure possono essere così riassunte:

- difficoltà di reperimento piuttosto ridotte (8% del totale, contro il 13% dei “non stagionali”);
- limitato interesse all’età dei candidati (in oltre il 71% dei casi tale caratteristica non è rilevante);
- richieste piuttosto diffuse di esperienza lavorativa specifica nella professione o nel settore (65% del totale, come i “non stagionali”);
- netta prevalenza di professioni qualificate del commercio e servizi (35%), di professioni specialistiche e tecniche (34%), e di personale non qualificato (18%);
- in circa due terzi dei casi viene richiesta la laurea o il diploma, mentre la qualifica professionale non supera il 18% del totale.

La quota piuttosto elevata di professioni specialistiche e tecniche, come pure la rilevante percentuale di livelli di istruzione medio-alti, evidenzia un buon livello di qualificazione anche per il personale stagionale richiesto dalle imprese sociali. La bassa difficoltà di reperimento segnala tuttavia che le imprese sanno già a chi rivolgersi, avendo probabilmente un bacino di persone interessate a svolgere un’attività temporanea ma che si ripresenta nel tempo.

Rispetto al 2008, per i contratti stagionali si riscontra un incremento della quota di professioni high-skill (+3 punti percentuali) e soprattutto di professioni intermedie (+13 punti). Si riducono invece le figure operaie (-6 punti) e quelle non qualificate (-11 punti). Nel quinquennio considerato si è quindi modificata sensibilmente la struttura delle assunzioni stagionali in direzione di una maggiore qualificazione delle figure richieste.

Una volta analizzata la componente sia non stagionale sia stagionale della domanda di lavoro delle imprese sociali, è possibile valutare la tendenza di medio periodo del **totale delle assunzioni previste (stagionali e non)**, che conferma, benché attenuata rispetto alle sole assunzioni non stagionali, una crescita relativa dei gruppi professionali più elevati, con le professioni high-skill (dirigenti, specialisti e tecnici) che si attestano a un terzo del totale, 5 punti in più rispetto al 2008. Si dimezza invece la quota, già molto limitata all’inizio del periodo, delle professioni operaie.



L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni totali previste nelle imprese sociali. Anni 2008-2013

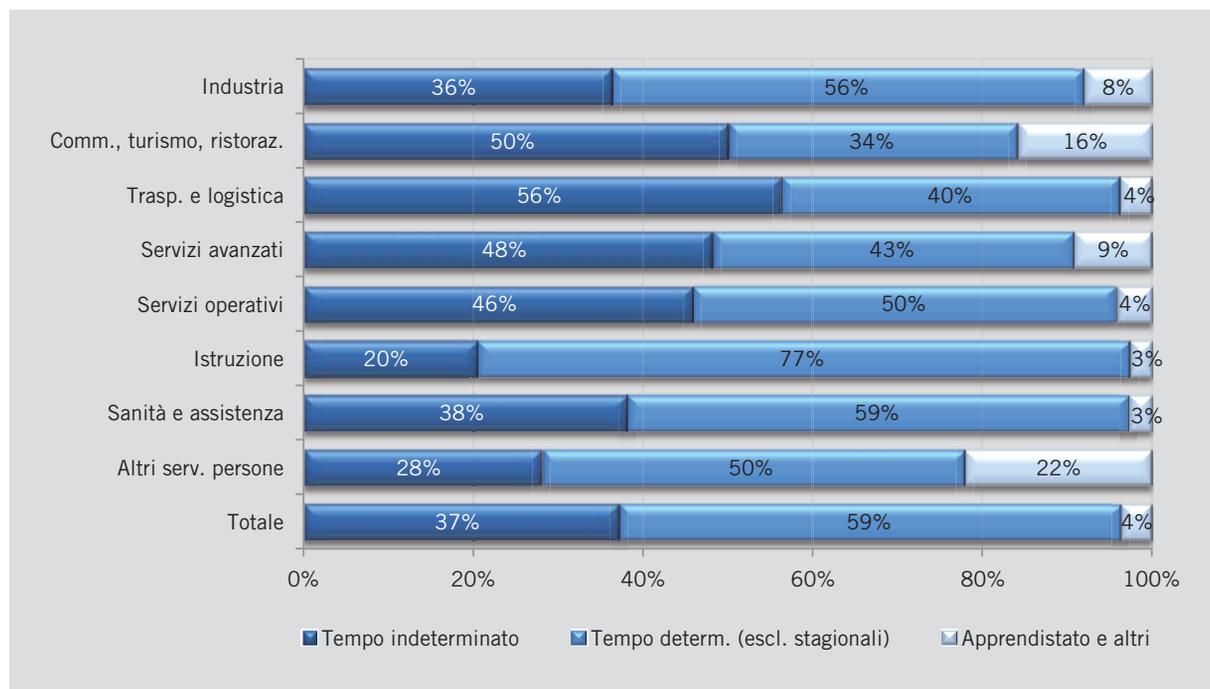
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Vari- quota % 2008-13
Totale assunzioni previste*	42.300	37.150	41.200	40.870	32.090	27.700	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>							
Professioni specialistiche e tecniche	28,8	32,1	30,8	35,4	33,2	33,7	4,9
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	51,2	51,2	51,7	43,7	50,6	48,3	-3,0
Professioni operaie	6,4	5,6	5,3	7,1	3,3	3,8	-2,6
Professioni non qualificate	13,6	11,1	12,1	13,8	12,8	14,3	0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Si precisa che, a causa della differente classificazione, i valori 2008-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012-2013.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

4.3 Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali proposte dalle imprese (cfr. Tav. 36 dell'*Allegato statistico*), solo il 37% dei neoassunti non stagionali programmati dalle imprese sociali nel 2013 sarà inserito con un contratto a tempo indeterminato, un valore superiore di 4 punti rispetto allo scorso anno, ma inferiore di altrettanti 4 punti al dato medio di tutte le imprese. Il contratto a tempo determinato interesserà invece il 59% delle assunzioni non stagionali previste, quota largamente superiore alla media nazionale di tutte le imprese (46%). Ciò significa che le altre tipologie contrattuali a termine (apprendistato, inserimento, altre) non superano il 4% del totale, un'incidenza molto più contenuta rispetto a quella media generale (12%).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013, per settore di attività e tipologia contrattuale (composizioni percentuali)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Nel giro di pochi anni la quota dei contratti a tempo indeterminato si è quindi ridotta di circa 10 punti percentuali, passando dal 46-48% del 2006-2009 al 37% attuale¹⁰. Di converso, i contratti a tempo determinato hanno esteso sempre più la loro incidenza, mentre gli altri contratti (in particolare l'apprendistato) hanno sempre avuto uno spazio piuttosto limitato tra le imprese sociali.

Osservando poi, per il 2013, le finalità di utilizzo dei contratti a tempo determinato, si rileva che la quota relativa a periodi di prova per l'inserimento di nuovo personale pesa per il solo 7% sul totale delle assunzioni (sempre non stagionali), quota superiore di quasi 2 punti rispetto al 2012. La quota destinata alla copertura di previsti picchi di attività si attesta al 22% (8 punti in meno rispetto al 2012), mentre i contratti a termine per sostituzione di personale temporaneamente assente raggiungono il 30% del totale, contro il 28% del 2012.

Anche il ricorso molto diffuso al **part-time** da parte delle imprese sociali è da leggere nell'ottica di una marcata esigenza di flessibilità, analogamente alla quota piuttosto elevata di assunzioni a tempo determinato. Il part-time dovrebbe rappresentare anche in questa occasione circa la metà delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 (cfr. Tav. 26 dell'*Allegato statistico*), come nel 2012 e a fronte di un valore medio relativo a tutte le imprese che si attesterà per il 2013 al 27% del totale. In particolare, questa modalità contrattuale interesserà oltre la metà di tutte le assunzioni previste (dalle imprese sociali) nella sanità e assistenza e il 56-57% del totale nei servizi operativi e nell'istruzione.

La crescente richiesta di figure specialistiche e tecniche vista in precedenza si riflette, dal punto di vista dei **livelli di istruzione**, nella crescita della domanda di persone con laurea o diploma da parte delle imprese sociali. Tra il 2006 e il 2013 i laureati accrescono infatti di 10 punti la propria quota sul totale delle assunzioni non stagionali, raggiungendo il 28% del totale, quasi il doppio della media nazionale del complesso delle imprese (16% nel 2013).

Si accresce di 12 punti percentuali anche la quota dei diplomati, che nel 2013 si attesta al 36% del totale, restando però largamente al di sotto della media generale di tutte le imprese (43%).

Dopo essere rimasta stabile o in leggero aumento fino al 2010, nell'ultimo triennio la quota delle assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale si riduce invece di 16 punti percentuali, portandosi nel 2013 attorno al 24% del totale, un livello peraltro ancora nettamente superiore a quello che si riscontra nella media generale dell'insieme delle imprese (10%). Si è quindi notevolmente attenuata la significativa preferenza da parte delle imprese sociali per questo livello di istruzione, in cui prevale largamente l'indirizzo socio-sanitario, che concentra nel 2013 il 91% delle entrate di coloro con tale titolo. Si attesta infine al solo 12% circa la quota di assunzioni non stagionali per le quali non viene richiesta alcuna formazione specifica, in diminuzione di 5 punti rispetto al 2006.

Riguardo agli stagionali – per i quali solo a partire dal 2008 si dispone di indicazioni circa il livello di istruzione richiesto, dato che fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva chiesto alle imprese di specificarne le caratteristiche – si riscontra invece un andamento più irregolare, con forti variazioni nelle quote dei diversi livelli di istruzione. Nel 2013, i laureati raggiungono il 14% del totale entrate a carattere stagionale (a fronte dell'8% del 2012), mentre i diplomati si mantengono attorno al 50%. La quota di assunzioni con qualifica professionale (18% nel 2013) è l'unica che si mantiene abbastanza stabile nel tempo, oscillando tra il 16 e il 20%. Le assunzioni per cui non viene ritenuta necessaria una specifica formazione si attestano al 17%, livello nettamente superiore ai non stagionali ma in forte diminuzione rispetto al 46% del 2008.

Il "settore" delle imprese sociali continua a presentare, come si vede, una struttura della domanda di istruzione del tutto peculiare e molto diversa da quella media di tutte le imprese italiane industriali e dei servizi. Nel complesso, per quasi due terzi delle assunzioni previste nel 2013 sarà infatti richiesta la laurea o il diploma, sia per i non stagionali sia per gli stagionali.

10 Il 2006 è il primo anno per cui si dispone dei risultati dell'indagine Excelsior con riferimento all'insieme delle imprese sociali.



L'evoluzione della struttura delle assunzioni previste dalle imprese sociali, per livello di istruzione. Anni 2006-2013

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Assunzioni non stagionali*	28.200	34.130	36.170	30.380	33.820	32.440	26.110	21.310
<i>di cui (quote % sul totale)</i>								
Livello universitario	18,4	18,4	23,0	24,5	22,0	24,2	27,7	28,0
Livello secondario - Diploma	24,6	25,2	26,3	26,7	24,1	28,8	35,2	36,3
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	39,8	38,3	35,4	39,2	41,8	31,1	27,3	23,9
Nessuna formazione specifica	17,2	18,1	15,3	9,6	12,2	15,9	9,8	11,9
Assunzioni stagionali*								
<i>di cui (quote % sul totale)</i>								
Livello universitario			9,3	13,0	14,4	18,2	7,5	14,5
Livello secondario - Diploma			26,7	45,1	48,4	41,7	50,3	49,5
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale			17,9	20,2	16,1	18,4	15,8	18,2
Nessuna formazione specifica			46,1	21,7	21,1	21,7	26,3	17,0
Assunzioni totali*			42.300	37.150	41.200	40.870	32.090	27.700
<i>di cui (quote % sul totale)</i>								
Livello universitario			21,0	22,4	20,6	23,0	23,9	24,9
Livello secondario - Diploma			26,4	30,0	28,5	31,4	38,0	39,3
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale			32,9	35,7	37,2	28,5	25,2	22,6
Nessuna formazione specifica			19,8	11,8	13,8	17,1	12,9	13,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Variazioni delle quote percentuali tra il 2008 e il 2013 relative ai livelli di istruzione, secondo le assunzioni totali previste dalle imprese sociali

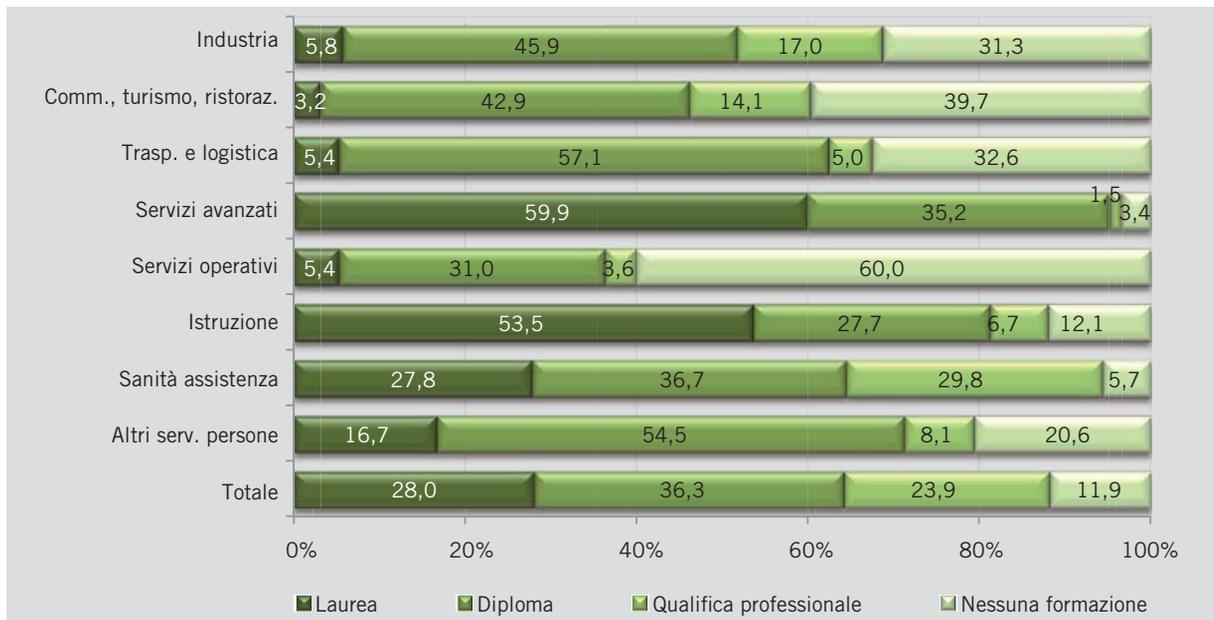
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Con specifico riferimento alle assunzioni non stagionali, la quota di laureati e di diplomati risulta molto elevata in quasi tutti i comparti dei servizi, dove va da un massimo del 95% del totale delle assunzioni (non stagionali) nell'informatica, TLC e servizi avanzati alle imprese a un minimo del 64% nella sanità-assistenza. Fanno però eccezione il commercio-turismo (46%) e i servizi operativi, dove i laureati e i diplomati non superano il 36% del totale. La sanità e assistenza risulta anche il settore maggiormente orientato a utilizzare personale con qualifica professionale, che rappresenteranno il 30% delle assunzioni. Tra le richieste di laureati (sempre "non stagionali"), nel 2013 prevalgono l'indirizzo insegnamento e formazione (2.190 assunzioni) e quello sanitario e paramedico (1.880). Tra i diplomati emergono net-



tamente l'indirizzo socio-sanitario (4.140 unità), l'indirizzo "generale", relativo ai licei (1.060) e quello amministrativo-commerciale (610). Sono poi abbastanza numerose (1.390 assunzioni, pari al 18% di tutte le richieste di diplomati) le indicazioni di un diploma "generico", per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, significando probabilmente la necessità di persone con un buon livello di cultura generale a cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche (ad esempio, si pensi all'ambito della vendita o informazione/assistenza alla clientela).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013, per settore di attività e livello di istruzione (composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Passando alle altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nel 2013, la **distribuzione per classi di età** (cfr. Tav. 25 dell'*Allegato statistico*) evidenzia una propensione molto più limitata da parte delle imprese sociali, rispetto al dato medio di tutte le imprese, per l'assunzione di personale al di sotto dei 29 anni (17 contro 33%), anche per il fatto che in due terzi delle assunzioni previste dalle imprese sociali l'età non è una caratteristica di interesse nella scelta dei candidati (meno della metà nel caso delle assunzioni da parte del complesso delle imprese).

Un altro aspetto di rilievo, su cui il Sistema Informativo Excelsior è in grado di fornire un contributo, è l'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. Come si può rilevare dall'esame della Tav. 24 dell'*Allegato statistico*, per la grande maggioranza delle assunzioni i due generi sono ritenuti indifferenti e quando viene effettuata una scelta sono largamente preferite le donne (25%) agli uomini (6%). La prevalente connotazione terziaria delle imprese sociali e l'ampia incidenza della sanità, dell'assistenza sociale e dell'istruzione ne fanno certamente un ambito molto favorevole all'occupazione femminile, anche con riferimento ai profili professionali medio-alti.

4.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata

Oltre ai lavoratori alle proprie dipendenze, le imprese impiegano altre tipologie di lavoratori, convenzionalmente denominati "atipici", quali lavoratori interinali, collaboratori professionali e altri lavoratori

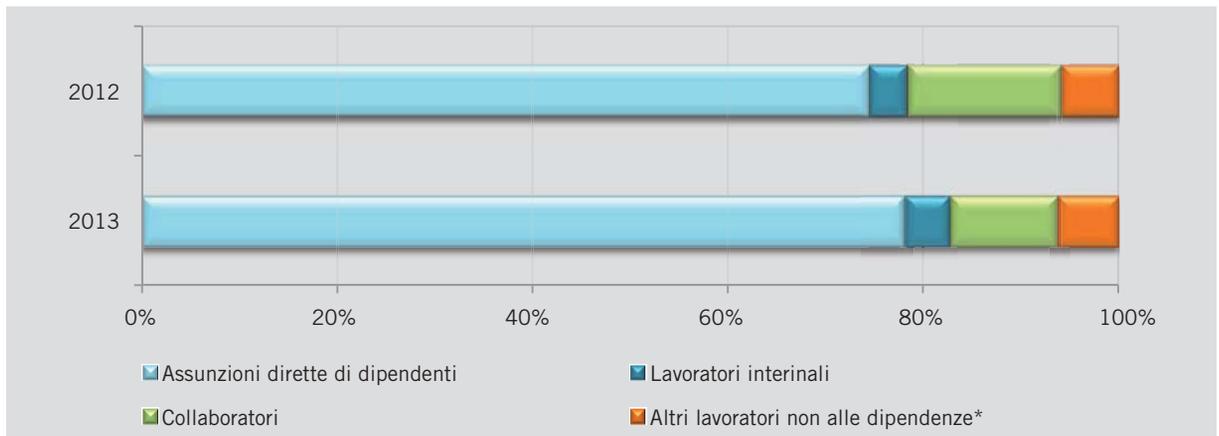


non dipendenti (costituiti soprattutto da titolari di partita IVA e lavoratori occasionali)¹¹. Lo stock di collaboratori professionali che le imprese con dipendenti prevedono di impiegare viene rilevato già da alcuni anni, quello di lavoratori interinali dal 2010, quello di “altri” lavoratori indipendenti dall’indagine 2012. Sempre dalla precedente rilevazione è stato chiesto alle imprese di specificare, per i tre gruppi sopra indicati, anche i flussi in entrata, vale a dire i contratti che esse prevedono di stipulare nell’arco dell’anno. A differenza di quanto si è visto per le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti, per i lavoratori interinali si mantiene invariata, fra il 2012 e il 2013, la quota di imprese sociali che ne prevedono l’utilizzo (3%), mentre si riduce la quota di imprese che prevede di utilizzare collaboratori a progetto (dal 20 al 15%).

È però interessante valutare soprattutto la stima dei flussi totali in entrata programmati nel 2013, comprensiva anche dei lavoratori “atipici”. Considerando tutte le componenti rilevate dall’indagine, la domanda di lavoro che le imprese sociali prevedono di attivare nel 2013 si concretizzerà in circa 35.500 contratti. Oltre alle 27.700 assunzioni dirette (che corrispondono al 78% delle entrate totali), si prevede la stipula di circa 1.600 contratti di lavoro interinale (5%), che portano il totale delle entrate di lavoratori dipendenti a 29.300 unità, pari all’83% delle entrate totali. A queste si sommano poi altri 6.150 contratti di lavoro (17%), dei quali circa 4.000 riguarderanno collaboratori professionali (11%) e 2.200 “altri” lavoratori non alle dipendenze (6%).

Rispetto al 2012, a fronte di una riduzione del 14% nel numero di assunzioni previste, anche le entrate previste di lavoratori atipici mostrano una certa flessione, ma questa risulta piuttosto differenziata tra le diverse tipologie. I lavoratori interinali mostrano infatti una riduzione molto contenuta (-3%), mentre le collaborazioni a progetto diminuiscono del 42% e gli “altri” contratti di lavoro indipendente del 12%.

Entrate complessive di lavoratori previste dalle imprese sociali, per tipo di contratto. Anni 2012-2013 (composizioni percentuali)



* Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

4.5 La formazione svolta dalle imprese sociali nel 2012

L’indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni e di altre entrate previsti nell’anno di riferimento, dettagliati secondo le varie modalità considerate in precedenza, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare a quello del legame tra lavoro e formazione. Ciò

11 Nelle imprese sociali saranno inoltre presenti, nel corso del 2013, 830 stagisti e tirocinanti retribuiti. Dato il carattere prevalentemente formativo di stage e tirocini, anche se retribuiti, queste figure non possono essere considerate, in accordo con la legge di riforma del mercato del lavoro, una componente della domanda di lavoro.



perché le imprese non sono solo utilizzatrici di formazione, ma anche produttori di formazione permanente, svolgendo formazione in azienda e ospitando studenti e neolaureati o neodiplomati per stage e tirocini. Nel corso del 2012, il 54% delle imprese sociali ha effettuato attività di **formazione** per i propri dipendenti (cfr. Tav. 48 dell'*Allegato statistico*), con un notevole scarto positivo rispetto alla media complessiva, dove le imprese (sociali e non) che hanno svolto attività di formazione continua raggiungono il 28%. Anche in questo caso, come per la quota di imprese che assumono, la differenza è dovuta alle grandi imprese, molto rappresentate tra le imprese sociali, nelle quali la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata (tre quarti delle imprese sociali con almeno 50 dipendenti hanno svolto infatti attività di formazione).

Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare “sul campo” possibili candidati all’assunzione. Nel corso del 2012 il 41% delle imprese sociali ha ospitato personale per tale finalità (cfr. Tav. 52 dell'*Allegato statistico*).

Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione è la **necessità di ulteriore formazione** post-assunzione da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l’affiancamento a personale esperto) indicata dalle imprese per le figure in entrata. In questo, le imprese sociali si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione che risulta largamente superiore alla media di tutte le imprese, interessando infatti l’82% nei neoassunti in programma per il 2013 (cfr. Tavv. 31.1 e ss. dell'*Allegato statistico*), contro una media generale per l’insieme delle imprese del 71%. Questa risulta ancora più elevata per le professioni qualificate del commercio e servizi, per le quali si prevedono corsi di formazione post-entry per circa il 90% delle assunzioni, e per le professioni tecniche (87% del totale).

4.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione nel 2013

Le informazioni rilevate dall’indagine Excelsior si estendono da qualche anno anche alle competenze richieste al personale da assumere. Ciò costituisce un indubbio arricchimento delle tradizionali informazioni relative alle figure professionali e consente non solo di evidenziare gli effettivi fabbisogni delle imprese ma anche di ampliare la conoscenza delle motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese stesse e del mismatch esistente fra domanda e offerta di lavoro. Inoltre, forniscono elementi per un raccordo più funzionale tra la formazione scolastica e professionale e le esigenze del mondo del lavoro.

In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un’analoga rapidità di adeguamento delle competenze (*skills*) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite a una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresentano quindi un passo significativo per la definizione di politiche sul versante della formazione e dell’occupazione che siano coerenti rispetto all’evoluzione dell’organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di *skills*) e imprese che cercano soggetti in grado di svolgere specifiche attività.

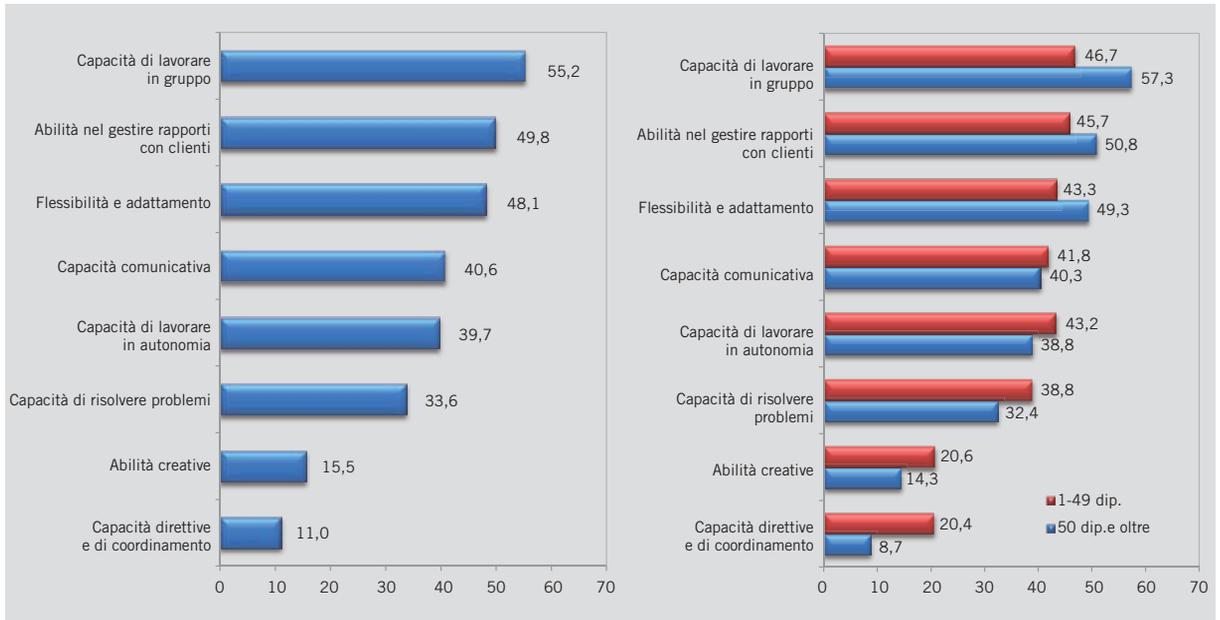
Queste informazioni, per quanto sintetiche, permettono di valutare le capacità, le abilità e le conoscenze che le imprese considerano di rilievo e associano alle figure professionali che intendono assumere. Nello specifico delle imprese sociali, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni delle imprese, è quella che si riferisce alla “capacità di lavorare in gruppo”, requisito che viene segnalato “molto importante” per il 55% delle assunzioni non stagionali programmate nel corso del 2013 e che sale al 72% del totale per le figure high-skill.

Anche la “capacità comunicativa scritta e orale” risulta di un certo rilievo, essendo stata indicata “molto importante” per la metà delle figure di cui è stata prevista l’assunzione; valore che sale al 72% del totale per le professioni più qualificate.



Al terzo posto, con 2 punti di distacco dalla precedente, si trova la competenza "abilità nel gestire i rapporti con i clienti", mentre la "capacità di flessibilità e di adattamento" risulta più distaccata, essendo ritenuta di elevata importanza per il 41% delle assunzioni. Le indicazioni che riguardano la "capacità di lavorare in autonomia" e la "capacità di risolvere problemi" si collocano qualche gradino più in basso, con quote attorno al 40 e al 34% rispettivamente.

Ranking delle competenze che le imprese sociali ritengono molto importanti per le assunzioni non stagionali previste nel 2013 (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta molto importante, sul totale delle assunzioni)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per le imprese sociali rivestono una minore rilevanza le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire "capacità direttive, di controllo e coordinamento" e "abilità creative e di ideazione", segnalate come "molto importanti" solo per l'11% delle figure da assumere nel primo caso e per il 16% nel secondo (con valori come di consueto più elevati per le figure high-skill).

Come per il profilo professionale, anche sotto l'aspetto del livello di istruzione domandato alle figure in entrata si nota una correlazione positiva molto stretta tra questa variabile e le competenze richieste. Per i laureati, la media delle assunzioni per le quali le competenze trasversali (considerandole tutte) sono ritenute "molto importanti" raggiunge infatti il 48%, quota che decresce al 38% per i diplomati, al 34% per i qualificati professionali e al solo 14% per le figure prive di formazione specifica.

Infine, dal punto di vista dimensionale, le piccole e medie (fino a 49 dipendenti) imprese sociali, da un lato, e le relative grandi imprese, dall'altro (con almeno 50 dipendenti), esprimono indicazioni in parte diverse. Per le tre competenze più indicate (capacità di lavorare in gruppo, capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti) risultano più elevate le quote di indicazioni "molto importanti" espresse dalle imprese di maggiori dimensioni, soprattutto con riferimento alla capacità di lavorare in gruppo.

Per tutte le altre competenze proposte, le imprese di minori dimensioni appaiono indubbiamente più esigenti di quelle di maggiori dimensioni, esprimendo cioè quote più elevate di risposte "molto importante" per ciascuna competenza, probabilmente per il fatto che il lavoro nelle realtà aziendali minori è in genere meno strutturato e più lasciato alla capacità dei singoli lavoratori.



ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE 1 **Le previsioni di assunzione di personale dipendente delle imprese sociali nel 2013**

Tavola 1	Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	pag. 41
Tavola 2	Imprese sociali secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 42
Tavola 3	Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni di personale dipendente, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 34
Tavola 4	Imprese sociali secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 44
Tavola 5	Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni di personale dipendente, secondo le innovazioni effettuate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 45
Tavola 6	Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2013 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 46
Tavola 7	Imprese sociali che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 47
Tavola 8	Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 48
Tavola 9	Imprese sociali secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2012, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 49
Tavola 10	Imprese sociali che nel 2013 non assumeranno personale dipendente, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 50
Tavola 11	Imprese sociali che nel 2013 non assumeranno personale dipendente a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 51

SEZIONE 2 **I movimenti occupazionali di personale dipendente previsti dalle imprese sociali nel 2013**

Tavola 12	Movimenti e tassi previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 55
Tavola 13	Saldo occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 56



Tavola 14	Movimenti occupazionali (entrate e uscite) previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	pag. 57
Tavola 15	Assunzioni previste dalle imprese sociali nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)	» 58
Tavola 16	Assunzioni previste dalle imprese sociali nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori percentuali)	» 59

SEZIONE 3 **Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013: principali caratteristiche**

Tavola 17	Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 63
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 64
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	» 65
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 66
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 67
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 68
Tavola 23.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 69
Tavola 23.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 70
Tavola 23.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 71
Tavola 23.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 72
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 73
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 74
Tavola 26	Assunzioni non stagionali "part-time" previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 75
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 76

SEZIONE 4 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2013 dalle imprese sociali: le professioni richieste**

Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	» 79
Tavola 29	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 80



Tavola 30.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	pag. 81
Tavola 30.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 82
Tavola 30.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 83
Tavola 30.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 84
Tavola 31.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 85
Tavola 31.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 86
Tavola 31.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di artigiani, operai specializzati e agricoltori e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 87
Tavola 31.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.	» 87
Tavola 32	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste.	» 88

SEZIONE 5 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2013: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti**

Tavola 33	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 91
Tavola 34	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 92
Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	» 93
Tavola 36	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 94
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	» 95
Tavola 38	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 96
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio	» 97

SEZIONE 6 **Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2013: principali caratteristiche**

Tavola 40	Assunzioni totali e assunzioni stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 101
Tavola 41	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 102



Tavola 42	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	pag.103
Tavola 43	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	» 104
Tavola 44	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato.	» 105
Tavola 45	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 106
Tavola 46	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 107
Tavola 47	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese sociali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 108

SEZIONE 7 **Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese sociali**

Tavola 48	Imprese sociali che nel 2012, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 111
Tavola 49	Imprese sociali che nel 2012 hanno effettuato attività di formazione e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 112
Tavola 50	Dipendenti che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 113
Tavola 51	Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 114
Tavola 52	Imprese sociali che nel 2012 hanno ospitato personale in tirocinio/stage per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 115

SEZIONE 8 **I contratti atipici previsti dalle imprese sociali nel 2013**

Tavola 53	Imprese sociali che nel 2013 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 119
Tavola 54	Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)	» 120
Tavola 55	Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)	» 121
Tavola 56	Lavoratori previsti (esclusi gli interinali) il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per indirizzo di studio	» 122

SEZIONE 9 **I movimenti occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013: dati regionali e provinciali**

Tavola 57	Saldi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività e regione	» 126
Tavola 58	Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività e regione.	» 126
Tavola 59	Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2013 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 127
Tavola 60	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 129



Tavola 61	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi	pag. 131
Tavola 62	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 133
Tavola 63	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 135

SEZIONE 10 **Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013:
le competenze richieste**

Tavola 64	Competenze che le imprese sociali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 139
Tavola 65	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese sociali ritengono “molto importanti” rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 140
Tavola 66	Competenze che le imprese sociali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 141
Tavola 67	Competenze che le imprese sociali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 142



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
di personale dipendente
delle imprese sociali nel 2013

Tavola 1 - Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (*) (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	37,2	17,2	37,0	78,0
INDUSTRIA	34,0	14,9	52,1	81,5
SERVIZI	37,5	17,4	35,8	77,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	43,3	36,3	48,8	75,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	48,6	36,7	53,4	92,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	39,1	15,4	68,2	88,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,1	15,8	43,2	77,8
Istruzione e servizi formativi privati	32,5	14,3	25,6	71,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	38,5	13,8	33,6	79,1
Altri servizi alle persone	40,3	27,6	50,6	83,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	41,8	13,4	40,2	79,3
Nord Est	41,8	16,5	37,3	82,3
Centro	38,4	20,9	36,2	78,0
Sud e Isole	30,2	18,0	34,2	70,7

* In questa tavola e nelle successive l'universo considerato è rappresentato dalle imprese sociali attive con almeno un dipendente. Sono definite "imprese sociali" le seguenti forme giuridiche: ente morale, istituto religioso, mutua assicurazione, fondazione, cooperativa sociale, società di mutuo soccorso, ente ecclesiastico e fondazione impresa.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 2 - Imprese sociali secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2012 (variaz.% sul 2011)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	1,4	20,4	51,2	20,3	6,7
INDUSTRIA	1,7	19,0	35,5	38,5	5,4
SERVIZI	1,4	20,5	52,3	18,9	6,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,0	29,8	59,8	8,5	1,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,7	21,4	59,3	14,5	4,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	2,4	27,5	41,6	26,2	2,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,5	27,2	45,9	17,0	8,3
Istruzione e servizi formativi privati	1,0	12,1	59,7	19,4	7,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1,7	21,2	50,2	19,8	7,1
Altri servizi alle persone	0,3	13,9	60,6	18,5	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1,4	23,6	51,9	17,4	5,7
Nord Est	0,9	19,9	52,6	22,3	4,3
Centro	1,3	21,4	49,3	21,3	6,7
Sud e Isole	1,8	17,3	50,8	21,2	8,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,1	19,8	47,2	23,0	8,9
10-49 dipendenti	1,8	20,2	53,8	18,1	6,1
50 dipendenti e oltre	1,5	22,1	54,9	18,2	3,2

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 3 - Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni di personale dipendente, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Quota di imprese che prevedono assunzioni se imprese con andamento del fatturato nel 2012 sul 2011*					
	Totale	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	37,2	52,7	44,3	40,3	26,8	20,3
INDUSTRIA	34,0	29,4	81,4	37,3	10,5	15,1
SERVIZI	37,5	54,8	41,8	40,5	29,3	20,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	43,3		47,1	41,5	49,2	15,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	48,6	50,0	25,8	65,7	21,4	16,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	39,1	15,4	26,3	71,7	4,8	15,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,1	95,5	24,7	42,0	32,1	14,2
Istruzione e servizi formativi privati	32,5	68,0	34,4	31,4	36,2	24,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	38,5	49,2	49,5	40,1	28,9	18,7
Altri servizi alle persone	40,3	50,0	34,5	45,5	23,2	51,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	41,8	61,3	52,3	42,9	27,5	27,3
Nord Est	41,8	73,9	44,9	46,7	31,5	14,2
Centro	38,4	48,5	41,3	41,7	32,8	20,2
Sud e Isole	30,2	42,4	36,2	33,9	20,6	17,8
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	17,2	31,9	17,2	22,5	6,9	14,0
10-49 dipendenti	37,0	52,9	51,1	36,2	28,7	18,2
50 dipendenti e oltre	78,0	83,0	83,5	77,7	74,5	61,6

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 4 - Imprese sociali secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Innovazione nel corso del 2012	
	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	SI	NO
TOTALE	11,7	88,3
INDUSTRIA	3,0	97,0
SERVIZI	12,3	87,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	2,0	98,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4,1	95,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	15,9	84,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	4,3	95,7
Istruzione e servizi formativi privati	13,6	86,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	14,8	85,2
Altri servizi alle persone	9,2	90,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	13,7	86,3
Nord Est	13,5	86,5
Centro	11,4	88,6
Sud e Isole	9,1	90,9
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	10,3	89,7
10-49 dipendenti	11,0	89,0
50 dipendenti e oltre	15,6	84,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 5 - Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni di personale dipendente, secondo le innovazioni effettuate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	se imprese con:	
		con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		SI	NO
TOTALE	37,2	43,6	36,4
INDUSTRIA	34,0	73,3	32,8
SERVIZI	37,5	43,1	36,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	43,3	57,1	43,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	48,6	16,7	50,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	39,1	28,4	41,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,1	50,0	33,4
Istruzione e servizi formativi privati	32,5	33,6	32,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	38,5	46,8	37,1
Altri servizi alle persone	40,3	48,2	39,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	41,8	44,6	41,4
Nord Est	41,8	45,5	41,3
Centro	38,4	44,6	37,6
Sud e Isole	30,2	40,2	29,2
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	17,2	17,0	17,3
10-49 dipendenti	37,0	43,2	36,3
50 dipendenti e oltre	78,0	79,5	77,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 6 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2013 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Motivi di assunzione (valori %)*							
	imprese che prevedono assunzioni	domanda in crescita o in ripresa	necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti (1)	internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	sviluppo di nuovi prodotti/servizi	sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	attività e lavorazioni stagionali	altri motivi (3)
TOTALE	37,2	13,1	5,7	5,0	3,1	51,6	12,9	8,4
INDUSTRIA	34,0	32,9	0,0	0,3	0,3	25,5	10,7	1,2
SERVIZI	37,5	11,7	6,0	5,3	3,3	53,3	13,1	8,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	43,3	0,7	0,7	0,7	0,7	75,5	3,0	1,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	48,6	4,3	0,0	0,7	0,0	17,7	37,6	1,4
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	39,1	10,2	0,5	27,8	0,5	21,3	8,3	21,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	34,1	12,6	1,0	0,0	0,4	30,9	23,2	2,2
Istruzione e servizi formativi privati	32,5	11,1	2,1	6,4	3,3	58,5	17,2	7,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	38,5	13,1	9,8	5,2	4,8	58,6	10,6	11,4
Altri servizi alle persone	40,3	15,6	2,5	2,0	0,4	43,4	9,8	2,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	41,8	9,8	6,8	5,9	3,2	63,1	9,8	11,2
Nord Est	41,8	10,8	5,7	4,4	4,1	60,6	14,6	7,6
Centro	38,4	15,5	6,1	6,0	1,5	46,0	14,6	4,8
Sud e Isole	30,2	17,1	3,9	3,5	3,5	34,6	14,5	7,9

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precario - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 7 - Imprese sociali che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	3,6	6,1	20,4	11,4	3,8	7,2	28,0	14,9
INDUSTRIA	1,2	1,1	7,8	2,4	2,5	2,6	6,3	3,3
SERVIZI	3,7	6,7	20,8	12,0	4,0	7,7	28,7	15,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,0	0,0	7,0	1,0	16,0	5,9	11,6	12,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,0	0,0	12,0	2,1	1,9	3,2	8,0	3,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	0,0	1,4	33,3	9,4	0,0	4,1	4,4	2,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	0,0	0,9	5,8	2,1	6,1	11,5	23,2	13,6
Istruzione e servizi formativi privati	6,9	13,2	11,9	11,3	2,8	6,8	21,5	12,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7,2	8,8	24,6	16,8	0,3	8,2	33,3	20,1
Altri servizi alle persone	1,0	1,2	21,2	5,4	1,0	3,5	11,5	4,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	5,9	6,3	23,2	14,6	1,5	9,2	31,3	19,3
Nord Est	2,7	4,0	23,7	13,4	4,1	8,0	28,8	17,6
Centro	5,6	6,8	15,0	9,7	6,8	5,4	27,3	14,5
Sud e Isole	1,7	6,9	14,4	6,9	3,2	5,2	19,0	7,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 8 - Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese sociali che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	14,5	23,7	48,7	31,9	35,3	31,2	52,9	41,0
INDUSTRIA	0,0	1,1	7,8	2,1	45,7	24,2	40,6	32,5
SERVIZI	15,7	26,4	50,1	34,1	34,4	32,0	53,3	41,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,0	0,0	11,6	1,7	40,4	41,6	58,1	43,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1,9	3,2	28,0	7,1	16,7	17,7	44,0	22,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	32,1	6,8	57,8	28,1	17,0	27,4	8,9	19,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,7	1,8	8,0	3,5	13,9	26,1	43,5	28,2
Istruzione e servizi formativi privati	23,4	50,2	65,6	51,4	46,9	31,1	37,1	37,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	24,9	34,8	53,1	42,9	41,2	33,8	59,8	48,3
Altri servizi alle persone	10,8	10,5	30,8	15,0	25,5	34,9	48,1	33,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	4,0	33,6	53,9	40,2	52,0	26,6	51,3	42,0
Nord Est	21,9	20,3	47,0	33,6	26,0	26,9	57,6	41,7
Centro	15,9	15,3	42,6	26,3	25,9	45,6	55,7	44,1
Sud e Isole	16,0	18,9	44,6	24,2	36,0	31,6	47,1	37,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 9 - Imprese sociali secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2012, per macrosetto di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc. di selezione, assoc. di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	35,2	2,9	0,7	1,3	2,4	52,2	1,9	3,5
1-9 dipendenti	50,6	3,8	0,3	0,1	1,2	41,6	0,8	1,6
10-49 dipendenti	29,3	2,0	1,2	0,7	2,2	57,5	3,1	3,9
50 dipendenti e oltre	13,6	2,4	0,8	4,3	5,0	65,2	2,1	6,4
INDUSTRIA	43,5	0,4	0,2	0,6	0,5	53,5	0,6	0,7
1-9 dipendenti	51,9	0,4	--	--	0,2	47,1	--	0,4
10-49 dipendenti	37,8	0,3	0,3	1,4	0,5	57,8	1,1	0,8
50 dipendenti e oltre	12,3	1,2	1,2	1,2	2,5	76,5	2,5	2,5
SERVIZI	34,5	3,0	0,8	1,3	2,5	52,1	2,0	3,7
1-9 dipendenti	50,5	4,1	0,4	0,2	1,3	41,0	0,8	1,7
10-49 dipendenti	28,6	2,1	1,2	0,7	2,4	57,4	3,3	4,2
50 dipendenti e oltre	13,6	2,4	0,8	4,4	5,1	64,9	2,1	6,5
NORD OVEST	28,4	2,5	0,7	1,6	2,6	57,5	2,2	4,5
1-9 dipendenti	43,9	2,7	0,3	0,2	0,9	48,0	1,4	2,5
10-49 dipendenti	26,6	2,2	1,1	1,4	2,3	59,8	2,6	4,0
50 dipendenti e oltre	11,9	2,8	0,5	3,5	5,1	66,2	2,5	7,5
NORD EST	32,5	2,7	1,2	1,9	2,0	54,5	1,4	3,8
1-9 dipendenti	51,4	4,1	0,8	0,2	1,0	39,6	0,6	2,2
10-49 dipendenti	30,8	1,4	2,0	0,9	1,3	58,0	2,1	3,5
50 dipendenti e oltre	9,7	2,7	0,5	5,6	4,4	69,3	1,5	6,2
CENTRO	36,1	3,1	0,9	1,5	2,7	50,2	2,4	3,1
1-9 dipendenti	52,1	4,9	0,3	0,2	0,8	38,9	0,8	2,0
10-49 dipendenti	28,4	0,9	2,2	0,6	3,3	56,8	5,3	2,5
50 dipendenti e oltre	13,3	2,5	0,4	5,6	5,8	64,6	1,8	6,1
SUD E ISOLE	42,1	3,1	0,5	0,5	2,2	47,4	1,5	2,6
1-9 dipendenti	53,4	3,7	0,2	0,1	1,6	39,8	0,4	0,8
10-49 dipendenti	31,7	2,8	0,2		2,2	55,1	3,2	4,9
50 dipendenti e oltre	21,2	1,3	2,4	3,5	4,9	59,7	2,2	4,8



Tavola 10 - Imprese sociali che nel 2013 non assumeranno personale dipendente, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2013			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	72,5	27,4	62,8	72,3	21,4	61,3	0,2	6,0	1,5
INDUSTRIA	70,1	19,8	66,0	70,1	18,5	65,9	0,0	1,2	0,1
SERVIZI	72,7	27,6	62,5	72,5	21,5	61,0	0,2	6,2	1,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	59,7	25,0	56,7	59,7	25,0	56,7	0,0	0,0	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	55,5	11,1	51,4	55,5	7,4	51,0	0,0	3,7	0,3
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	70,3	19,6	60,9	70,3	11,8	59,5	0,0	7,8	1,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	71,9	27,3	65,9	71,9	22,2	65,2	0,0	5,2	0,7
Istruzione e servizi formativi privati	77,5	37,6	67,5	76,9	26,7	64,3	0,6	10,9	3,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	74,7	25,6	61,5	74,6	20,5	60,0	0,1	5,1	1,5
Altri servizi alle persone	65,1	16,4	59,7	64,9	14,9	59,4	0,2	1,5	0,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	72,0	22,9	58,2	71,9	20,3	57,4	0,2	2,5	0,8
Nord Est	69,7	26,2	58,2	69,5	17,0	55,6	0,2	9,1	2,6
Centro	72,6	23,2	61,6	72,5	21,6	61,2	0,1	1,6	0,4
Sud e Isole	74,1	41,5	69,8	73,9	27,8	67,8	0,2	13,7	2,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 11 - Imprese sociali che nel 2013 non assumeranno personale dipendente a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Motivi di non assunzione (valori %)						
	Imprese che non assumeranno comunque	Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE	61,3	82,3	6,5	1,4	0,6	9,1	0,1
INDUSTRIA	65,9	85,1	5,4	1,5	0,2	7,8	0,0
SERVIZI	61,0	82,1	6,6	1,4	0,6	9,2	0,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	56,7	81,0	0,3	0,0	0,0	18,7	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	51,0	78,4	7,4	1,4	0,0	12,8	0,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	59,5	92,1	5,5	0,3	0,0	2,1	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	65,2	69,8	13,3	1,1	0,1	15,3	0,4
Istruzione e servizi formativi privati	64,3	87,5	4,3	1,9	0,4	5,8	0,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	60,0	81,3	7,0	1,7	0,9	8,9	0,2
Altri servizi alle persone	59,4	92,5	1,9	0,0	0,3	5,3	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	57,4	82,9	6,3	1,2	0,7	8,8	0,2
Nord Est	55,6	88,2	3,8	0,9	0,7	6,1	0,2
Centro	61,2	81,0	5,9	1,5	0,2	11,4	0,1
Sud e Isole	67,8	80,0	8,0	1,8	0,6	9,4	0,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	80,8	86,2	3,7	0,4	0,3	9,4	0,0
10-49 dipendenti	61,7	79,3	8,8	1,8	0,8	9,3	0,0
50 dipendenti e oltre	21,4	66,3	17,0	7,8	1,7	5,3	2,0

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali
di personale dipendente previsti
dalle imprese sociali nel 2013

Tavola 12 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2013* (v.a.)			Tassi previsti nel 2013***		
	Entrate**	Uscite	Saldo	Entrate**	Uscita	Saldo
TOTALE	27.700	33.100	-5.400	6,4	7,6	-1,2
INDUSTRIA	770	1.360	-590	4,6	8,2	-3,6
SERVIZI	26.930	31.740	-4.810	6,4	7,6	-1,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	850	1.110	-270	7,9	10,3	-2,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	370	460	-90	6,0	7,4	-1,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	470	-110	4,9	6,3	-1,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.950	2.810	-860	5,5	8,0	-2,4
Istruzione e servizi formativi privati	2.880	3.920	-1.050	6,0	8,1	-2,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	18.710	20.880	-2.180	6,3	7,0	-0,7
Altri servizi alle persone	1.810	2.070	-260	13,1	15,0	-1,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	10.850	12.170	-1.320	6,4	7,2	-0,8
Nord Est	8.690	9.630	-940	8,7	9,6	-0,9
Centro	4.010	5.400	-1.390	5,1	6,9	-1,8
Sud e Isole	4.140	5.900	-1.760	4,8	6,8	-2,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.410	2.140	-730	5,5	8,3	-2,8
10-49 dipendenti	4.320	6.310	-2.000	4,2	6,2	-2,0
50 dipendenti e oltre	21.970	24.650	-2.680	7,1	8,0	-0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** Per "entrate" si intendono le entrate complessive (stagionali e non stagionali) di lavoratori dipendenti.

Si consideri tale precisazione anche per tutte le tavole seguenti.

*** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 13 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2013 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2013**			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	-730	-2.000	-2.680	-5.400	-2,8	-2,0	-0,9	-1,2
INDUSTRIA	-280	-210	-110	-590	-11,8	-2,7	-1,6	-3,6
SERVIZI	-450	-1.790	-2.570	-4.810	-1,9	-1,9	-0,9	-1,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	20	-150	-130	-270	1,4	-3,8	-2,4	-2,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0	-40	-50	-90	0,5	-1,8	-1,6	-1,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	-30	-50	-30	-110	-2,7	-2,9	-0,6	-1,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-110	-350	-400	-860	-3,8	-3,1	-1,9	-2,4
Istruzione e servizi formativi privati	-190	-330	-520	-1.050	-4,1	-2,3	-1,8	-2,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-100	-810	-1.270	-2.180	-0,9	-1,4	-0,6	-0,7
Altri servizi alle persone	-30	-60	-170	-260	-2,2	-1,6	-2,0	-1,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-120	-450	-740	-1.320	-1,8	-1,3	-0,6	-0,8
Nord Est	-100	-460	-380	-940	-2,7	-2,2	-0,5	-0,9
Centro	-230	-480	-670	-1.390	-5,0	-3,0	-1,2	-1,8
Sud e Isole	-280	-610	-880	-1.760	-2,6	-2,0	-1,9	-2,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 14 - Movimenti occupazionali (entrate e uscite) previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2013*				Uscite previste nel 2013*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	80	11.800	15.820	27.700	80	12.820	20.200	33.100
INDUSTRIA	--	100	670	770	--	150	1.220	1.360
SERVIZI	80	11.700	15.150	26.930	80	12.680	18.990	31.740
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	--	100	750	850	--	70	1.040	1.110
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	60	310	370	--	80	390	460
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	300	50	360	--	360	110	470
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	--	240	1.710	1.950	--	450	2.360	2.810
Istruzione e servizi formativi privati	--	2.230	640	2.880	--	2.860	1.060	3.920
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	60	7.750	10.890	18.710	70	7.770	13.050	20.880
Altri servizi alle persone	--	1.020	800	1.810	--	1.090	980	2.070
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	40	4.830	5.980	10.850	50	5.030	7.090	12.170
Nord Est	--	3.540	5.150	8.690	--	3.510	6.100	9.630
Centro	--	1.700	2.300	4.010	--	1.950	3.440	5.400
Sud e Isole	--	1.730	2.390	4.140	--	2.330	3.560	5.900
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	--	780	630	1.410	--	950	1.190	2.140
10-49 dipendenti	--	2.030	2.280	4.320	--	2.620	3.680	6.310
50 dipendenti e oltre	80	8.980	12.910	21.970	60	9.260	15.330	24.650

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 15 - Assunzioni previste dalle imprese sociali nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*) (valori assoluti)

	Assunzioni previste per contratto							
	tempo indeterminato	apprendistato	a chiamata	a tempo determinato				altri
per prova di nuovo personale				per sostituz. temporanea di personale**	per copertura di un picco di attività	a carattere stagionale		
TOTALE	7.920	340	180	1.560	6.320	4.720	6.390	270
INDUSTRIA	180	40	--	80	40	150	290	--
SERVIZI	7.740	300	180	1.480	6.280	4.570	6.100	270
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	170	--	40	--	30	60	510	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	150	--	--	--	--	60	110	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	160	30	--	40	--	80	40	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	680	30	--	110	220	410	460	--
Istruzione e servizi formativi privati	450	--	--	220	580	900	660	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6.020	170	90	1.010	5.360	2.960	2.920	190
Altri servizi alle persone	110	30	--	40	40	120	1.410	50
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.490	100	50	710	2.700	1.720	1.940	150
Nord Est	2.090	110	70	350	1.990	1.420	2.620	30
Centro	1.140	70	30	250	990	770	720	30
Sud e Isole	1.210	60	30	250	630	820	1.100	50
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	400	80	30	150	100	290	360	--
10-49 dipendenti	860	90	50	470	580	1.090	1.170	--
50 dipendenti e oltre	6.660	160	100	940	5.640	3.350	4.860	270

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 16 - Assunzioni previste dalle imprese sociali nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori percentuali)

	Assunzioni previste (v.a)*	tempo indeterminato	apprendistato	a chiamata	di cui contratti (%)					altri
					per prova di nuovo personale	per sostituz. temporanea di personale**	per copertura di un picco di attività	a carattere stagionale		
TOTALE	27.700	28,6	1,2	0,7	5,6	22,8	17,1	23,1	1,0	
INDUSTRIA	770	22,8	4,8	--	9,8	5,2	19,9	37,2	--	
SERVIZI	26.930	28,8	1,1	0,7	5,5	23,3	17,0	22,7	1,0	
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	850	20,1	--	4,4	--	3,9	6,7	59,8	--	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	370	39,7	--	--	--	--	15,4	29,5	--	
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	43,0	8,3	--	11,0	--	21,5	10,7	--	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.950	34,9	1,7	--	5,8	11,4	20,9	23,8	--	
Istruzione e servizi formativi privati	2.880	15,7	--	--	7,5	20,3	31,3	23,1	--	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	18.710	32,2	0,9	0,5	5,4	28,6	15,8	15,6	1,0	
Altri servizi alle persone	1.810	6,3	1,8	--	2,4	2,3	6,5	77,5	2,9	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	10.850	32,1	0,9	0,5	6,5	24,9	15,8	17,9	1,4	
Nord Est	8.690	24,0	1,3	0,8	4,1	22,9	16,3	30,2	0,4	
Centro	4.010	28,3	1,8	0,8	6,3	24,7	19,2	18,0	0,8	
Sud e Isole	4.140	29,1	1,4	0,7	5,9	15,3	19,8	26,6	1,2	
CLASSE DIMENSIONALE										
1-9 dipendenti	1.410	28,4	6,0	2,1	10,7	7,0	20,2	25,5	--	
10-49 dipendenti	4.320	20,0	2,2	1,2	10,9	13,4	25,3	27,0	--	
50 dipendenti e oltre	21.970	30,3	0,7	0,5	4,3	25,7	15,2	22,1	1,2	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali previste
dalle imprese sociali nel 2013:
principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato (destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale) e lavoratori interinali

Tavola 17 - Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	di cui non stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	27.700	21.310	76,9
INDUSTRIA	770	480	62,8
SERVIZI	26.930	20.830	77,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	850	340	40,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	370	260	70,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	320	89,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.950	1.490	76,2
Istruzione e servizi formativi privati	2.880	2.210	76,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	18.710	15.790	84,4
Altri servizi alle persone	1.810	410	22,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	10.850	8.910	82,1
Nord Est	8.690	6.070	69,8
Centro	4.010	3.290	82,0
Sud e Isole	4.140	3.040	73,4
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	1.410	1.050	74,5
10-49 dipendenti	4.320	3.150	73,0
50 dipendenti e oltre	21.970	17.110	77,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagio- nali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %)							
		dirigenti	profess. intellett. e scientif.	profes- sioni tecniche	impiegati	profess. commerc. e servizi	operai specializ- zati	condutt. impianti e macchine	profes- sioni non qualificate
TOTALE	21.310	0,4	13,5	19,9	4,9	45,0	1,4	1,9	13,1
INDUSTRIA	480	0,0	1,7	9,3	10,2	1,7	29,3	22,8	25,1
SERVIZI	20.830	0,4	13,7	20,2	4,8	46,0	0,7	1,4	12,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	0,6	1,8	2,4	9,4	70,9	2,4	0,6	12,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	0,4	0,4	6,1	13,0	26,4	0,8	41,0	11,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	2,2	20,4	32,7	35,8	1,5	3,1	1,5	2,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	0,0	0,9	5,0	11,3	6,2	5,9	2,5	68,3
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	0,4	46,0	14,2	9,2	16,0	0,0	0,1	14,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	0,4	10,6	23,1	2,4	55,2	0,1	0,8	7,5
Altri servizi alle persone	410	0,0	20,4	8,1	17,0	24,6	7,1	1,0	21,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	8.910	0,4	14,3	22,1	4,4	43,8	1,3	1,1	12,7
Nord Est	6.070	0,1	11,4	16,8	2,6	55,7	1,3	2,1	10,1
Centro	3.290	0,1	14,9	19,6	8,6	32,8	1,5	3,2	19,4
Sud e Isole	3.040	1,1	13,6	20,0	7,1	40,5	1,7	2,3	13,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.050	0,2	20,1	21,0	24,4	10,0	6,0	4,2	14,2
10-49 dipendenti	3.150	0,4	20,5	16,5	9,9	25,9	5,5	6,6	14,7
50 dipendenti e oltre	17.110	0,4	11,8	20,5	2,8	50,7	0,3	0,8	12,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	21.310	28,0	36,3	23,9	11,9	29,1	46,3	16,3	8,4
INDUSTRIA	480	5,8	45,9	17,0	31,3	6,8	50,4	25,7	17,0
SERVIZI	20.830	28,5	36,0	24,0	11,4	29,6	46,2	16,1	8,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	3,2	42,9	14,1	39,7	4,4	47,4	28,5	19,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	5,4	57,1	5,0	32,6	6,1	60,2	24,1	9,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	59,9	35,2	1,5	3,4	63,0	33,3	1,9	1,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	5,4	31,0	3,6	60,0	6,7	31,5	19,8	42,1
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	53,5	27,7	6,7	12,1	55,3	28,0	6,8	9,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	27,8	36,7	29,8	5,7	28,7	49,8	17,0	4,5
Altri servizi alle persone	410	16,7	54,5	8,1	20,6	17,2	57,2	14,0	11,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	8.910	30,2	34,3	24,2	11,2	31,2	44,3	15,5	9,0
Nord Est	6.070	23,5	40,9	26,9	8,7	24,2	52,0	19,0	4,8
Centro	3.290	29,2	34,4	16,6	19,8	30,5	39,5	16,8	13,2
Sud e Isole	3.040	29,0	34,5	24,9	11,6	30,8	47,8	12,8	8,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.050	23,0	51,7	7,2	18,1	26,6	50,7	13,6	9,0
10-49 dipendenti	3.150	32,6	37,2	16,4	13,8	34,4	43,0	13,1	9,5
50 dipendenti e oltre	17.110	27,4	35,1	26,3	11,1	28,2	46,6	17,1	8,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	totale
TOTALE	21.310	26,3	38,3	64,6	8,1	27,3	35,4
INDUSTRIA	480	18,7	33,2	51,9	15,6	32,6	48,1
SERVIZI	20.830	26,5	38,4	64,9	8,0	27,2	35,1
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	21,2	34,4	55,6	19,4	25,0	44,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	21,8	31,4	53,3	36,0	10,7	46,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	27,8	30,2	58,0	20,7	21,3	42,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	7,1	33,6	40,7	19,2	40,2	59,3
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	31,3	26,9	58,2	7,2	34,6	41,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	27,7	41,2	68,9	6,0	25,1	31,1
Altri servizi alle persone	410	30,5	23,8	54,3	11,3	34,4	45,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	8.910	25,8	35,4	61,3	7,9	30,8	38,7
Nord Est	6.070	26,3	39,9	66,2	7,6	26,3	33,8
Centro	3.290	24,2	40,4	64,6	7,9	27,5	35,4
Sud e Isole	3.040	30,1	41,0	71,0	10,2	18,7	29,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.050	24,2	30,7	54,9	13,5	31,6	45,1
10-49 dipendenti	3.150	31,1	35,4	66,5	13,1	20,4	33,5
50 dipendenti e oltre	17.110	25,6	39,3	64,8	6,9	28,3	35,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			generica		nel settore		nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE	21.310	72,7	8,1	1,6	38,3	2,0	26,3	2,1
INDUSTRIA	480	67,4	15,6	1,9	33,2	3,3	18,7	4,3
SERVIZI	20.830	72,8	8,0	1,6	38,4	2,0	26,5	2,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	75,0	19,4	1,6	34,4	2,0	21,2	2,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	89,3	36,0	1,2	31,4	3,4	21,8	3,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	78,7	20,7	1,9	30,2	2,3	27,8	4,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	59,8	19,2	1,4	33,6	2,3	7,1	3,2
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	65,4	7,2	2,8	26,9	2,8	31,3	2,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	74,9	6,0	1,4	41,2	1,9	27,7	1,9
Altri servizi alle persone	410	65,6	11,3	2,1	23,8	1,9	30,5	2,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	8.910	69,2	7,9	1,6	35,4	2,0	25,8	2,0
Nord Est	6.070	73,7	7,6	1,6	39,9	2,1	26,3	2,0
Centro	3.290	72,5	7,9	1,4	40,4	2,1	24,2	2,1
Sud e Isole	3.040	81,3	10,2	1,6	41,0	2,0	30,1	2,4
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1.050	68,4	13,5	1,6	30,7	2,4	24,2	3,0
10-49 dipendenti	3.150	79,6	13,1	1,7	35,4	2,5	31,1	2,6
50 dipendenti e oltre	17.110	71,7	6,9	1,5	39,3	1,9	25,6	1,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	21.310	82,3	57,2	5,0
INDUSTRIA	480	66,2	30,7	11,6
SERVIZI	20.830	82,7	57,8	4,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	66,5	52,4	15,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	59,4	58,2	6,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	78,4	17,9	14,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	68,1	41,5	7,7
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	64,1	63,5	5,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	88,3	60,1	3,7
Altri servizi alle persone	410	51,6	34,2	19,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	8.910	82,6	57,1	6,6
Nord Est	6.070	91,9	62,3	1,5
Centro	3.290	75,2	60,7	5,8
Sud e Isole	3.040	70,1	43,5	6,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.050	53,3	37,6	19,2
10-49 dipendenti	3.150	56,4	46,5	9,1
50 dipendenti e oltre	17.110	88,9	60,4	3,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	2.830	13,3	8,4	4,9	2,6
INDUSTRIA	40	8,3	1,7	6,6	4,5
SERVIZI	2.790	13,4	8,6	4,8	2,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	40	11,8	1,2	10,6	1,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	70	22,2	8,6	13,6	3,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	120	7,8	5,0	2,8	2,0
Istruzione e servizi formativi privati	190	8,4	5,5	2,9	4,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.300	14,5	9,6	5,0	2,4
Altri servizi alle persone	70	17,0	11,1	5,9	2,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.320	14,8	9,8	5,0	3,0
Nord Est	610	10,0	5,3	4,7	2,6
Centro	440	13,3	8,0	5,3	2,3
Sud e Isole	470	15,4	11,0	4,4	1,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	170	16,6	7,5	9,0	3,0
10-49 dipendenti	400	12,7	4,2	8,5	5,7
50 dipendenti e oltre	2.260	13,2	9,3	3,9	2,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	1.790	8,4	40,5	13,7	39,1	0,1	6,6
INDUSTRIA							
SERVIZI	1.790	8,6	40,4	13,6	39,2	0,1	6,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	70	5,0	93,2	0,0	5,4	0,0	1,4
Istruzione e servizi formativi privati	120	5,5	68,6	23,1	4,1	1,7	2,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.510	9,6	36,0	13,5	45,1	0,0	5,4
Altri servizi alle persone	50	11,1	4,4	20,0	2,2	0,0	73,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	880	9,8	28,5	20,1	45,4	0,0	6,0
Nord Est	320	5,3	32,7	5,6	55,1	0,6	5,9
Centro	260	8,0	62,0	7,2	30,0	0,0	0,8
Sud e Isole	330	11,0	62,8	9,6	14,1	0,0	13,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	80	7,5	65,8	13,9	17,7	0,0	2,5
10-49 dipendenti	130	4,2	54,5	15,9	9,1	1,5	18,9
50 dipendenti e oltre	1.580	9,3	38,1	13,5	42,6	0,0	5,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				altri motivi
	Totale 2013 (v.a.) [*]	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori a ciò che viene loro offerto	
TOTALE	1.040	4,9	42,7	30,6	17,5	7,5	1,7
INDUSTRIA	30	6,6	56,3	25,0	15,6	0,0	3,1
SERVIZI	1.010	4,8	42,3	30,7	17,5	7,8	1,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	40	10,6	33,3	11,1	13,9	38,9	2,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	40	13,6	68,2	15,9	13,6	2,3	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	40	2,8	42,9	21,4	7,1	28,6	0,0
Istruzione e servizi formativi privati	70	2,9	53,8	13,8	21,5	9,2	1,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	790	5,0	40,3	34,6	17,8	5,5	1,8
Altri servizi alle persone	--	--	--	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	440	5,0	37,8	31,5	21,2	6,5	2,9
Nord Est	290	4,7	35,8	49,1	7,7	6,3	1,1
Centro	170	5,3	46,6	10,9	28,7	13,2	0,6
Sud e Isole	130	4,4	68,7	13,4	11,2	6,0	0,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	100	9,0	41,1	24,2	21,1	13,7	0,0
10-49 dipendenti	270	8,5	53,9	14,6	20,6	6,4	4,5
50 dipendenti e oltre	680	3,9	38,5	37,8	15,7	7,1	0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**					altro
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza		
TOTALE	2.830	13,3	5,2	28,9	30,7	38,3	21,3	
INDUSTRIA	40	8,3	5,0	12,5	60,0	22,5	7,5	
SERVIZI	2.790	13,4	5,2	29,2	30,2	38,5	21,5	
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	40	11,8	2,5	35,0	30,0	17,5	15,0	
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--	
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	70	22,2	25,0	9,7	69,4	8,3	2,8	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	120	7,8	13,8	4,3	79,3	56,9	0,0	
Istruzione e servizi formativi privati	190	8,4	2,2	17,2	21,0	38,7	29,6	
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.300	14,5	4,5	32,5	27,4	39,6	21,9	
Altri servizi alle persone	70	17,0	0,0	5,8	30,4	18,8	46,4	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	1.320	14,8	6,4	26,6	30,7	43,2	9,2	
Nord Est	610	10,0	6,4	29,4	35,6	31,8	17,7	
Centro	440	13,3	5,0	22,4	38,4	38,4	32,5	
Sud e Isole	470	15,4	0,4	41,1	16,9	32,3	49,9	
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	170	16,6	5,2	4,0	47,7	25,9	17,8	
10-49 dipendenti	400	12,7	3,5	13,3	43,9	29,6	10,5	
50 dipendenti e oltre	2.260	13,2	5,5	33,6	27,0	40,7	23,5	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	21.310	5,6	24,9	69,5
INDUSTRIA	480	64,1	11,8	24,1
SERVIZI	20.830	4,2	25,2	70,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	14,4	21,2	64,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	48,3	4,2	47,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	18,5	10,2	71,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	19,5	15,5	65,1
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	3,3	29,7	67,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	1,5	26,3	72,1
Altri servizi alle persone	410	10,8	19,9	69,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	8.910	5,1	19,8	75,1
Nord Est	6.070	4,0	30,7	65,3
Centro	3.290	6,1	23,1	70,8
Sud e Isole	3.040	9,8	29,9	60,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.050	21,7	42,9	35,4
10-49 dipendenti	3.150	17,1	26,0	56,9
50 dipendenti e oltre	17.110	2,5	23,5	73,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagio- nali 2013 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE	21.310	2,3	14,6	16,6	1,2	0,2	65,2
INDUSTRIA	480	5,2	17,0	23,4	1,5	0,6	52,3
SERVIZI	20.830	2,2	14,5	16,5	1,1	0,1	65,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	5,3	17,9	22,4	2,1	2,6	49,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	1,1	37,5	23,0	5,0	1,1	32,2
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	9,3	26,5	29,0	3,4	0,0	31,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	1,4	6,5	16,1	2,0	0,1	73,9
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	2,4	16,3	19,9	1,1	0,1	60,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	1,9	14,4	15,6	0,9	0,1	67,2
Altri servizi alle persone	410	7,1	14,5	14,3	3,9	0,5	59,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	8.910	1,2	15,8	16,8	0,9	0,1	65,2
Nord Est	6.070	3,1	14,7	13,3	1,0	0,0	67,9
Centro	3.290	4,6	11,9	16,1	1,5	0,2	65,7
Sud e Isole	3.040	1,2	14,0	23,3	1,9	0,3	59,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.050	8,2	21,1	22,8	4,0	1,2	42,6
10-49 dipendenti	3.150	2,8	15,4	25,5	1,8	0,6	53,9
50 dipendenti e oltre	17.110	1,8	14,1	14,6	0,9	0,0	68,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 26 - Assunzioni non stagionali "part-time" previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2013		di cui: (valori %)		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	10.580	49,6	5,4	15,2	32,7
INDUSTRIA	90	17,8	19,8	15,1	55,8
SERVIZI	10.490	50,4	5,3	15,2	32,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	140	40,9	19,4	20,1	49,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	40	16,1	28,6	16,7	40,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	40	11,4	43,2	21,6	51,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	850	56,9	9,2	5,8	58,3
Istruzione e servizi formativi privati	1.230	55,7	6,9	16,0	42,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8.040	50,9	3,5	15,7	27,5
Altri servizi alle persone	160	38,1	32,9	26,5	46,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.290	48,2	2,2	16,0	33,3
Nord Est	3.160	52,2	2,4	12,4	33,5
Centro	1.600	48,8	8,5	18,1	35,0
Sud e Isole	1.510	49,8	17,4	15,7	26,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	570	54,3	-	31,0	46,2
10-49 dipendenti	1.400	44,4	-	12,7	27,4
50 dipendenti e oltre	8.610	50,3	-	14,5	32,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2013				di cui su valore massimo: (valori %)		
	minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	1.980	9,3	4.530	21,2	88,4	14,0	39,7
INDUSTRIA	60	12,0	70	15,1	75,3	9,6	46,6
SERVIZI	1.920	9,2	4.450	21,4	88,6	14,0	39,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	40	11,5	60	17,4	84,7	6,8	39,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	40	13,4	48,6	25,7	20,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	200	13,2	280	19,0	78,0	13,1	50,7
Istruzione e servizi formativi privati	200	9,2	440	19,7	73,6	11,5	69,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.420	9,0	3.590	22,7	91,9	14,4	35,4
Altri servizi alle persone	--	--	50	11,3	76,1	8,7	28,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	960	10,8	2.090	23,4	85,6	10,3	47,1
Nord Est	550	9,0	1.490	24,6	91,7	18,7	30,7
Centro	350	10,6	760	23,0	90,6	12,8	40,8
Sud e Isole	120	4,0	190	6,3	83,4	20,7	24,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	100	9,0	100	9,1	66,7	35,4	41,7
10-49 dipendenti	330	10,4	400	12,6	67,3	11,6	47,5
50 dipendenti e oltre	1.560	9,1	4.030	23,6	90,9	13,7	38,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 4

Le assunzioni non stagionali
previste nel 2013 dalle imprese sociali:
le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato (destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale) e lavoratori interinali

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2013		di cui con specifica esperienza (%)		di cui senza specifica esperienza (%)			Totale
	Valori assoluti*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE	21.310	100,0	26,3	38,3	64,6	8,1	27,3	35,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	7.190	33,7	34,6	37,0	71,6	5,4	23,0	28,4
1 Dirigenti	80	0,4	72,0	28,0	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.870	13,5	42,3	35,2	77,5	6,9	15,6	22,5
3 Professioni tecniche	4.240	19,9	28,7	38,3	67,1	4,4	28,5	32,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10.640	49,9	26,2	43,8	70,0	6,9	23,1	30,0
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.050	4,9	25,0	26,6	51,6	22,4	26,0	48,4
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.590	45,0	26,3	45,7	72,0	5,2	22,7	28,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	690	3,2	24,2	41,8	66,0	13,1	20,9	34,0
6 Operai specializzati	290	1,4	20,8	34,3	55,0	17,0	28,0	45,0
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	400	1,9	26,8	47,2	74,0	10,4	15,7	26,0
Professioni non qualificate	2.800	13,1	6,0	19,5	25,6	18,6	55,8	74,4
di cui INDUSTRIA	480	100,0	18,7	33,2	51,9	15,6	32,6	48,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	50	11,0	24,5	34,0	58,5	18,9	22,6	41,5
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--	--
3 Professioni tecniche	50	9,3	22,2	31,1	53,3	20,0	26,7	46,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	60	11,8	17,5	43,9	61,4	12,3	26,3	38,6
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	50	10,2	16,3	40,8	57,1	14,3	28,6	42,9
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--	--
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	250	52,1	25,1	32,7	57,8	16,7	25,5	42,2
6 Operai specializzati	140	29,3	24,1	38,3	62,4	15,6	22,0	37,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	110	22,8	26,4	25,5	51,8	18,2	30,0	48,2
Professioni non qualificate	120	25,1	3,3	28,9	32,2	13,2	54,5	67,8
di cui SERVIZI	20.830	100,0	26,5	38,4	64,9	8,0	27,2	35,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	7.130	34,2	34,7	37,0	71,7	5,3	23,1	28,3
1 Dirigenti	80	0,4	72,0	28,0	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.860	13,7	42,3	35,2	77,5	6,9	15,6	22,5
3 Professioni tecniche	4.200	20,2	28,8	38,4	67,2	4,3	28,5	32,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	10.580	50,8	26,2	43,8	70,0	6,9	23,0	30,0
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.000	4,8	25,4	25,9	51,3	22,8	25,8	48,7
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.580	46,0	26,3	45,7	72,0	5,2	22,8	28,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	430	2,1	23,7	47,0	70,7	11,1	18,2	29,3
6 Operai specializzati	150	0,7	17,6	30,4	48,0	18,2	33,8	52,0
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	290	1,4	26,9	55,6	82,5	7,3	10,1	17,5
Professioni non qualificate	2.680	12,9	6,2	19,1	25,3	18,9	55,8	74,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	21.310	13,3	57,2	5,0
1. Dirigenti	80	26,7	48,0	13,3
1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	60	24,6	52,5	11,5
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.870	12,1	63,3	6,0
2642 Professori di scuola pre-primaria	1.080	5,9	64,8	7,3
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	810	11,2	58,4	2,6
2641 Professori di scuola primaria	240	14,2	92,1	5,0
2632 Professori di scuola secondaria superiore	200	7,7	74,4	3,1
2633 Professori di scuola secondaria inferiore	190	2,6	82,0	0,0
2655 Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	60	74,6	59,3	1,7
Altre professioni	290	32,4	28,6	17,9
3. Professioni tecniche	4.240	19,9	50,7	5,2
3212 Professioni sanitarie riabilitative	1.770	19,3	44,2	3,1
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.500	29,1	70,1	3,1
3452 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	340	0,9	37,4	11,0
3422 Insegnanti nella formazione professionale	130	0,0	22,2	2,4
3312 Contabili e professioni assimilate	80	2,5	44,4	8,6
3451 Assistenti sociali	60	0,0	14,5	12,7
Altre professioni	370	15,9	31,0	17,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.050	10,5	42,8	13,8
4111 Addetti a funzioni di segreteria	360	8,5	58,5	7,1
4112 Addetti agli affari generali	290	7,2	40,2	12,7
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	120	10,4	33,0	14,8
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	70	9,0	37,3	14,9
Altre professioni	220	18,6	26,5	25,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.590	14,2	64,6	1,9
5443 Addetti all'assistenza personale	5.140	11,7	67,3	1,3
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.600	19,4	63,9	1,4
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	270	4,9	54,7	9,0
5232 Accompagnatori turistici	140	0,0	3,0	0,0
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	120	0,0	60,2	8,5
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	70	27,9	61,8	0,0
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	70	0,0	100,0	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	60	18,6	55,9	16,9
Altre professioni	130	13,7	52,7	16,0
6. Operai specializzati	290	9,7	40,1	21,8
Altre professioni	290	9,7	40,1	21,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	400	7,6	40,9	3,5
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	140	12,1	42,6	0,0
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	120	6,7	40,3	2,5
Altre professioni	140	3,7	39,7	8,1
8. Professioni non qualificate	2.800	3,3	45,1	9,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.740	2,6	44,3	10,1
8152 Portantini e professioni assimilate	240	0,0	85,9	0,0
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	230	0,9	27,4	0,4
8151 Bidelli e professioni assimilate	160	8,2	52,5	38,6
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	150	2,0	11,3	5,3
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	80	29,8	21,4	0,0
Altre professioni	190	1,6	53,6	13,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 30.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	2.830	13,3	8,4	4,9	2,6
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	350	12,1	6,9	5,2	5,3
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	90	11,2	3,6	7,7	9,1
2642 Professori di scuola pre-primaria	60	5,9	3,0	3,0	2,5
Altre professioni	190	19,6	14,1	5,5	4,5
3. Professioni tecniche	840	19,9	17,3	2,5	2,3
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	440	29,1	26,8	2,3	2,0
3212 Professioni sanitarie riabilitative	340	19,3	16,4	2,9	2,4
Altre professioni	60	6,6	4,3	2,3	2,9
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	110	10,5	2,1	8,4	2,9
Altre professioni	110	10,5	2,1	8,4	2,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.360	14,2	8,2	6,0	2,0
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	700	19,4	7,4	12,0	2,1
5443 Addetti all'assistenza personale	600	11,7	9,6	2,1	1,8
Altre professioni	60	7,2	2,7	4,5	2,6
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	30	7,6	0,8	6,8	3,8
Altre professioni	30	7,6	0,8	6,8	3,8
8. Professioni non qualificate	90	3,3	1,4	1,9	2,2
Altre professioni	90	3,3	1,4	1,9	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 30.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	1.790	8,4	40,5	13,7	39,1	0,1	6,6
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	200	6,9	58,3	13,6	7,0	1,0	20,1
Altre professioni	200	6,9	58,3	13,6	7,0	1,0	20,1
3. Professioni tecniche	740	17,3	41,0	11,7	36,8	0,0	10,5
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	400	26,8	48,9	0,7	50,4	0,0	0,0
3212 Professioni sanitarie riabilitative	290	16,4	27,5	28,2	18,6	0,0	25,8
Altre professioni	40	4,3	59,5	2,4	33,3	0,0	4,8
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	780	8,2	32,5	15,3	52,2	0,0	0,0
5443 Addetti all'assistenza personale	490	9,6	40,6	9,3	50,1	0,0	0,0
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	270	7,4	18,0	27,8	54,1	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	40	1,4	74,4	23,1	2,6	0,0	0,0
Altre professioni	40	1,4	74,4	23,1	2,6	0,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 30.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				altri motivi
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di un'adeguata formazione/preparazione	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	1.040	4,9	42,7	30,6	17,5	7,5	1,7
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	150	5,2	56,8	8,1	8,1	20,9	6,1
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	60	7,7	48,4	0,0	3,2	33,9	14,5
Altre professioni	90	4,2	62,8	14,0	11,6	11,6	0,0
3. Professioni tecniche	110	2,5	56,1	8,4	23,4	7,5	4,7
3212 Professioni sanitarie riabilitative	50	2,9	51,0	2,0	25,5	11,8	9,8
Altre professioni	60	2,3	60,7	14,3	21,4	3,6	0,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	90	8,4	44,3	51,1	3,4	1,1	0,0
Altre professioni	90	8,4	44,3	51,1	3,4	1,1	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	580	6,0	36,7	39,0	20,2	3,8	0,3
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	430	12,0	44,0	47,5	6,5	2,1	0,0
5443 Addetti all'assistenza personale	110	2,1	10,9	17,3	71,8	0,0	0,0
Altre professioni	40	4,5	28,9	5,3	26,3	34,2	5,3
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	50	1,9	32,7	3,8	32,7	30,8	0,0
Altre professioni	50	1,9	32,7	3,8	32,7	30,8	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 30.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
TOTALE	2.830	13,3	5,2	28,9	30,7	38,3	21,3
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	350	12,1	3,2	15,6	23,1	29,4	30,3
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	90	11,2	0,0	2,2	31,9	50,5	15,4
2642 Professori di scuola pre-primaria	60	5,9	0,0	21,9	37,5	40,6	0,0
Altre professioni	190	19,6	5,7	19,8	14,1	15,6	47,4
3. Professioni tecniche	840	19,9	9,8	40,1	17,9	41,8	29,2
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	440	29,1	17,2	49,2	8,7	33,0	46,0
3212 Professioni sanitarie riabilitative	340	19,3	0,3	34,5	22,5	48,8	12,3
Altre professioni	60	6,6	10,9	7,8	56,3	64,1	4,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	110	10,5	7,3	3,6	56,4	36,4	4,5
Altre professioni	110	10,5	7,3	3,6	56,4	36,4	4,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.360	14,2	1,8	29,3	35,6	39,9	17,8
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	700	19,4	1,1	36,5	42,4	24,1	22,9
5443 Addetti all'assistenza personale	600	11,7	2,7	21,4	25,4	58,5	12,6
Altre professioni	60	7,2	0,0	24,6	59,0	36,1	9,8
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	30	7,6	6,7	16,7	66,7	3,3	6,7
Altre professioni	30	7,6	6,7	16,7	66,7	3,3	6,7
8. Professioni non qualificate	90	3,3	18,7	3,3	54,9	37,4	2,2
Altre professioni	90	3,3	18,7	3,3	54,9	37,4	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 31.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %):				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	21.310	19,7	26,3	38,3	82,3	61,7
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>7.190</i>	<i>22,4</i>	<i>34,6</i>	<i>37,0</i>	<i>79,8</i>	<i>63,5</i>
1. Dirigenti	80	20,0	72,0	28,0	72,0	33,3
1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	60	23,0	73,8	26,2	77,0	41,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.870	29,8	42,3	35,2	69,6	53,1
2642 Professori di scuola pre-primaria	1.080	27,4	31,1	47,0	76,9	60,3
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	810	32,0	50,5	34,8	79,5	51,9
2641 Professori di scuola primaria	240	40,8	61,7	24,2	71,7	61,7
2632 Professori di scuola secondaria superiore	200	30,8	33,8	32,8	31,8	35,9
2633 Professori di scuola secondaria inferiore	190	23,2	52,6	11,3	57,7	41,8
2655 Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	60	50,8	54,2	8,5	44,1	50,8
Altre professioni	290	23,4	41,7	24,5	52,1	42,4
3. Professioni tecniche	4.240	17,5	28,7	38,3	86,8	71,1
3212 Professioni sanitarie riabilitative	1.770	15,7	28,4	40,2	90,8	74,4
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.500	6,9	33,2	37,4	92,3	75,5
3452 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	340	28,2	21,1	33,5	72,1	58,5
3422 Insegnanti nella formazione professionale	130	9,5	8,7	27,0	91,3	89,7
3312 Contabili e professioni assimilate	80	81,5	30,9	46,9	63,0	32,1
3451 Assistenti sociali	60	43,6	25,5	40,0	81,8	67,3
Altre professioni	370	43,9	26,1	39,4	63,1	51,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 31.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %):				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE	21.310	19,7	26,3	38,3	82,3	61,7
<i>Totale professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>10.640</i>	<i>14,0</i>	<i>26,2</i>	<i>43,8</i>	<i>89,1</i>	<i>64,2</i>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.050	54,1	25,0	26,6	76,8	54,8
4111 Addetti a funzioni di segreteria	360	61,0	29,7	13,2	77,5	52,7
4112 Addetti agli affari generali	290	51,9	25,1	31,3	72,2	57,0
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	120	41,7	15,7	29,6	80,9	58,3
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	70	65,7	16,4	32,8	62,7	38,8
Altre professioni	220	48,4	24,7	39,5	84,2	58,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.590	9,6	26,3	45,7	90,5	65,3
5443 Addetti all'assistenza personale	5.140	7,5	30,6	49,9	90,9	65,1
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.600	7,9	22,8	38,2	94,1	66,6
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	270	23,2	15,0	64,0	58,1	44,6
5232 Accompagnatori turistici	140	1,5	0,0	88,1	98,5	97,0
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	120	28,0	17,8	71,2	66,9	82,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	70	29,4	25,0	42,6	83,8	58,8
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	70	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	60	89,8	50,8	11,9	39,0	66,1
Altre professioni	130	60,3	13,7	26,0	76,3	65,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di artigiani, operai specializzati e agricoltori e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %):				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	21.310	19,7	26,3	38,3	82,3	61,7
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>690</i>	<i>71,1</i>	<i>24,2</i>	<i>41,8</i>	<i>54,7</i>	<i>31,1</i>
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	290	81,3	20,8	34,3	48,1	34,6
Altre professioni	290	81,3	20,8	34,3	48,1	34,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	400	63,6	26,8	47,2	59,6	28,5
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	140	47,5	33,3	58,2	56,7	27,0
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	120	88,2	36,1	50,4	42,9	14,3
Altre professioni	140	58,8	11,8	33,1	77,2	42,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 31.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %):				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	21.310	19,7	26,3	38,3	82,3	61,7
8. Totale professioni non qualificate	2.800	21,9	6,0	19,5	69,6	55,2
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.740	25,5	6,6	22,5	63,8	46,4
8152 Portantini e professioni assimilate	240	0,8	0,0	0,0	99,2	99,2
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	230	27,4	0,9	20,9	87,6	67,5
8151 Bidelli e professioni assimilate	160	3,8	5,7	12,0	46,8	45,6
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	150	16,7	0,0	3,3	94,0	90,0
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	80	16,7	28,6	25,0	90,5	59,5
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	50	32,1	13,2	20,8	58,5	9,4
Altre professioni	140	29,5	9,4	36,0	51,8	56,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	21.310	5,6	24,9	69,5
1. Dirigenti	80	5,3	6,7	88,0
122 Direttori e dirigenti generali di aziende	60	3,3	8,2	88,5
Altre professioni				
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.870	2,5	33,5	64,1
264 Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	1.320	0,9	54,0	45,1
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	900	5,1	22,5	72,4
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	390	0,5	5,4	94,1
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	80	0,0	3,8	96,2
Altre professioni	180	6,0	11,5	82,4
3. Professioni tecniche	4.240	2,5	18,8	78,7
321 Tecnici della salute	3.320	1,0	13,8	85,1
345 Tecnici dei servizi sociali	390	2,0	60,2	37,8
342 Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	150	9,2	4,6	86,2
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	90	6,6	41,8	51,6
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	60	12,7	16,4	70,9
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	50	26,0	2,0	72,0
Altre professioni	190	11,8	25,8	62,4
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.050	9,2	28,5	62,3
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	670	2,4	31,5	66,1
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	170	15,1	19,8	65,1
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	80	60,5	2,6	36,8
Altre professioni	130	6,7	39,6	53,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.590	1,5	26,2	72,3
544 Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	5.260	0,9	23,5	75,7
531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.600	1,6	29,0	69,4
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	420	4,1	20,5	75,4
523 Assistenti di viaggio e professioni assimilate	140	0,0	85,2	14,8
512 Addetti alle vendite	110	13,3	9,7	77,0
Altre professioni	60	20,3	31,3	48,4
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	290	70,2	7,6	22,1
Altre professioni	290	70,2	7,6	22,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	400	54,3	6,6	39,1
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	280	53,5	2,8	43,6
Altre professioni	110	56,1	15,8	28,1
8. Professioni non qualificate	2.800	12,6	24,2	63,3
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	2.000	7,2	31,2	61,6
815 Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	400	3,3	12,5	84,2
816 Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	150	3,3	0,0	96,7
831 Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	80	88,1	0,0	11,9
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	60	83,6	1,8	14,5
843 Personale non qualificato nella manifattura	50	75,5	0,0	24,5
Altre professioni	60	53,6	1,8	44,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2013: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 33 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2013 per grande gruppo professionale e macrosetto, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2013		gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. cond. impianti	professioni non qualificate
TOTALE	21.310	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	5.960	28,0	78,7	2,9	--	--
- di cui laurea specialistica	1.460	6,9	19,1	0,9	--	--
- di cui laurea triennale	3.150	14,8	43,2	0,4	--	--
- di cui laurea non specificata	1.350	6,3	16,4	1,6	--	--
Livello secondario - Diploma	7.730	36,3	21,1	51,7	35,6	16,3
- di cui specializzazione post-diploma	2.550	12,0	4,5	20,1	8,6	1,4
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	5.090	23,9	--	43,7	18,5	10,9
Nessuna formazione specifica	2.530	11,9	--	1,7	45,8	72,8
di cui INDUSTRIA	480	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	--	--	--	--	--	--
- di cui laurea specialistica	--	--	--	--	--	--
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	--
- di cui laurea non specificata	--	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	220	45,9	56,6	75,4	34,7	50,4
- di cui specializzazione post-diploma	50	11,0	--	--	--	--
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	80	17,0	--	--	26,3	--
Nessuna formazione specifica	150	31,3	--	--	39,0	43,0
di cui SERVIZI	20.830	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	5.940	28,5	79,0	2,9	--	--
- di cui laurea specialistica	1.450	7,0	19,1	0,9	--	--
- di cui laurea triennale	3.140	15,1	43,5	0,4	--	--
- di cui laurea non specificata	1.340	6,4	16,4	1,6	--	--
Livello secondario - Diploma	7.500	36,0	20,9	51,6	36,2	14,8
- di cui specializzazione post-diploma	2.500	12,0	4,4	20,1	8,3	--
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	5.010	24,0	--	43,8	14,1	11,1
Nessuna formazione specifica	2.380	11,4	--	1,7	49,8	74,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	di cui 1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	21.310	100,0	64,6	50,6	14,0	21.300	100,0
Livello universitario	5.960	28,0	68,8	54,4	14,4	6.200	29,1
- di cui laurea specialistica	1.460	6,9	76,1	51,4	24,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	3.150	14,8	63,4	54,1	9,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.350	6,3	73,3	58,4	14,9	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	7.730	36,3	70,2	54,3	15,9	9.900	46,3
- di cui specializzazione post-diploma	2.550	12,0	72,4	57,2	15,2	5.700	26,6
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	5.090	23,9	68,6	54,4	14,2	3.500	16,3
Nessuna formazione specifica	2.530	11,9	29,6	22,5	7,1	1.800	8,4
di cui INDUSTRIA	480	100,0	51,9	26,1	25,7	500	100,0
Livello universitario	--	--	--	--	--	-	6,8
- di cui laurea specialistica	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	220	45,9	54,8	28,1	26,7	200	50,4
- di cui specializzazione post-diploma	50	11,0	45,3	20,8	24,5	100	22,4
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	80	17,0	53,7	30,5	23,2	100	25,7
Nessuna formazione specifica	150	31,3	45,7	19,9	25,8	100	17,0
di cui SERVIZI	20.830	100,0	64,9	51,1	13,7	20.800	100,0
Livello universitario	5.940	28,5	68,8	54,5	14,3	6.200	29,6
- di cui laurea specialistica	1.450	7,0	76,2	51,5	24,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	3.140	15,1	63,4	54,1	9,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.340	6,4	73,5	58,6	14,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	7.500	36,0	70,6	55,1	15,6	9.600	46,2
- di cui specializzazione post-diploma	2.500	12,0	73,0	58,0	15,0	5.600	26,7
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	5.010	24,0	68,8	54,8	14,0	3.400	16,1
Nessuna formazione specifica	2.380	11,4	28,5	22,6	5,9	1.700	8,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equival.
	Assunzioni non stag. 2013 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stag. 2013 (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE	21.310	8,6	9,8	3,2	21.300
Livello universitario	5.960	19,6	18,9	8,2	6.200
Indirizzo insegnamento e formazione	2.190	15,9	12,8	11,1	2.200
Indirizzo sanitario e paramedico	1.880	6,0	20,4	0,6	1.900
Indirizzo economico	320	38,1	69,1	6,3	400
Indirizzo psicologico	220	6,0	34,4	0,0	200
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	200	23,9	4,6	21,8	300
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	190	95,9	20,2	2,1	200
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	160	87,7	14,2	4,5	200
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	100	38,9	21,1	12,6	100
Indirizzo politico-sociale	90	17,8	4,4	7,8	100
Indirizzo scienze motorie	60	15,5	6,9	1,7	100
Altri indirizzi	240	40,3	23,9	39,1	200
Indirizzo non specificato	340	14,3	4,8	14,6	300
Livello secondario e post-secondario	7.730	7,9	12,2	2,3	9.900
Indirizzo socio-sanitario	4.140	0,3	0,6	0,0	6.300
Indirizzo generale (licei)	1.060	8,4	14,2	0,5	1.000
Indirizzo amministrativo-commerciale	610	29,0	91,2	5,6	600
Indirizzo turistico-alberghiero	210	15,6	0,0	0,0	300
Indirizzo meccanico	80	31,7	22,0	13,4	100
Indirizzo linguistico	60	85,7	9,5	1,6	--
Altri indirizzi	170	21,1	16,9	32,5	200
Indirizzo non specificato	1.390	13,2	11,4	5,0	1.500
Qualifica di formazione o diploma professionale	5.090	0,6	0,3	0,3	3.500
Indirizzo socio-sanitario	4.650	0,0	0,0	0,0	2.500
Indirizzo turistico-alberghiero	100	5,9	0,0	0,0	400
Indirizzo agrario-alimentare	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	120	15,1	11,8	10,1	100
Indirizzo non specificato	210	4,3	0,0	1,0	400
Nessuna formazione specifica	2.530	0,6	0,4	0,2	1.800

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla				altri
				inserimento	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE	21.310	37,2	1,6	0,9	7,3	29,7	22,2	1,3
Livello universitario	5.960	32,5	1,3	0,3	7,5	29,2	28,6	0,6
Indirizzo insegnamento e formazione	2.190	20,3	0,6	0,5	6,7	32,2	38,7	1,0
Indirizzo sanitario e paramedico	1.880	46,7	0,2	0,3	6,9	35,5	10,0	0,4
Indirizzo economico	320	49,7	4,7	0,0	7,8	4,4	32,5	0,9
Indirizzo psicologico	220	51,8	0,9	0,5	5,0	20,2	21,1	0,5
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	200	10,2	0,0	0,0	2,0	10,7	77,2	0,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	190	4,1	0,0	0,0	7,8	23,8	63,7	0,5
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	160	40,6	0,6	0,0	1,9	45,8	11,0	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	100	14,7	0,0	0,0	15,8	8,4	61,1	0,0
Indirizzo politico-sociale	90	41,1	2,2	0,0	23,3	15,6	17,8	0,0
Indirizzo scienze motorie	60	6,9	3,4	0,0	31,0	19,0	39,7	0,0
Altri indirizzi	240	42,4	13,4	0,0	5,9	9,2	28,6	0,4
Indirizzo non specificato	340	29,0	2,7	0,0	13,7	35,2	18,8	0,6
Livello secondario e post-secondario	7.730	38,9	1,8	0,8	8,0	29,3	19,7	1,5
Indirizzo socio-sanitario	4.140	36,8	0,4	0,0	6,2	40,3	15,7	0,6
Indirizzo generale (licei)	1.060	46,3	1,5	0,7	4,7	13,3	29,4	4,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	610	41,4	4,4	0,3	18,3	23,2	11,8	0,5
Indirizzo turistico-alberghiero	210	39,5	1,0	10,2	13,2	16,6	19,5	0,0
Indirizzo meccanico	80	39,0	7,3	0,0	9,8	13,4	30,5	0,0
Indirizzo linguistico	60	44,4	0,0	22,2	0,0	20,6	12,7	0,0
Altri indirizzi	170	35,5	13,3	0,0	15,1	4,8	27,7	3,6
Indirizzo non specificato	1.390	38,3	3,9	1,2	9,8	17,5	26,5	2,8
Qualifica di formazione o diploma professionale	5.090	36,8	1,7	0,8	4,4	34,9	19,6	1,7
Indirizzo socio-sanitario	4.650	36,9	1,0	0,9	4,3	37,0	18,1	1,9
Indirizzo turistico-alberghiero	100	53,5	0,0	1,0	5,9	17,8	21,8	0,0
Altri indirizzi	130	35,2	14,4	0,0	11,2	7,2	32,0	0,0
Indirizzo non specificato	210	27,6	9,5	1,0	3,3	13,3	45,2	0,0
Nessuna formazione specifica	2.530	43,5	1,2	2,4	10,6	21,3	19,8	1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese										
	Assunzioni non stag. 2013 (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:				di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)			ugualmente adatti
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne		
TOTALE	21.310	82,3	13,8	50,0	41,2	16,9	65,2	5,6	24,9	69,5	
Livello universitario	5.960	80,7	20,1	46,4	43,0	21,6	58,1	2,0	20,7	77,4	
Indirizzo insegnamento e formazione	2.190	80,2	19,7	50,6	41,1	27,8	55,9	2,7	31,8	65,6	
Indirizzo sanitario e paramedico	1.880	91,3	18,1	54,9	51,1	15,4	59,8	0,9	9,1	90,0	
Indirizzo economico	320	80,3	46,9	34,4	28,4	43,4	27,8	1,6	16,6	81,9	
Indirizzo psicologico	220	85,8	41,3	66,1	39,4	18,8	50,9	1,8	13,8	84,4	
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	200	43,7	6,6	27,4	21,3	14,2	70,6	0,5	8,6	90,9	
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	190	43,5	13,0	19,2	34,2	15,5	63,2	1,6	16,1	82,4	
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	160	81,9	1,9	3,9	78,7	3,9	94,2	0,6	75,5	23,9	
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	100	56,8	32,6	36,8	25,3	11,6	53,7	4,2	10,5	85,3	
Indirizzo politico-sociale	90	93,3	30,0	50,0	58,9	33,3	45,6	2,2	36,7	61,1	
Indirizzo scienze motorie	60	53,4	1,7	15,5	36,2	8,6	87,9	3,4	29,3	67,2	
Altri indirizzi	240	54,6	9,7	21,8	38,7	29,4	51,7	5,0	14,3	80,7	
Indirizzo non specificato	340	91,9	20,3	40,0	32,2	9,3	73,1	2,4	7,8	89,9	
Livello secondario e post-secondario	7.730	82,3	11,1	47,3	39,2	22,3	57,5	5,5	33,8	60,7	
Indirizzo socio-sanitario	4.140	92,1	9,4	60,3	40,1	13,9	67,5	0,7	35,2	64,1	
Indirizzo generale (licei)	1.060	81,7	19,3	39,0	26,0	54,4	34,4	1,2	50,4	48,4	
Indirizzo amministrativo-commerciale	610	72,3	6,5	21,9	56,6	25,7	35,7	7,2	30,4	62,4	
Indirizzo turistico-alberghiero	210	59,5	4,4	37,1	33,7	13,2	54,1	6,8	15,1	78,0	
Indirizzo meccanico	80	75,6	4,9	29,3	50,0	30,5	37,8	58,5	2,4	39,0	
Indirizzo linguistico	60	63,5	9,5	17,5	54,0	7,9	54,0	3,2	46,0	50,8	
Altri indirizzi	170	63,3	15,7	20,5	51,2	33,7	42,2	50,6	7,8	41,6	
Indirizzo non specificato	1.390	64,7	12,5	33,3	36,8	21,4	58,4	13,9	25,4	60,7	
Qualifica di formazione o diploma professionale	5.090	91,8	15,5	64,4	41,9	8,2	79,6	4,0	17,2	78,8	
Indirizzo socio-sanitario	4.650	93,7	16,4	65,7	40,7	7,6	80,8	1,9	18,0	80,1	
Indirizzo turistico-alberghiero	100	92,1	19,8	53,5	41,6	10,9	63,4	6,9	14,9	78,2	
Altri indirizzi	130	51,2	5,6	12,0	45,6	38,4	27,2	58,4	16,0	25,6	
Indirizzo non specificato	210	74,3	0,0	70,0	66,2	2,9	92,4	16,7	1,9	81,4	
Nessuna formazione specifica	2.530	67,1	3,4	38,0	42,0	6,5	76,8	17,7	22,9	59,4	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	assunzioni previste con titolo universitario					Indifferente
		Totale (v.a.)*	di cui (distribuzione %)				
			Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con Post-laurea (1)		
TOTALE	21.310	5.960	52,8	4,5	24,5	4,3	22,7
INDUSTRIA	480	30	--	--	--	--	--
SERVIZI	20.830	5.940	52,9	4,5	24,5	4,3	22,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	10	--	--	--	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	10	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	190	9,3	5,2	59,3	18,0	31,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	80	5,0	0,0	57,5	1,3	37,5
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	1.180	26,3	2,7	57,9	11,7	15,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	4.380	63,5	5,0	13,1	1,8	23,4
Altri servizi alle persone	410	70	26,5	5,9	27,9	0,0	45,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	8.910	2.690	59,5	6,3	22,5	3,7	18,0
Nord Est	6.070	1.430	45,6	3,1	23,1	4,3	31,3
Centro	3.290	960	46,8	1,8	25,1	4,2	28,1
Sud e Isole	3.040	880	50,4	4,3	32,5	6,5	17,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.050	240	56,2	4,5	24,8	2,5	19,0
10-49 dipendenti	3.150	1.030	39,0	4,6	42,7	10,1	18,2
50 dipendenti e oltre	17.110	4.690	55,6	4,5	20,5	3,2	23,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stag. 2013 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (distribuzione %)				Indifferente
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	5.960	52,8	4,5	24,5	4,3	22,7
Indirizzo insegnamento e formazione	2.190	42,5	5,1	25,3	3,7	32,2
Indirizzo sanitario e paramedico	1.880	99,5	6,6	0,5	0,0	0,0
Indirizzo economico	320	15,3	3,1	39,7	4,4	45,0
Indirizzo psicologico	220	22,9	2,8	69,3	3,2	7,8
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	200	15,2	5,1	74,1	17,8	10,7
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	190	4,7	0,5	47,2	9,3	48,2
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	160	2,6	0,6	22,6	1,9	74,8
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	100	2,1	0,0	91,6	25,3	6,3
Indirizzo politico-sociale	90	61,1	1,1	26,7	17,8	12,2
Indirizzo scienze motorie	60	37,9	0,0	25,9	1,7	36,2
Indirizzo non specificato	340	37,0	0,6	12,8	6,3	50,1
Altri indirizzi	240	2,5	0,8	76,1	16,0	21,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 6

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale
previste nel 2013:
principali caratteristiche

Tavola 40 - Assunzioni totali e assunzioni stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	di cui stagionali	
		valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	27.700	6.390	23,1
INDUSTRIA	770	290	37,2
SERVIZI	26.930	6.100	22,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	850	510	59,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	370	110	29,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	40	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.950	460	23,8
Istruzione e servizi formativi privati	2.880	660	23,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	18.710	2.920	15,6
Altri servizi alle persone	1.810	1.410	77,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	10.850	1.940	17,9
Nord Est	8.690	2.620	30,2
Centro	4.010	720	18,0
Sud e Isole	4.140	1.100	26,6
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	1.410	360	25,5
10-49 dipendenti	4.320	1.170	27,0
50 dipendenti e oltre	21.970	4.860	22,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	6.390	26,1	38,7	64,9	12,8	22,3	35,1
INDUSTRIA	290	11,9	38,5	50,3	28,7	21,0	49,7
SERVIZI	6.100	26,8	38,7	65,5	12,1	22,4	34,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	510	14,6	41,1	55,7	11,5	32,8	44,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	110	15,6	13,8	29,4	36,7	33,9	70,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	40	35,9	33,3	69,2	7,7	23,1	30,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	460	12,9	15,5	28,4	31,9	39,7	71,6
Istruzione e servizi formativi privati	660	43,7	32,1	75,8	8,9	15,4	24,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.920	23,7	40,6	64,3	14,0	21,7	35,7
Altri servizi alle persone	1.410	34,8	47,0	81,8	1,5	16,7	18,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.940	22,6	42,4	65,0	12,3	22,7	35,0
Nord Est	2.620	28,6	43,2	71,8	10,2	18,0	28,2
Centro	720	26,2	28,3	54,4	17,0	28,5	45,6
Sud e Isole	1.100	26,5	28,4	54,9	17,2	27,9	45,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	360	19,4	29,7	49,2	15,6	35,3	50,8
10-49 dipendenti	1.170	20,8	38,7	59,4	12,3	28,2	40,6
50 dipendenti e oltre	4.860	27,9	39,4	67,3	12,7	20,0	32,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 42 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		la difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	530	8,3	3,2	5,1	2,4
INDUSTRIA	--	--	--	--	--
SERVIZI	530	8,6	3,3	5,3	2,4
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	--	--	--	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	--	--	--	--	--
Istruzione e servizi formativi privati	--	--	--	--	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	260	8,7	3,6	5,2	2,1
Altri servizi alle persone	210	15,1	5,3	9,8	2,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	150	7,9	3,4	4,5	2,1
Nord Est	280	10,5	2,5	8,0	2,6
Centro	--	--	--	--	--
Sud e Isole	80	6,8	5,7	1,1	1,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	--	--	--	--	--
10-49 dipendenti	40	3,5	1,4	2,1	3,4
50 dipendenti e oltre	470	9,7	3,7	6,0	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 43 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	6.390	8,3
1. Dirigenti	--	--
Altre professioni	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.090	26,1
2554 Compositori, musicisti e cantanti	370	17,2
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	280	46,3
2642 Professori di scuola pre-primaria	280	24,9
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	80	0,0
Altre professioni	80	27,3
3. Professioni tecniche	1.060	5,2
3212 Professioni sanitarie riabilitative	430	1,6
3441 Grafici, disegnatori e allestitori di scena	300	0,0
3422 Insegnanti nella formazione professionale	110	3,6
3452 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	100	0,0
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	70	39,4
Altre professioni	60	32,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	470	3,4
4112 Addetti agli affari generali	190	0,5
4111 Addetti a funzioni di segreteria	160	6,8
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	60	3,3
Altre professioni	60	3,1
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.260	6,5
5443 Addetti all'assistenza personale	800	4,1
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	390	18,4
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	340	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	210	10,5
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	200	1,5
5232 Accompagnatori turistici	90	0,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	60	11,7
5224 Baristi e professioni assimilate	50	0,0
Altre professioni	130	8,5
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	160	3,1
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	110	0,0
Altre professioni	50	9,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	200	3,6
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	90	0,0
Altre professioni	110	6,5
8. Professioni non qualificate	1.150	1,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	590	1,9
8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	150	0,0
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	130	0,0
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	80	0,0
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	70	0,0
Altre professioni	140	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 44 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali nel 2013 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	6.390	14,5	49,5	18,2	17,7
INDUSTRIA	290	3,5	36,4	12,6	47,6
SERVIZI	6.100	15,0	50,2	18,5	16,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	510	0,4	36,6	33,0	30,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	110	0,0	58,7	13,8	27,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	40	28,2	30,8	5,1	35,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	460	0,2	25,9	1,9	72,0
Istruzione e servizi formativi privati	660	29,7	56,6	1,5	12,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.920	21,8	40,2	31,3	6,6
Altri servizi alle persone	1.410	4,9	80,5	0,9	13,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.940	15,6	44,1	24,7	15,7
Nord Est	2.620	10,5	60,2	11,6	17,6
Centro	720	14,7	42,5	17,9	24,9
Sud e Isole	1.100	22,0	38,3	22,9	16,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	360	4,4	50,8	16,1	28,6
10-49 dipendenti	1.170	17,6	43,7	12,3	26,5
50 dipendenti e oltre	4.860	14,5	50,9	19,8	14,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali nel 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	6.390	7,2	17,6	75,3
INDUSTRIA	290	30,1	2,1	67,8
SERVIZI	6.100	6,1	18,3	75,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	510	5,9	9,7	84,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	110	45,9	5,5	48,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	40	23,1	5,1	71,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	460	20,0	17,2	62,7
Istruzione e servizi formativi privati	660	3,9	23,8	72,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.920	4,7	27,2	68,1
Altri servizi alle persone	1.410	1,9	2,1	96,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	1.940	6,6	17,0	76,4
Nord Est	2.620	6,8	17,8	75,3
Centro	720	7,1	26,6	66,3
Sud e Isole	1.100	9,0	12,0	79,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	360	20,6	20,6	58,9
10-49 dipendenti	1.170	12,0	15,4	72,6
50 dipendenti e oltre	4.860	5,0	17,9	77,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 46 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali nel 2013 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE	6.390	4,8	12,6	11,0	0,8	0,0	70,8
INDUSTRIA	290	1,0	3,5	22,7	1,0	0,0	71,7
SERVIZI	6.100	5,0	13,1	10,4	0,7	0,0	70,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	510	2,8	17,0	20,0	0,8	0,2	59,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	110	0,0	22,9	17,4	1,8	0,0	57,8
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	40	5,1	28,2	15,4	2,6	0,0	48,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	460	2,2	5,2	5,2	0,6	0,0	86,9
Istruzione e servizi formativi privati	660	13,6	11,6	20,6	2,6	0,0	51,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.920	6,4	18,1	10,5	0,6	0,0	64,4
Altri servizi alle persone	1.410	0,2	3,3	3,2	0,0	0,0	93,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.940	4,8	22,0	9,2	0,9	0,1	63,0
Nord Est	2.620	4,8	7,9	6,9	0,2	0,0	80,2
Centro	720	7,2	13,6	20,6	0,4	0,0	58,2
Sud e Isole	1.100	3,4	6,7	17,7	2,0	0,0	70,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	360	4,4	17,8	13,1	1,1	0,0	63,6
10-49 dipendenti	1.170	2,1	19,0	14,4	2,6	0,1	61,8
50 dipendenti e oltre	4.860	5,5	10,7	10,0	0,3	0,0	73,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 47 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese sociali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali di personale immigrato 2013*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
TOTALE	570	9,0	900	14,1
INDUSTRIA	--	--	--	--
SERVIZI	560	9,2	890	14,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	90	16,8	110	22,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	60	13,8	120	25,0
Istruzione e servizi formativi privati	60	8,6	90	14,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	320	11,0	520	17,8
Altri servizi alle persone	--	--	40	2,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	220	11,2	360	18,4
Nord Est	170	6,4	280	10,5
Centro	90	12,9	150	21,1
Sud e Isole	100	8,6	120	10,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	50	14,7	60	17,5
10-49 dipendenti	150	12,9	190	16,6
50 dipendenti e oltre	370	7,6	640	13,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 7

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese sociali

Tavola 48 - Imprese sociali che nel 2012, internamente o esternamente, hanno effettuato corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	40,1	56,6	76,3	53,6
INDUSTRIA	32,9	44,1	64,2	39,6
SERVIZI	40,7	57,6	76,6	54,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	18,4	30,0	26,7	22,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	29,3	30,2	33,3	30,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	59,6	41,1	86,3	60,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	20,0	39,4	57,7	32,1
Istruzione e servizi formativi privati	62,3	66,5	75,2	67,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	39,2	61,5	81,1	58,5
Altri servizi alle persone	46,6	72,4	62,7	55,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	45,7	62,7	82,8	62,4
Nord Est	53,2	67,1	80,1	65,6
Centro	40,6	45,8	72,6	49,3
Sud e Isole	32,1	49,6	63,1	41,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 49 - Imprese sociali che nel 2012 hanno effettuato attività di formazione e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2012 con corsi (quota %)	finalità della formazione (quote %)		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE	53,6	1,7	93,9	4,4
INDUSTRIA	39,6	2,6	94,6	2,8
SERVIZI	54,7	1,7	93,8	4,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	22,5	6,4	91,7	1,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,0	1,1	94,3	4,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	60,9	0,0	92,0	8,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	32,1	0,9	92,4	6,7
Istruzione e servizi formativi privati	67,0	0,8	97,1	2,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	58,5	2,2	92,7	5,2
Altri servizi alle persone	55,6	0,9	96,7	2,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	62,4	2,3	93,4	4,3
Nord Est	65,6	2,0	93,4	4,6
Centro	49,3	1,3	93,7	4,9
Sud e Isole	41,9	0,9	95,0	4,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	40,1	1,2	94,3	4,5
10-49 dipendenti	56,6	1,4	93,7	4,8
50 dipendenti e oltre	76,3	2,6	93,6	3,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 50 - Dipendenti che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2012)

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	31,8	37,5	42,6	40,8
INDUSTRIA	15,9	13,1	25,1	18,3
SERVIZI	33,4	39,5	43,0	41,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	23,8	11,2	15,2	14,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	16,4	19,8	21,2	20,2
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	23,8	17,5	49,6	37,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	13,4	24,4	34,3	29,4
Istruzione e servizi formativi privati	50,1	47,1	40,3	43,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	34,8	44,4	45,6	45,0
Altri servizi alle persone	32,8	37,5	27,0	30,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	39,2	44,6	47,4	46,5
Nord Est	43,4	39,3	46,5	44,9
Centro	32,7	27,2	33,2	31,9
Sud e Isole	22,8	33,6	34,7	32,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 51 - Imprese sociali che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	64,2	64,5	44,5	56,3	38,0	55,3	87,2	64,6
INDUSTRIA	67,9	68,4	57,8	66,3	28,4	47,9	75,0	48,4
SERVIZI	63,9	64,0	44,0	55,5	38,8	56,2	87,6	65,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	49,4	31,7	30,2	40,7	49,4	56,4	60,5	53,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	75,9	62,9	44,0	64,5	3,7	33,9	64,0	27,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	77,4	60,3	68,9	67,8	0,0	46,6	71,1	38,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	63,5	47,8	34,8	47,8	10,4	54,4	76,8	50,3
Istruzione e servizi formativi privati	59,3	65,8	50,0	57,2	34,5	62,1	82,8	65,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	67,1	71,2	43,6	56,3	57,2	57,9	92,2	75,7
Altri servizi alle persone	68,6	72,1	34,6	62,5	34,3	52,3	75,0	49,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	62,9	56,6	42,6	50,4	44,6	65,8	90,6	75,6
Nord Est	74,0	66,9	41,1	55,4	33,6	54,3	90,0	68,6
Centro	66,9	72,1	44,8	59,8	35,1	52,7	82,2	59,5
Sud e Isole	60,3	68,2	53,8	61,9	38,2	44,9	80,1	51,2

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 52 - Imprese sociali che nel 2012 hanno ospitato personale in tirocinio/stage per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	24,9	47,9	61,6	40,8
INDUSTRIA	9,6	40,3	67,9	25,7
SERVIZI	26,4	48,5	61,4	41,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	47,2	40,1	56,7	45,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10,9	25,9	37,0	19,3
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	23,3	64,5	93,1	44,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	18,3	24,3	47,4	24,4
Istruzione e servizi formativi privati	26,3	42,5	42,1	35,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	26,6	56,1	67,6	48,3
Altri servizi alle persone	26,0	53,5	73,1	38,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	30,4	54,6	67,6	49,8
Nord Est	17,9	58,1	73,7	47,9
Centro	28,9	44,2	56,4	39,8
Sud e Isole	22,2	36,7	42,1	29,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 8

I contratti atipici previsti
dalle imprese sociali nel 2013

Tavola 53 - Imprese sociali che nel 2013 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale imprese con dipendenti)

	% imprese che utilizzeranno nel 2013		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto *	altri lavoratori non alle dipendenze **
TOTALE	3,3	15,4	6,6
INDUSTRIA	5,6	6,3	0,2
SERVIZI	3,2	16,1	7,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,6	14,1	0,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1,4	11,0	0,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	2,5	19,7	0,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,7	6,2	0,4
Istruzione e servizi formativi privati	2,6	16,4	5,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	4,2	18,3	10,5
Altri servizi alle persone	1,2	14,0	3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	5,0	19,1	10,0
Nord Est	4,8	12,5	7,3
Centro	3,1	18,5	5,9
Sud e Isole	1,2	11,9	3,4
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,6	9,5	2,9
10-49 dipendenti	2,5	17,7	4,6
50 dipendenti e oltre	10,1	23,7	17,0

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 54 - Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*) (valori assoluti)

	Lavoratori complessivi	Assunzioni non stagionali e stagionali	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	"Altri lavoratori non alle dipendenze" ***	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE	35.460	27.700	1.610	3.950	2.200	830
INDUSTRIA	870	770	70	40	--	30
SERVIZI	34.580	26.930	1.540	3.920	2.200	800
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	960	850	--	90	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	590	370	180	40	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	500	360	--	120	--	100
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.170	1.950	160	50	--	40
Istruzione e servizi formativi privati	4.150	2.880	170	670	430	40
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	24.050	18.710	990	2.630	1.730	560
Altri servizi alle persone	2.170	1.810	--	320	40	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	13.840	10.850	610	1.330	1.040	310
Nord Est	10.350	8.690	710	470	490	270
Centro	6.150	4.010	200	1.440	500	150
Sud e Isole	5.110	4.140	80	710	180	100
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.250	1.410	--	620	200	120
10-49 dipendenti	5.980	4.320	230	1.140	290	190
50 dipendenti e oltre	27.230	21.970	1.370	2.180	1.710	520

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 55 - Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)

	Lavoratori complessivi (v.a.)*	Assunzioni non stagionali e stagionali	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze***
TOTALE	35.460	78,1	4,5	11,1	6,2
INDUSTRIA	870	88,2	7,8	4,0	--
SERVIZI	34.580	77,9	4,4	11,3	6,4
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	960	88,5	--	9,4	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	590	62,4	30,7	6,9	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	500	72,9	--	23,7	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.170	90,1	7,2	2,5	--
Istruzione e servizi formativi privati	4.150	69,3	4,1	16,1	10,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	24.050	77,8	4,1	10,9	7,2
Altri servizi alle persone	2.170	83,4	--	14,6	1,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	13.840	78,4	4,4	9,6	7,5
Nord Est	10.350	83,9	6,9	4,5	4,7
Centro	6.150	65,2	3,3	23,5	8,1
Sud e Isole	5.110	81,0	1,6	13,9	3,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.250	62,9	--	27,8	9,0
10-49 dipendenti	5.980	72,2	3,8	19,1	4,9
50 dipendenti e oltre	27.230	80,7	5,0	8,0	6,3

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 56 - Lavoratori previsti (esclusi gli interinali) il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per indirizzo di studio (*)

	Assunzioni non stagionali e stagionali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE	27.700	3.950	2.200
<i>di cui con</i>			
laurea:	6.890	2.150	1.960
- economico-sociale	490	340	240
- ingegneria-architettura	130	170	--
- medico-sanitaria	2.010	500	1.420
- giuridica	--	--	--
- scientifica	440	140	100
- umanistica	3.340	490	120
- laurea non specificata	430	470	--
diplomi a indirizzo:	10.890	1.490	240
- agrario	--	--	--
- industria artigianato	640	50	--
- indirizzo commerciale	880	340	--
- turistico alberghiero	390	--	--
- socio-sanit. e psico-pedagogico	6.160	310	60
- indirizzo edile	--	--	--
- liceo (classico, scientifico, linguistico, artistico)	460	120	--
- diploma non specificato	2.330	590	110

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 9

I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese sociali nel 2013:
dati regionali e provinciali

Tavola 57 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività e regione

	Saldi previsti nel 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-5.400	-240	-800	-280	-100	-450	-40	-350	-350	-110
INDUSTRIA	-590	-40	-80	-20	-10	-40	-10	-30	-30	-10
SERVIZI	-4.810	-200	-720	-260	-90	-410	-20	-320	-330	-100
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-270	-30	-90	-10	0	-10	0	0	-40	-20
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-90	-10	0	-30		-10	10	-10	-10	0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	-110	-10	0	0	10	-10	0	-10	-10	0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-860	10	-120	-30	-10	-190	-20	-20	-90	-30
Istruzione e servizi formativi privati	-1.050	-30	-120	-70	0	-170	-30	-100	-40	-10
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-2.180	-90	-370	-110	-90	0	20	-150	-110	-60
Altri servizi alle persone	-260	-50	-20	-10	0	-20	-10	-20	-30	20

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

(segue) Tavola 57 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività e regione

	Saldi previsti nel 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-220	-700	-210	30	-250	-210	-80	-130	-740	-180
INDUSTRIA	-10	-110	-20	0	-30	-30	-10	-30	-20	-60
SERVIZI	-210	-590	-190	40	-220	-180	-70	-90	-720	-120
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-10	-20	-10	0	-10	0	0	0	-20	-10
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0	-30	-10	0	10	0	0	-10	10	-10
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	0	-70	-10	0	0	0	0	0	0	0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-20	-180	-10	0	-30	-40	-20	-20	0	-30
Istruzione e servizi formativi privati	-10	-60	0	0	-70	-60	-10	-10	-230	-10
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-160	-180	-150	40	-120	-70	-40	-40	-440	-50
Altri servizi alle persone	-10	-60	0	0	-10	-10	0	-10	-30	-10

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 58 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-1,2	-0,6	-0,7	-1,9	-1,2	-1,2	-0,3	-0,8	-1,3	-1,5
INDUSTRIA	-3,6	-8,4	-2,5	-3,3	-1,8	-1,8	-3,2	-1,8	-3,3	-2,5
SERVIZI	-1,2	-0,5	-0,7	-1,8	-1,2	-1,1	-0,2	-0,8	-1,2	-1,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-2,5	-4,1	-3,7	-1,8	0,6	-0,9	0,0	-0,2	-3,5	-3,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-1,5	-6,8	0,2	-13,1		-1,4	1,0	-1,8	-2,2	2,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	-1,4	-0,8	0,0	0,7	0,9	-1,7	0,0	-1,8	-2,9	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-2,4	0,3	-1,9	-2,3	-1,9	-6,0	-1,0	-1,1	-2,8	-3,7
Istruzione e servizi formativi privati	-2,2	-0,7	-0,9	-4,6	-0,9	-3,4	-4,8	-2,3	-1,6	-1,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-0,7	-0,3	-0,4	-1,2	-1,5	0,0	0,3	-0,5	-0,6	-1,3
Altri servizi alle persone	-1,9	-3,1	-0,9	-0,9	0,0	-1,5	-2,5	-1,3	-2,8	5,7

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

(segue) Tavola 58 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese sociali nel 2013 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-2,3	-2,0	-2,6	1,6	-1,9	-1,1	-2,2	-2,3	-3,4	-1,4
INDUSTRIA	-2,6	-8,7	-3,6	-4,1	-6,8	-5,5	-8,6	-5,7	-4,9	-6,5
SERVIZI	-2,3	-1,8	-2,6	1,9	-1,7	-0,9	-2,0	-1,9	-3,4	-1,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-2,3	-3,2	-2,8	4,0	-3,2	0,7	-3,1	0,0	-2,8	-1,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-0,9	-4,5	-5,6	0,0	0,6	1,5	1,8	-1,6	3,3	-2,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	-1,1	-8,1	-2,2	4,5	0,6	0,9	0,0	0,0	0,0	-3,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-1,2	-3,8	-2,5	-5,5	-2,4	-3,2	-6,6	-3,2	-0,3	-3,8
Istruzione e servizi formativi privati	-3,3	-1,2	-0,5	-7,3	-3,1	-3,3	-8,6	-1,7	-7,7	-1,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-2,6	-0,9	-2,9	2,5	-1,5	-0,5	-1,3	-1,7	-2,9	-0,6
Altri servizi alle persone	-2,5	-3,8	1,0	0,0	-1,7	-1,8	0,0	-6,9	-4,4	-1,2

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 59 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2013 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	44,0	48,4	43,7	27,5	79,9
TORINO	39,2	41,4	39,1	25,7	75,5
VERCELLI	43,3	50,0	42,9	13,5	91,3
NOVARA	48,4	71,4	46,6	32,3	83,3
CUNEO	47,6	71,4	46,6	34,4	82,6
ASTI	42,4	--	44,4	30,2	65,2
ALESSANDRIA	45,7	42,9	45,9	21,9	82,9
BIELLA	50,9	33,3	52,0	32,4	84,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	52,1	100,0	50,0	25,9	85,7
VALLE D'AOSTA	50,0	66,7	49,0	36,1	81,3
LOMBARDIA	41,3	44,6	41,1	27,4	79,0
VARESE	31,8	83,3	29,6	16,1	83,8
COMO	33,8	33,3	33,9	18,4	84,8
SONDRIO	33,3	--	34,3	17,3	75,0
MILANO	45,7	37,5	46,2	35,5	73,4
BERGAMO	36,6	55,0	35,4	21,3	80,7
BRESCIA	38,0	54,5	36,7	28,3	74,5
PAVIA	43,8	27,3	44,8	25,7	86,2
CREMONA	50,8	40,0	51,8	31,6	82,6
MANTOVA	61,1	57,1	61,3	45,6	95,1
LECCO	34,3	16,7	36,8	19,2	76,9
LODI	46,4	25,0	47,7	30,4	78,3
MONZA E BRIANZA	45,4	50,0	45,1	29,0	74,3
LIGURIA	39,3	28,6	40,1	22,9	79,0
IMPERIA	49,2	--	54,5	37,2	77,8
SAVONA	46,8	40,0	47,3	26,4	88,5
GENOVA	38,0	38,5	37,9	21,8	72,7
LA SPEZIA	27,3	25,0	27,4	12,7	92,9
TRENTINO ALTO ADIGE	43,3	57,1	42,3	27,5	87,3
BOLZANO	41,7	50,0	40,7	33,7	92,3
TRENTO	44,6	75,0	43,5	20,0	85,7
VENETO	38,7	53,9	37,4	25,3	81,9
VERONA	42,9	45,8	42,4	31,0	77,5
VICENZA	37,0	55,0	34,6	29,2	60,5
BELLUNO	53,3	50,0	53,5	28,0	85,0
TREVISO	40,0	46,7	39,4	21,3	91,8
VENEZIA	41,8	62,5	40,6	27,1	82,1
PADOVA	31,1	68,8	29,2	19,9	90,6
ROVIGO	53,7	50,0	54,0	41,0	86,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	47,6	36,8	48,4	31,9	86,8
UDINE	49,5	50,0	49,5	37,7	84,6
GORIZIA	58,1	--	61,0	37,9	100,0
TRIESTE	39,7	50,0	39,1	24,1	84,2
PORDENONE	45,8	20,0	48,8	25,8	82,4
EMILIA ROMAGNA	43,6	39,4	43,9	28,3	80,5
PIACENZA	50,0	33,3	50,9	33,3	93,8
PARMA	35,6	22,2	37,0	20,9	78,3
REGGIO EMILIA	38,5	45,5	37,8	27,2	71,4
MODENA	38,5	80,0	36,3	23,6	83,3
BOLOGNA	44,8	33,3	45,4	29,5	75,4
FERRARA	45,2	50,0	44,8	23,3	94,7
RAVENNA	44,8	33,3	46,0	33,8	81,8
FORLÌ-CESENA	51,3	40,0	52,3	38,5	75,6
RIMINI	43,9	36,4	44,8	21,5	87,9
TOSCANA	45,4	21,3	47,1	27,4	83,8
MASSA	45,1	25,0	46,8	28,9	92,3
LUCCA	40,6	25,0	41,3	17,2	87,5
PISTOIA	36,8	--	39,6	20,5	72,2
FIRENZE	48,7	27,3	50,0	32,6	78,6
LIVORNO	49,2	--	51,7	37,8	81,3
PISA	40,7	--	44,0	18,9	88,2
AREZZO	55,6	33,3	56,7	38,1	90,5
SIENA	46,0	33,3	47,4	22,0	90,9
GROSSETO	47,2	--	50,0	26,9	100,0
PRATO	38,2	33,3	38,8	23,1	75,0



(segue) **Tavola 59 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2013 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-49 dipend.	50 dipend. e oltre
UMBRIA	33,6	17,6	35,0	24,4	65,3
PERUGIA	34,5	10,0	36,3	23,9	71,9
TERNI	31,9	28,6	32,3	25,5	52,9
MARCHE	38,9	12,0	41,2	29,2	70,3
PESARO-URBINO	38,0	--	42,2	27,1	60,9
ANCONA	38,1	18,2	40,2	27,8	71,4
MACERATA	44,7	33,3	45,5	37,5	85,7
ASCOLI PICENO	37,9	--	40,0	29,8	72,7
FERMO	35,0	--	36,8	20,0	80,0
LAZIO	35,1	23,0	36,3	26,9	77,3
VITERBO	36,1	14,3	38,2	28,4	68,8
RIETI	28,3	20,0	29,3	23,8	75,0
ROMA	37,5	26,4	38,3	27,4	78,8
LATINA	27,6	26,7	27,7	22,5	78,6
FROSINONE	32,0	19,0	35,4	28,5	70,6
ABRUZZO	37,2	32,1	37,7	30,0	64,7
L'AQUILA	41,9	25,0	42,9	33,9	66,7
TERAMO	42,2	42,9	42,0	37,2	68,8
PESCARA	32,8	--	35,8	23,9	66,7
CHIETI	30,9	40,0	30,3	22,2	59,1
MOLISE	32,2	10,0	34,3	24,5	66,7
CAMPOBASSO	37,2	10,0	41,2	28,6	73,3
ISERNIA	21,6	--	21,6	16,1	50,0
CAMPANIA	22,7	29,1	22,4	18,5	59,8
CASERTA	20,9	42,9	20,1	16,0	72,2
BENEVENTO	27,6	28,6	27,5	23,9	70,0
NAPOLI	20,1	26,7	19,8	15,3	52,2
AVELLINO	16,5	15,4	16,7	13,3	54,5
SALERNO	29,8	38,5	29,2	26,1	63,6
PUGLIA	29,4	29,0	29,4	21,7	75,0
FOGGIA	28,3	27,8	28,3	20,0	76,7
BARI	34,9	36,8	34,7	26,8	78,4
TARANTO	33,0	16,7	34,0	27,7	58,8
BRINDISI	23,7	25,0	23,7	10,3	85,7
LECCE	22,7	26,7	22,4	18,5	64,7
BASILICATA	31,6	28,6	31,9	29,1	50,0
POTENZA	31,1	37,5	30,2	29,4	46,2
MATERA	32,7	--	36,0	28,3	55,6
CALABRIA	29,1	20,7	30,4	25,0	74,3
COSENZA	29,2	25,8	30,0	26,5	77,8
CATANZARO	26,2	--	28,8	20,7	71,4
REGGIO CALABRIA	29,9	23,5	30,8	25,0	73,3
CROTONE	23,1	--	30,0	25,0	--
VIBO VALENTIA	33,3	--	34,6	25,0	100,0
SICILIA	31,0	20,5	31,3	23,9	75,0
TRAPANI	34,9	--	35,7	25,4	68,4
PALERMO	30,6	22,2	30,9	23,8	74,3
MESSINA	24,8	12,5	25,5	16,0	69,2
AGRIGENTO	26,7	--	26,7	23,5	71,4
CALTANISSETTA	40,0	--	41,5	29,8	100,0
ENNA	47,2	--	47,2	34,5	100,0
CATANIA	26,4	23,1	26,5	19,6	72,7
RAGUSA	39,5	25,0	40,3	31,9	100,0
SIRACUSA	37,2	100,0	36,6	34,1	58,3
SARDEGNA	38,7	31,1	39,2	32,4	79,8
SASSARI	25,2	40,0	23,6	15,4	76,0
NUORO	37,3	16,7	38,5	29,5	86,7
CAGLIARI	45,9	30,4	47,3	41,3	83,9
ORISTANO	41,0	--	41,5	35,7	69,2
NORD OVEST	41,8	44,0	41,6	27,1	79,3
NORD EST	41,8	47,2	41,4	27,2	82,3
CENTRO	38,4	20,9	39,9	27,1	78,0
SUD E ISOLE	30,2	26,4	30,5	24,1	70,7
TOTALE ITALIA	37,2	34,0	37,5	26,0	78,0



Tavola 60 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	3.040	3.250	-200	7,5	8,0	-0,5
TORINO	1.470	1.640	-170	7,1	7,9	-0,8
VERCELLI	220	210	20	13,1	12,1	1,0
NOVARA	290	310	-20	9,4	10,1	-0,7
CUNEO	300	350	-50	5,9	6,9	-1,0
ASTI	70	80	-10	4,7	5,5	-0,8
ALESSANDRIA	210	300	-90	4,5	6,6	-2,1
BIELLA	360	190	170	17,0	9,0	8,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	130	170	-40	6,5	8,6	-2,1
VALLE D'AOSTA	230	260	-40	12,8	14,8	-2,0
LOMBARDIA	6.660	7.460	-800	5,9	6,6	-0,7
VARESE	670	750	-80	7,1	8,0	-0,9
COMO	330	400	-80	4,8	5,9	-1,1
SONDRIO	150	160	-10	5,8	6,3	-0,5
MILANO	2.050	2.340	-290	6,4	7,3	-0,9
BERGAMO	890	770	130	6,9	5,9	1,0
BRESCIA	840	1.050	-210	4,7	5,8	-1,2
PAVIA	520	570	-50	6,3	6,8	-0,6
CREMONA	280	340	-60	4,3	5,2	-0,9
MANTOVA	330	380	-50	6,3	7,2	-0,9
LECCO	170	180	-10	6,0	6,4	-0,4
LODI	70	80	-10	3,3	4,0	-0,7
MONZA E BRIANZA	370	460	-80	5,6	6,9	-1,3
LIGURIA	930	1.200	-280	6,4	8,3	-1,9
IMPERIA	120	140	-30	6,8	8,4	-1,6
SAVONA	130	190	-60	5,7	8,1	-2,4
GENOVA	510	620	-110	5,9	7,1	-1,2
LA SPEZIA	170	250	-90	8,9	13,6	-4,7
TRENTINO ALTO ADIGE	530	630	-100	6,8	8,0	-1,2
BOLZANO	130	140	-10	5,3	5,9	-0,6
TRENTO	400	490	-80	7,4	8,9	-1,5
VENETO	3.800	4.250	-450	9,8	10,9	-1,2
VERONA	1.620	1.660	-40	20,3	20,8	-0,5
VICENZA	360	410	-50	5,6	6,4	-0,8
BELLUNO	80	110	-30	4,2	5,9	-1,7
TREVISO	460	530	-80	5,9	6,9	-1,0
VENEZIA	630	770	-150	11,7	14,4	-2,7
PADOVA	530	650	-110	6,7	8,2	-1,4
ROVIGO	130	130	0	7,7	7,5	0,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.220	1.250	-40	11,1	11,4	-0,3
UDINE	500	550	-50	11,4	12,5	-1,1
GORIZIA	190	160	30	17,0	14,5	2,5
TRIESTE	220	240	-20	7,4	8,2	-0,8
PORDENONE	310	300	10	12,4	12,0	0,4
EMILIA ROMAGNA	3.140	3.490	-350	7,4	8,2	-0,8
PIACENZA	180	270	-90	7,6	11,1	-3,6
PARMA	240	310	-70	4,6	5,8	-1,3
REGGIO EMILIA	420	390	30	9,6	9,0	0,6
MODENA	730	680	40	13,5	12,7	0,8
BOLOGNA	590	700	-110	5,9	7,0	-1,0
FERRARA	120	150	-30	4,9	6,3	-1,4
RAVENNA	250	300	-50	5,9	7,1	-1,3
FORLÌ-CESENA	320	370	-50	6,7	7,8	-1,1
RIMINI	300	330	-30	7,7	8,4	-0,7
TOSCANA	1.520	1.870	-350	5,6	6,9	-1,3
MASSA	70	80	-20	5,7	7,0	-1,3
LUCCA	110	170	-60	3,2	5,1	-1,9
PISTOIA	50	80	-30	3,2	5,0	-1,8
FIRENZE	540	600	-60	6,7	7,4	-0,7
LIVORNO	150	190	-40	5,7	7,2	-1,5
PISA	80	110	-30	3,7	5,1	-1,5
AREZZO	130	170	-40	5,0	6,5	-1,5
SIENA	150	210	-60	5,5	7,8	-2,3
GROSSETO	110	130	-20	9,4	11,1	-1,7
PRATO	130	130	0	8,6	8,4	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 60 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	300	410	-110	4,2	5,7	-1,5
PERUGIA	240	310	-70	4,7	6,2	-1,4
TERNI	60	100	-30	2,9	4,6	-1,6
MARCHE	440	670	-220	4,7	7,0	-2,3
PESARO-URBINO	220	240	-20	7,3	7,8	-0,6
ANCONA	120	240	-120	3,4	7,0	-3,5
MACERATA	40	60	-20	4,3	6,0	-1,7
ASCOLI PICENO	50	90	-40	3,1	5,5	-2,4
FERMO		40	-30	3,1	9,6	-6,5
LAZIO	1.750	2.450	-700	5,1	7,1	-2,0
VITERBO	80	120	-30	5,5	7,6	-2,1
RIETI	50	60	-10	8,0	8,9	-1,0
ROMA	1.380	1.790	-410	5,0	6,4	-1,5
LATINA	110	180	-70	5,1	8,3	-3,1
FROSINONE	120	310	-190	5,8	14,6	-8,8
ABRUZZO	390	600	-210	5,0	7,6	-2,6
L'AQUILA	80	160	-80	4,4	9,2	-4,8
TERAMO	170	140	30	6,9	5,8	1,1
PESCARA	30	50	-10	3,3	4,4	-1,1
CHIETI	110	250	-140	4,2	9,5	-5,2
MOLISE	150	120	30	7,6	6,0	1,6
CAMPOBASSO	140	70	70	11,0	5,6	5,4
ISERNIA		50	-40	1,4	6,8	-5,3
CAMPANIA	610	860	-250	4,6	6,5	-1,9
CASERTA	70	130	-60	4,4	7,7	-3,3
BENEVENTO	70	90	-10	5,4	6,2	-0,8
NAPOLI	260	390	-130	4,5	6,8	-2,3
AVELLINO	80	90	-10	5,3	6,2	-0,9
SALERNO	130	170	-40	4,4	5,7	-1,3
PUGLIA	780	990	-210	4,0	5,0	-1,1
FOGGIA	150	250	-100	2,5	4,2	-1,7
BARI	340	370	-30	4,4	4,9	-0,4
TARANTO	120	110	10	7,5	7,0	0,5
BRINDISI	70	100	-30	3,2	4,4	-1,2
LECCE	100	160	-60	4,7	7,3	-2,6
BASILICATA	160	240	-80	4,3	6,5	-2,2
POTENZA	90	130	-50	3,2	4,9	-1,7
MATERA	70	110	-40	6,7	10,3	-3,6
CALABRIA	180	310	-130	3,4	5,7	-2,3
COSENZA	70	120	-60	3,8	7,1	-3,3
CATANZARO	--	70	-50	2,0	5,7	-3,7
REGGIO CALABRIA	80	100	-20	3,6	4,5	-0,9
CROTONE	--	--	0	4,3	7,5	-3,2
VIBO VALENTIA	--	--	0	6,0	6,7	-0,7
SICILIA	1.030	1.770	-740	4,8	8,2	-3,4
TRAPANI	130	220	-100	6,2	10,8	-4,6
PALERMO	360	490	-140	6,2	8,5	-2,3
MESSINA	140	360	-220	4,3	10,7	-6,4
AGRIGENTO	60	70	-20	4,3	5,4	-1,2
CALTANISSETTA	50	60	-10	6,7	8,2	-1,5
ENNA	--	30	-10	3,8	6,6	-2,8
CATANIA	160	330	-160	3,2	6,5	-3,2
RAGUSA	50	50	10	4,2	3,7	0,5
SIRACUSA	60	160	-100	4,2	10,5	-6,3
SARDEGNA	830	1.010	-180	6,4	7,8	-1,4
SASSARI	280	240	40	7,0	5,9	1,1
NUORO	110	220	-110	6,4	12,4	-6,0
CAGLIARI	390	470	-90	6,5	8,0	-1,5
ORISTANO	50	80	-30	4,1	6,2	-2,1
NORD OVEST	10.850	12.170	-1.320	6,4	7,2	-0,8
NORD EST	8.690	9.630	-940	8,7	9,6	-0,9
CENTRO	4.010	5.400	-1.390	5,1	6,9	-1,8
SUD E ISOLE	4.140	5.900	-1.760	4,8	6,8	-2,0
TOTALE ITALIA	27.700	33.100	-5.400	6,4	7,6	-1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 61 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo previsto al 31 12 2013 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2013**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-49	50 e oltre	Totale	1-49	50 e oltre	Totale
PIEMONTE	-200	30	-170	-2,3	0,1	-0,4
TORINO	-120	-10	-140	-3,4	-0,1	-0,7
VERCELLI	-10	30	20	-3,0	2,4	1,2
NOVARA	-30	0	-20	-3,0	0,2	-0,8
CUNEO	0	-60	-60	0,0	-1,8	-1,1
ASTI	-10	0	-10	-1,8	-0,1	-0,8
ALESSANDRIA	-20	-70	-90	-2,9	-1,9	-2,0
BIELLA	-10	180	170	-1,6	10,2	8,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0	-40	-40	-1,6	-2,2	-2,2
VALLE D'AOSTA	-10	-30	-40	-1,3	-2,3	-2,1
LOMBARDIA	-130	-590	-720	-0,5	-0,7	-0,7
VARESE	-10	-70	-80	-0,4	-1,1	-0,9
COMO	-30	-40	-70	-1,6	-0,8	-1,0
SONDRIO	10	-30	-10	1,4	-1,4	-0,5
MILANO	-10	-270	-280	-0,2	-1,1	-0,9
BERGAMO	-60	210	150	-1,8	2,4	1,2
BRESCIA	-20	-180	-200	-0,3	-1,6	-1,1
PAVIA	20	-60	-40	1,1	-0,9	-0,5
CREMONA	10	-60	-50	0,9	-1,2	-0,8
MANTOVA	0	-40	-40	-0,1	-1,2	-0,9
LECCO	-10	0	-10	-0,8	-0,2	-0,3
LODI	0	-10	-10	0,2	-0,8	-0,6
MONZA E BRIANZA	-40	-40	-80	-3,0	-0,8	-1,2
LIGURIA	-140	-120	-260	-4,0	-1,1	-1,8
IMPERIA	-20	-10	-30	-3,3	-0,5	-1,5
SAVONA	-30	-30	-50	-5,5	-1,6	-2,5
GENOVA	-40	-60	-100	-2,4	-0,8	-1,1
LA SPEZIA	-50	-30	-80	-7,3	-2,7	-4,6
TRENTINO ALTO ADIGE	-30	-60	-90	-1,5	-1,1	-1,2
BOLZANO	-10	-10	-10	-0,7	-0,4	-0,5
TRENTO	-30	-60	-80	-2,2	-1,3	-1,5
VENETO	-270	-140	-410	-2,7	-0,5	-1,1
VERONA	-20	-10	-30	-1,1	-0,1	-0,3
VICENZA	-30	-10	-40	-1,6	-0,3	-0,7
BELLUNO	-10	-30	-30	-1,6	-1,7	-1,7
TREVISO	-30	-40	-70	-2,0	-0,6	-0,9
VENEZIA	-90	-60	-140	-7,1	-1,4	-2,8
PADOVA	-90	-10	-100	-2,9	-0,3	-1,4
ROVIGO	-10	10	0	-2,5	1,3	0,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	-20	0	-20	-1,0	-0,0	-0,2
UDINE	-10	-40	-40	-0,6	-1,2	-1,0
GORIZIA	0	30	30	-1,2	4,2	2,6
TRIESTE	-10	-20	-20	-1,4	-0,6	-0,8
PORDENONE	0	20	10	-1,8	0,9	0,6
EMILIA ROMAGNA	-180	-140	-320	-2,5	-0,4	-0,8
PIACENZA	-40	-50	-90	-6,7	-2,6	-3,6
PARMA	-20	-50	-70	-2,2	-1,2	-1,3
REGGIO EMILIA	-10	40	40	-0,8	1,4	0,9
MODENA	-40	80	40	-4,5	1,8	0,8
BOLOGNA	-30	-80	-110	-2,1	-0,9	-1,1
FERRARA	-10	-30	-30	-2,0	-1,3	-1,4
RAVENNA	-20	-30	-50	-3,1	-0,8	-1,2
FORLÌ-CESENA	-10	-40	-50	-0,5	-1,3	-1,1
RIMINI	-20	10	-10	-2,7	0,3	-0,2
TOSCANA	-140	-190	-330	-2,6	-0,9	-1,2
MASSA	-10	0	-10	-3,0	0,1	-1,0
LUCCA	-30	-40	-60	-3,6	-1,4	-1,9
PISTOIA	-20	-10	-30	-3,2	-1,0	-1,6
FIRENZE	-30	-20	-50	-1,8	-0,3	-0,6
LIVORNO	-20	-20	-40	-2,5	-1,2	-1,5
PISA	-10	-10	-30	-3,9	-0,8	-1,4
AREZZO	-20	-20	-40	-2,6	-1,2	-1,5
SIENA	-10	-60	-60	-2,1	-2,4	-2,4
GROSSETO	-10	-10	-20	-2,3	-1,4	-1,6
PRATO	-10	10	0	-1,4	0,7	0,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 61 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi**

	Saldo previsto al 31 12 2013 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2013**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-49	50 e oltre	Totale	1-49	50 e oltre	Totale
UMBRIA	-40	-70	-100	-2,2	-1,2	-1,5
PERUGIA	-20	-50	-70	-1,8	-1,3	-1,4
TERNI	-20	-10	-30	-3,3	-1,0	-1,5
MARCHE	-90	-120	-210	-3,7	-1,8	-2,3
PESARO-URBINO	-10	0	-10	-1,8	-0,1	-0,4
ANCONA	-50	-70	-120	-5,1	-3,0	-3,6
MACERATA	-10	0	-20	-3,4	-0,6	-1,8
ASCOLI PICENO	-10	-20	-40	-2,6	-2,4	-2,4
FERMO	-10	-20	-30	-5,6	-7,6	-7,0
LAZIO	-300	-290	-590	-3,2	-1,2	-1,8
VITERBO	-40	10	-30	-5,2	1,7	-1,8
RIETI	-10	0	0	-2,5	1,2	-0,4
ROMA	-130	-220	-340	-2,0	-1,0	-1,3
LATINA	-80	20	-60	-7,2	2,1	-3,0
FROSINONE	-50	-110	-160	-4,7	-12,2	-8,3
ABRUZZO	-20	-170	-190	-0,7	-3,9	-2,6
L'AQUILA	0	-80	-80	-0,7	-7,2	-4,8
TERAMO	20	20	40	2,2	1,4	1,8
PESCARA	-10	0	-10	-3,0	0,7	-0,9
CHIETI	-30	-110	-140	-2,8	-6,9	-5,4
MOLISE	-10	40	40	-0,7	3,9	1,9
CAMPOBASSO	0	70	70	0,4	10,0	6,2
ISERNIA	-10	-30	-40	-2,2	-8,7	-5,3
CAMPANIA	-90	-140	-220	-1,3	-2,2	-1,7
CASERTA	-10	-40	-50	-1,5	-5,7	-3,3
BENEVENTO	-10	0	-10	-0,7	0,2	-0,4
NAPOLI	-50	-70	-120	-2,1	-2,2	-2,1
AVELLINO	-10	0	-10	-1,4	0,2	-0,8
SALERNO	0	-40	-40	-0,1	-2,7	-1,3
PUGLIA	-70	-110	-180	-0,9	-0,9	-0,9
FOGGIA	-30	-60	-90	-2,0	-1,4	-1,5
BARI	10	-40	-30	0,4	-0,8	-0,4
TARANTO	10	0	10	2,0	-0,1	0,8
BRINDISI	-30	0	-30	-2,4	0,1	-1,2
LECCE	-40	-10	-50	-3,0	-1,4	-2,4
BASILICATA	-40	-30	-70	-1,9	-2,1	-2,0
POTENZA	-10	-30	-40	-0,5	-2,5	-1,5
MATERA	-30	0	-30	-4,1	-0,4	-3,1
CALABRIA	-50	-50	-90	-1,6	-2,4	-1,9
COSENZA	-30	0	-30	-2,7	-0,3	-2,2
CATANZARO	-20	-30	-40	-3,2	-3,7	-3,5
REGGIO CALABRIA	0	-20	-20	-0,1	-1,8	-0,9
CROTONE	0	0	0	0,0	-50,0	-1,3
VIBO VALENTIA	0	0	0	0,0	-4,0	-0,7
SICILIA	-300	-420	-720	-3,3	-3,5	-3,4
TRAPANI	-50	-40	-90	-9,4	-2,7	-4,5
PALERMO	-100	-30	-130	-4,7	-1,0	-2,4
MESSINA	-50	-160	-210	-5,5	-6,8	-6,4
AGRIGENTO	-10	-10	-20	-0,9	-2,3	-1,2
CALTANISSETTA	10	-20	-10	2,1	-5,8	-1,2
ENNA	-10	0	-10	-3,0	-2,4	-2,8
CATANIA	-70	-80	-150	-3,3	-3,1	-3,1
RAGUSA	10	0	10	1,6	0,0	0,8
SIRACUSA	-30	-70	-100	-2,7	-13,1	-6,4
SARDEGNA	-140	10	-120	-2,1	0,2	-1,0
SASSARI	10	50	60	0,5	2,6	1,6
NUORO	-100	-10	-100	-9,7	-0,7	-6,0
CAGLIARI	-20	-30	-50	-0,8	-1,2	-1,0
ORISTANO	-20	0	-30	-3,0	-0,6	-2,0
NORD OVEST	-480	-700	-1.180	-1,2	-0,6	-0,7
NORD EST	-500	-340	-840	-2,3	-0,5	-0,9
CENTRO	-570	-670	-1.230	-3,0	-1,2	-1,6
SUD E ISOLE	-700	-860	-1.560	-1,8	-1,9	-1,9
TOTALE ITALIA	-2.240	-2.570	-4.810	-1,9	-0,9	-1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui: (valori %)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
PIEMONTE	2.560	25,5	25,8	31,3	20,8	9,7	83,7	
TORINO	1.310	25,4	29,6	26,6	21,2	9,9	80,0	
VERCELLI	160	28,0	9,1	55,5	12,2	4,9	84,8	
NOVARA	220	20,5	12,9	63,4	19,6	8,5	84,4	
CUNEO	210	23,8	28,6	24,8	33,5	13,6	80,1	
ASTI	50	22,9	60,4	10,4	20,8	14,6	60,4	
ALESSANDRIA	190	38,0	29,4	28,3	10,7	10,2	94,1	
BIELLA	330	17,3	18,5	27,6	20,3	3,9	95,2	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	90	43,3	27,8	21,1	28,9	26,7	90,0	
VALLE D'AOSTA	60	35,5	22,6	27,4	27,4	9,7	54,8	
LOMBARDIA	5.610	32,3	38,1	21,5	11,1	20,7	82,2	
VARESE	500	25,3	31,9	36,1	5,0	10,2	88,4	
COMO	280	45,5	30,2	17,5	10,2	26,2	77,1	
SONDRIO	120	9,8	31,7	52,0	1,6	9,8	70,7	
MILANO	1.760	34,9	38,5	18,0	10,5	25,9	82,2	
BERGAMO	800	26,9	52,1	12,9	8,5	27,5	81,3	
BRESCIA	700	25,7	38,4	24,9	13,1	18,1	85,3	
PAVIA	430	37,5	33,8	21,7	14,5	13,1	70,9	
CREMONA	250	30,9	28,1	31,7	8,8	21,7	89,6	
MANTOVA	320	32,9	44,6	14,6	26,9	8,9	88,6	
LECCO	120	45,8	45,0	6,7	14,2	24,2	80,8	
LODI	60	46,6	32,8	8,6	1,7	22,4	51,7	
MONZA E BRIANZA	290	41,3	22,6	30,6	12,2	14,9	87,2	
LIGURIA	680	30,3	36,6	19,7	22,1	13,8	83,7	
IMPERIA	100	47,9	11,5	38,5	31,3	6,3	96,9	
SAVONA	100	33,3	40,4	21,2	32,3	6,1	94,9	
GENOVA	360	23,6	45,5	9,6	16,6	17,7	74,2	
LA SPEZIA	130	33,3	27,9	32,6	22,5	14,7	91,5	
TRENTINO ALTO ADIGE	340	21,9	49,1	16,4	20,2	18,4	89,8	
BOLZANO	80	26,6	55,7	10,1	13,9	11,4	84,8	
TRENTO	260	20,5	47,1	18,3	22,1	20,5	91,3	
VENETO	2.310	26,6	32,4	32,2	6,5	15,3	89,9	
VERONA	480	21,0	27,6	42,5	11,2	14,3	91,1	
VICENZA	310	20,6	49,0	21,9	9,4	26,1	88,4	
BELLUNO	60	33,3	48,3	6,7	0,0	8,3	75,0	
TREVISO	410	31,8	28,1	29,6	3,4	13,1	87,7	
VENEZIA	500	35,3	22,0	35,1	5,8	11,6	94,8	
PADOVA	440	20,1	35,5	34,4	3,6	14,0	88,2	
ROVIGO	110	30,8	48,6	17,8	6,5	23,4	89,7	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.020	11,9	43,3	33,6	3,7	10,1	95,3	
UDINE	420	9,8	42,6	38,8	1,9	8,6	95,7	
GORIZIA	180	16,0	47,4	34,3	0,6	5,1	93,1	
TRIESTE	150	17,4	32,9	39,6	14,8	7,4	91,9	
PORDENONE	280	9,7	47,5	21,9	2,5	16,9	97,8	
EMILIA ROMAGNA	2.390	25,8	47,0	20,3	14,6	23,4	92,8	
PIACENZA	160	29,3	49,0	17,8	15,3	10,2	90,4	
PARMA	200	23,4	41,8	29,4	31,3	18,9	95,0	
REGGIO EMILIA	340	30,1	40,0	23,0	10,4	11,6	87,5	
MODENA	630	32,3	59,4	7,1	6,3	35,5	96,5	
BOLOGNA	450	21,5	51,0	21,7	23,5	30,2	92,2	
FERRARA	100	28,3	39,4	19,2	16,2	8,1	86,9	
RAVENNA	180	9,8	21,2	47,8	5,4	9,8	90,2	
FORLÌ-CESENA	180	17,2	39,4	24,4	3,9	28,3	93,3	
RIMINI	160	28,8	48,7	17,9	31,4	19,2	96,2	
TOSCANA	1.260	27,9	35,9	26,3	17,8	16,1	76,5	
MASSA	60	30,9	43,6	18,2	1,8	16,4	76,4	
LUCCA	90	26,4	31,9	31,9	25,3	9,9	79,1	
PISTOIA	40	22,9	25,7	14,3	0,0	14,3	71,4	
FIRENZE	510	37,2	38,0	17,0	23,8	19,2	77,2	
LIVORNO	80	54,9	25,6	12,2	18,3	36,6	84,1	
PISA	60	16,9	45,8	23,7	42,4	11,9	89,8	
AREZZO	110	7,3	37,3	44,5	18,2	11,8	86,4	
SIENA	110	12,7	37,3	37,3	16,4	14,5	76,4	
GROSSETO	80	6,0	47,6	44,0	1,2	6,0	58,3	
PRATO	120	25,0	21,0	39,5	0,8	8,9	65,3	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



(segue) Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA	240	9,5	35,4	16,5	13,6	13,6	63,4
PERUGIA	200	9,0	30,7	14,1	12,6	10,6	60,8
TERNI	40	11,4	56,8	27,3	18,2	27,3	75,0
MARCHE	340	38,6	30,4	14,5	9,7	23,9	72,9
PESARO-URBINO	160	65,2	22,4	3,7	16,8	24,8	71,4
ANCONA	100	15,2	31,3	23,2	1,0	17,2	80,8
MACERATA	30	3,0	60,6	12,1	3,0	36,4	69,7
ASCOLI PICENO	40	22,0	36,6	34,1	7,3	22,0	63,4
FERMO	--	20,0	20,0	40,0	20,0	60,0	60,0
LAZIO	1.450	31,4	34,0	8,8	10,1	15,7	76,5
VITERBO	60	44,3	31,1	14,8	4,9	19,7	41,0
RIETI	40	41,9	27,9	23,3	20,9	9,3	69,8
ROMA	1.180	32,8	30,8	8,5	9,9	15,5	82,1
LATINA	70	20,3	56,8	5,4	14,9	12,2	58,1
FROSINONE	100	10,3	58,8	5,2	8,2	20,6	48,5
ABRUZZO	280	25,4	41,2	15,8	20,8	14,7	69,5
L'AQUILA	60	30,2	52,4	6,3	6,3	4,8	87,3
TERAMO	130	30,2	27,1	25,6	29,5	9,3	55,8
PESCARA	--	8,0	84,0	4,0	0,0	80,0	84,0
CHIETI	60	17,7	41,9	9,7	25,8	9,7	74,2
MOLISE	140	7,3	2,2	85,4	2,2	2,2	92,7
CAMPOBASSO	130	6,3	2,4	87,4	1,6	2,4	93,7
ISERNIA	--	20,0	0,0	60,0	10,0	0,0	80,0
CAMPANIA	480	42,9	40,4	6,3	28,6	16,2	71,8
CASERTA	60	36,2	46,6	6,9	3,4	13,8	50,0
BENEVENTO	60	24,6	59,0	3,3	6,6	13,1	41,0
NAPOLI	210	69,7	19,7	5,3	60,6	12,5	88,9
AVELLINO	70	4,3	74,3	2,9	0,0	7,1	68,6
SALERNO	80	25,6	46,2	14,1	5,1	38,5	69,2
PUGLIA	570	30,5	22,3	35,8	2,5	16,5	68,2
FOGGIA	100	20,8	19,8	49,5	5,0	13,9	66,3
BARI	260	31,4	31,4	27,1	3,1	23,5	63,5
TARANTO	90	27,8	8,9	53,3	1,1	3,3	85,6
BRINDISI	60	20,0	14,5	47,3	0,0	9,1	80,0
LECCE	70	53,6	15,9	15,9	0,0	17,4	56,5
BASILICATA	120	43,3	30,8	17,5	9,2	45,8	40,0
POTENZA	60	10,9	54,7	23,4	17,2	21,9	51,6
MATERA	60	80,4	3,6	10,7	0,0	73,2	26,8
CALABRIA	150	18,7	60,0	6,0	4,7	25,3	61,3
COSENZA	50	14,3	63,3	2,0	6,1	20,4	44,9
CATANZARO	--	27,3	40,9	18,2	0,0	36,4	81,8
REGGIO CALABRIA	70	16,2	64,7	5,9	5,9	27,9	72,1
CROTONE	--	50,0	50,0	0,0	0,0	25,0	50,0
VIBO VALENTIA	--	28,6	57,1	0,0	0,0	0,0	14,3
SICILIA	750	27,3	47,5	16,5	13,2	17,3	71,3
TRAPANI	80	20,0	42,5	16,3	3,8	35,0	82,5
PALERMO	250	33,1	39,9	17,3	16,1	24,2	73,8
MESSINA	130	19,0	58,7	15,9	19,0	3,2	58,7
AGRIGENTO	30	25,8	51,6	16,1	9,7	12,9	51,6
CALTANISSETTA	50	42,9	42,9	12,2	16,3	22,4	93,9
ENNA	--	52,9	41,2	5,9	52,9	0,0	100,0
CATANIA	100	29,1	56,3	5,8	4,9	14,6	73,8
RAGUSA	40	20,9	72,1	7,0	4,7	9,3	39,5
SIRACUSA	60	10,9	30,9	49,1	9,1	7,3	74,5
SARDEGNA	560	24,9	23,1	37,1	24,9	4,5	72,8
SASSARI	250	17,3	20,1	46,5	35,0	0,4	85,4
NUORO	60	16,7	11,7	58,3	31,7	1,7	58,3
CAGLIARI	210	35,7	29,5	20,5	10,0	9,0	66,7
ORISTANO	30	29,4	26,5	32,4	29,4	11,8	41,2
NORD OVEST	8.910	30,2	34,3	24,2	14,8	16,9	82,6
NORD EST	6.070	23,5	40,9	26,9	10,0	17,8	91,9
CENTRO	3.290	29,2	34,4	16,6	13,3	16,5	75,2
SUD E ISOLE	3.040	29,0	34,5	24,9	15,4	15,2	70,1
TOTALE ITALIA	21.310	28,0	36,3	23,9	13,3	16,9	82,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2013 (v.a.)*		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	80	510	600
TORINO	60	320	380
VERCELLI	--	--	30
NOVARA	--	--	--
CUNEO	--	--	--
ASTI	--	--	--
ALESSANDRIA	--	--	--
BIELLA	--	100	110
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	--
VALLE D'AOSTA	--	--	--
LOMBARDIA	120	1.230	1.350
VARESE	--	170	180
COMO	--	60	60
SONDRIO	--	40	40
MILANO	--	320	340
BERGAMO	--	200	200
BRESCIA	--	180	200
PAVIA	--	110	110
CREMONA	--	50	60
MANTOVA	40	80	120
LECCO	--	--	--
LODI	--	--	--
MONZA E BRIANZA	--	--	--
LIGURIA	--	110	120
IMPERIA	--	--	--
SAVONA	--	--	--
GENOVA	--	60	60
LA SPEZIA	--	50	50
TRENTINO ALTO ADIGE	--	60	80
BOLZANO	--	--	--
TRENTO	--	40	50
VENETO	40	790	830
VERONA	--	310	320
VICENZA	--	60	70
BELLUNO	--	--	--
TREVISO	--	100	100
VENEZIA	--	120	130
PADOVA	--	150	170
ROVIGO	--	40	40
FRIULI VENEZIA GIULIA	--	50	70
UDINE	--	--	--
GORIZIA	--	--	--
TRIESTE	--	--	--
PORDENONE	--	--	--
EMILIA ROMAGNA	40	470	510
PIACENZA	--	60	60
PARMA	--	70	80
REGGIO EMILIA	--	80	90
MODENA	--	190	190
BOLOGNA	--	--	--
FERRARA	--	--	--
RAVENNA	--	40	40
FORLÌ-CESENA	--	--	--
RIMINI	--	--	--
TOSCANA	--	180	200
MASSA	--	--	--
LUCCA	--	--	--
PISTOIA	--	--	--
FIRENZE	--	60	80
LIVORNO	--	--	--
PISA	--	--	--
AREZZO	--	--	--
SIENA	--	--	--
GROSSETO	--	--	--
PRATO	--	70	70

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2013 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2013 (v.a.)*		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	--	--	--
PERUGIA	--	--	--
TERNI	--	--	--
MARCHE	--	50	50
PESARO-URBINO	--	--	--
ANCONA	--	--	--
MACERATA	--	--	--
ASCOLI PICENO	--	--	--
FERMO	--	--	--
LAZIO	60	420	480
VITERBO	--	--	--
RIETI	--	--	--
ROMA	50	380	430
LATINA	--	--	--
FROSINONE	--	--	--
ABRUZZO	--	--	40
L'AQUILA	--	--	--
TERAMO	--	--	--
PESCARA	--	--	--
CHIETI	--	--	--
MOLISE	--	--	--
CAMPOBASSO	--	--	--
ISERNIA	--	--	--
CAMPANIA	--	--	--
CASERTA	--	--	--
BENEVENTO	--	--	--
NAPOLI	--	--	--
AVELLINO	--	--	--
SALERNO	--	--	--
PUGLIA	--	--	--
FOGGIA	--	--	--
BARI	--	--	--
TARANTO	--	--	--
BRINDISI	--	--	--
LECCE	--	--	--
BASILICATA	--	--	--
POTENZA	--	--	--
MATERA	--	--	--
CALABRIA	--	--	--
COSENZA	--	--	--
CATANZARO	--	--	--
REGGIO CALABRIA	--	--	--
CROTONE	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--
SICILIA	40	40	80
TRAPANI	--	--	--
PALERMO	--	--	50
MESSINA	--	--	--
AGRIGENTO	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--
ENNA	--	--	--
CATANIA	--	--	--
RAGUSA	--	--	--
SIRACUSA	--	--	--
SARDEGNA	--	--	--
SASSARI	--	--	--
NUORO	--	--	--
CAGLIARI	--	--	--
ORISTANO	--	--	--
NORD OVEST	210	1.870	2.090
NORD EST	110	1.380	1.490
CENTRO	90	670	760
SUD E ISOLE	80	110	190
TOTALE ITALIA	490	4.030	4.530

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 10

Le assunzioni non stagionali
previste dalle imprese sociali nel 2013:
le competenze richieste

Tavola 64 - Competenze che le imprese sociali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	21.310	49,8	48,1	55,2	11,0	33,6	39,7	15,5	40,6
INDUSTRIA	480	18,9	12,0	40,2	6,8	28,6	36,7	4,8	33,2
SERVIZI	20.830	50,5	49,0	55,5	11,1	33,8	39,7	15,8	40,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	33,5	39,7	47,9	18,5	30,3	35,3	11,2	40,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	48,3	26,4	49,0	5,0	26,4	30,3	2,3	29,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	42,9	48,8	55,2	21,9	61,7	44,4	27,8	50,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	16,8	15,7	33,9	5,3	17,9	25,1	1,9	24,9
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	66,4	54,0	62,0	24,0	33,1	37,1	32,1	45,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	52,2	52,4	57,1	9,6	35,1	41,8	15,0	41,6
Altri servizi alle persone	410	41,0	31,4	50,1	7,4	29,7	34,2	12,3	45,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	8.910	53,7	52,8	56,2	11,7	35,7	41,0	15,1	42,0
Nord Est	6.070	51,3	42,8	59,8	9,2	32,2	42,4	15,4	41,3
Centro	3.290	40,6	49,3	52,9	9,9	31,3	28,5	15,8	40,4
Sud e Isole	3.040	45,2	43,9	45,5	13,4	32,8	42,3	16,8	35,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.050	42,1	42,6	40,2	20,9	33,9	40,6	24,2	36,7
10-49 dipendenti	3.150	46,9	43,5	48,9	20,3	40,4	44,1	19,4	43,5
50 dipendenti e oltre	17.110	50,8	49,3	57,3	8,7	32,4	38,8	14,3	40,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 65 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese sociali ritengono “molto importanti” rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	21.310	7,3	78,5	13,8
INDUSTRIA	480	9,8	78,6	11,6
SERVIZI	20.830	7,3	78,5	13,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	340	7,1	76,8	16,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	29,9	62,1	8,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	320	13,9	81,5	4,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.490	6,3	79,9	10,8
Istruzione e servizi formativi privati	2.210	7,6	85,9	5,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.790	6,6	77,6	15,7
Altri servizi alle persone	410	13,0	78,6	7,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	8.910	6,3	73,9	19,0
Nord Est	6.070	8,2	80,6	11,2
Centro	3.290	8,1	81,5	10,3
Sud e Isole	3.040	7,7	84,8	7,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.050	18,1	77,5	4,4
10-49 dipendenti	3.150	11,5	81,9	6,6
50-249 dipendenti	17.110	5,9	78,0	15,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 66 - Competenze che le imprese sociali ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	"capacità comunicativa scritta e orale"	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	"abilità creative e d'ideazione"	"flessibilità e adattamento"
TOTALE	21.310	49,8	48,1	55,2	11,0	33,6	39,7	15,5	40,6
1. Dirigenti	80	76,0	77,3	77,3	68,0	90,7	44,0	--	38,7
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.870	75,9	64,0	75,0	30,5	48,9	43,7	51,2	56,1
3. Professioni tecniche	4.240	64,4	54,3	62,7	13,5	44,7	45,3	24,2	38,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.050	42,3	40,3	46,8	17,8	40,8	28,9	9,1	35,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.590	50,6	54,2	56,1	5,5	30,8	43,4	6,7	41,1
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	290	14,2	8,7	41,2	12,5	29,8	39,1	--	30,4
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	400	18,7	19,4	38,1	7,3	18,2	26,3	--	34,1
8. Professioni non qualificate	2.800	8,3	12,1	26,7	2,3	9,3	19,9	1,6	31,3
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	5.960	69,5	57,3	66,6	22,6	48,9	43,4	30,3	41,8
Livello secondario e post-secondario	7.730	47,1	48,9	59,7	9,3	34,0	41,1	14,3	46,2
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	5.090	52,0	53,4	48,4	3,8	27,6	42,6	7,0	37,1
Nessuna formazione specifica	2.530	7,2	13,4	28,1	3,1	8,8	20,5	1,8	28,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 67 - Competenze che le imprese sociali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	21.310	7,3	78,5	13,8
1. Dirigenti	80	--	88,0	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.870	9,2	88,3	2,5
3. Professioni tecniche	4.240	6,5	83,4	10,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.050	11,2	84,1	4,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.590	7,2	72,8	20,0
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	290	10,4	80,6	9,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	400	15,4	73,7	10,9
8. Professioni non qualificate	2.800	4,1	78,9	14,0
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	5.960	6,4	85,8	7,7
Livello secondario e post-secondario	7.730	8,8	77,2	14,0
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	5.090	6,4	75,1	18,5
Nessuna formazione specifica	2.530	6,8	72,2	17,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO2007 e i settori Excelsior

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE SOCIALI"

SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE SOCIALI"

DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007

Industria

- 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)
- 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
- 07 Estrazione di minerali metalliferi
- 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
- 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
- 10 Industrie alimentari
- 11 Industria delle bevande
- 12 Industria del tabacco
- 13 Industrie tessili
- 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
- 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
- 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili);
fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
- 31 Fabbricazione di mobili
- 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
- 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
- 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
- 20 Fabbricazione di prodotti chimici
- 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- 24 Metallurgia
- 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
- 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
- 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi
elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
- 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso
domestico non elettriche
- 32.5 *Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche*
- 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
- 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
- 32.1 *Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle
pietre preziose*
- 32.2 *Fabbricazione di strumenti musicali*
- 32.3 *Fabbricazione di articoli sportivi*
- 32.4 *Fabbricazione di giochi e giocattoli*
- 32.9 *Industrie manifatturiere nca*
- 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
- 37 Gestione delle reti fognarie
- 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali
- 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
- 41 Costruzione di edifici
- 42 Ingegneria civile
- 43 Lavori di costruzione specializzati



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE SOCIALI"

SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE SOCIALI"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007
Commercio e servizi di alloggio, ristorazione e turistici	45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
	46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	55 Alloggio
	56 Attività dei servizi di ristorazione
	79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua
	51 Trasporto aereo
	52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
	53 Servizi postali e attività di corriere
Servizi informatici e delle telecomunicazioni; servizi avanzati alle imprese	58 Attività editoriali
	59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60 Attività di programmazione e trasmissione
	63.9 <i>Altre attività dei servizi d'informazione</i>
	61 Telecomunicazioni
	62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
	69 Attività legali e contabilità
	70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71 Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72 Ricerca scientifica e sviluppo
	73 Pubblicità e ricerche di mercato
	74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
	78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
	64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	
66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 Attività immobiliari
	77 Attività di noleggio e leasing operativo
	80 Servizi di vigilanza e investigazione
	81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
	82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Istruzione e servizi formativi privati	85 Istruzione
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 Assistenza sanitaria
	87 Servizi di assistenza sociale residenziale
	88 Assistenza sociale non residenziale
	75 Servizi veterinari



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE SOCIALI"

SETTORI EXCELSIOR "IMPRESE SOCIALI"

DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITA' ATECO 2007

Altri servizi alle persone

- 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
 - 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
 - 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
 - 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
 - 96 Altre attività di servizi per la persona
-



APPENDICE 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata - <i>Laurea non specificata</i>
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analista contabile - Operatore commerciale - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Segretario d'amministrazione - Tecnico commerciale generico (ragioniere) - Tecnico commerciale indirizzo amministrativo - Tecnico commerciale indirizzo programmatori <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito aeronautico - Perito elettrotecnico - Perito in termotecnica - Perito nautico - Perito tecnico elettronico - Perito tecnico in materie plastiche - Perito tecnico meccanico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche - Tecnico della logistica - Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra) - Tecnico delle telecomunicazioni - Tecnico di industria cartaria - Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti - Tecnico informatico <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente per comunità infantili - Dirigenti di comunità - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico biologico sanitario - Tecnico chimico ambientale - Tecnico dei servizi sociali - Tecnico di radiologia medica <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore/perito turistico - Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici - Tecnico delle attività alberghiere 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure - Arte del vetro e del cristallo - Arte e tecnologia della ceramica - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Enotecnico - Perito agrario/agrotecnico - Perito in arti fotografiche - Perito in tecnologie alimentari - Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento - Tecnico della cinematografia e della televisione - Tecnico industrie grafiche e della stampa <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geometra - Perito edile - Tecnico dei sistemi energetici <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità linguistica <p>Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità classica - Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale) - Maturità scientifica - Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento) <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte del mosaico - Arte, restauro e conservazione - Comunicazioni visive - Decorazione pittorica e plastica - Disegnatrice stilista di moda - Liceo musicale-conservatorio - Maturità artistica - Moda e calzature - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma non specificato

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 2

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2013, che si aggiungono alle altre categorie di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, cioè i collaboratori a progetto (vedi *Collaboratori a progetto* previsti) e i tirocinanti/stagisti retribuiti (vedi *Stage e tirocini* previsti).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richiesta/e. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff/servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione/legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing/commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

L'esperienza è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda. Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

L'età è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).



Assunzioni per genere

Il genere è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è inteso come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli "altri" lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2013. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2013.

Classificazione delle professioni Istat

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - ISCO08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento attualmente utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi;
- 37 gruppi;
- 129 classi;
- 511 categorie;
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono state aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2013 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (art. 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del d.lgs. 276/2003, artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare soltanto i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente si consulti il sito www.lavoro.gov.it.

Collaboratori a progetto di cui è prevista l'attivazione nel 2013

Si tratta dei collaboratori a progetto per i quali il contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013.

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisiti tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che, pur non finalizzati a ciò, veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazioni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le *skill surveys* inglesi e irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identi-



fica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e capacità di adattamento), le competenze di carattere cognitivo (abilità creative e di ideazione, conoscenza delle lingue straniere, capacità di risolvere problemi) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche). Nella presente indagine la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche, di base e specialistiche, formano oggetto di domande a sé stanti e non vengono quindi più richieste tra le competenze. Le altre competenze tecnico-pratiche (abilità manuali e abilità amministrative) non vengono invece richieste in quanto “insite” – quando necessarie – nelle competenze necessarie per svolgere una certa professione.

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova; altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno un'adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto; altro. Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione d'impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di media/grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli artt. 2214 e seguenti del codice civile. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2011 e il 2012 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari Excelsior

Sono le circa 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. A fini espositivi, le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la classificazione delle professioni Istat 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso



l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Per eventuali approfondimenti si veda la Nota metodologica. Vedi anche *Classificazione delle professioni Istat*.

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare, in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale: comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituite in base a leggi di altro Stato ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2012. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di valutare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2012. Come nella precedente edizione, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pure in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti/servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2012, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati a essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa). Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo



o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo);
- qualifica di formazione professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato;
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta da parte delle imprese per un'ulteriore formazione post diploma;
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'*Allegato 2*.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata". Il livello formativo equivalente tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e degli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Livelli di inquadramento

Costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli di inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10). È possibile, in tal modo, distinguere i livelli di inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa;
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa;
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera;
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.



In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare e individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto. Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro. In sede di rilevazione sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti si consulti il sito *www.lavoro.gov.it*.

Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2013. Si ricorda che il Sistema Informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2013, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema Informativo Excelsior corrispondono a 28 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre) e gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20.12.2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'*Allegato 1*.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che *non* sostituiscono analoghe figure in uscita viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.



Stage e tirocini (previsti)

Nella presente indagine è stato richiesto all'impresa di indicare le previsioni di utilizzo nel 2013 di lavoratori con contratto di tirocinio/stage retribuiti (vedi *Sostituzione*). È stato inoltre richiesto di specificare per quanti di essi tale contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione *on the job* presso un'azienda e ha come obiettivo quello di «realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro» (legge n. 196/1997). I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali. Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti. Nell'indagine Excelsior sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2012 – retribuiti o no – e la relativa durata media (un mese o più).

Per eventuali approfondimenti si consulti il sito www.lavoro.gov.it.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendola tra le seguenti alternative: contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto a chiamata, altre forme contrattuali. Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicandone una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità di "ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), per esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale. In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2013 intendono utilizzare lavoratori "interinali" (inseriti cioè con contratto di lavoro somministrato) e il relativo numero. Anche per essi è



stato richiesto di specificare per quanti il contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013. I lavoratori interinali *non* sono quindi compresi nel totale delle assunzioni previste.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali si consulti il sito www.lavoro.gov.it. Si veda anche *Collaboratori a progetto*.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite e operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono differenti funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica, gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio ecc. Secondo la definizione Istat (ai fini del Censimento), Unità Locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle Unità Locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia. Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per Unità Locale Provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti – compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli altri lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno – che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2013. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e aprile 2013. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2013 per scadenza di contratto.

